

**ANALISI
ECONOMICO - GESTIONALE
DEL
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
NELL'**



ASTIGIANO - MONFERRATO

ANNO 2009

Data Settembre 2010	Autore UFFICIO DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO	Elaborato Unico
-------------------------------	--	-------------------------------

1. LA GESTIONE DEL S.I.I. NELL'ATO 5

1.1 Situazione della gestione al 31/12/2009

Il lavoro di analisi della gestione del Servizio Idrico Integrato nell'area di competenza dell'Ambito Astigiano Monferrato ha preso in considerazione i dati forniti dai 4 Gestori principali.

L'attività di tali Gestori consiste principalmente nella fornitura del servizio di acquedotto, di fognatura e di depurazione a 154 Comuni appartenenti alle province di Asti, Torino ed Alessandria.

I quattro Gestori riconosciuti e salvaguardati operanti sul territorio dell'Ambito Astigiano Monferrato sono:

- l'**Acquedotto Valtiglione S.p.A.**, operante in 30 Comuni situati nell'area meridionale della provincia astigiana;

- il **Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato**, che eroga il servizio nell'area settentrionale della provincia di Asti ed in alcuni Comuni delle province di Torino e di Alessandria;

- l'**Acquedotto della Piana S.p.A.**, che fornisce l'intero servizio in 6 Comuni della provincia di Asti ubicati verso l'area torinese ed il servizio di fognatura e depurazione ai 900 abitanti del Comune di Montafia;

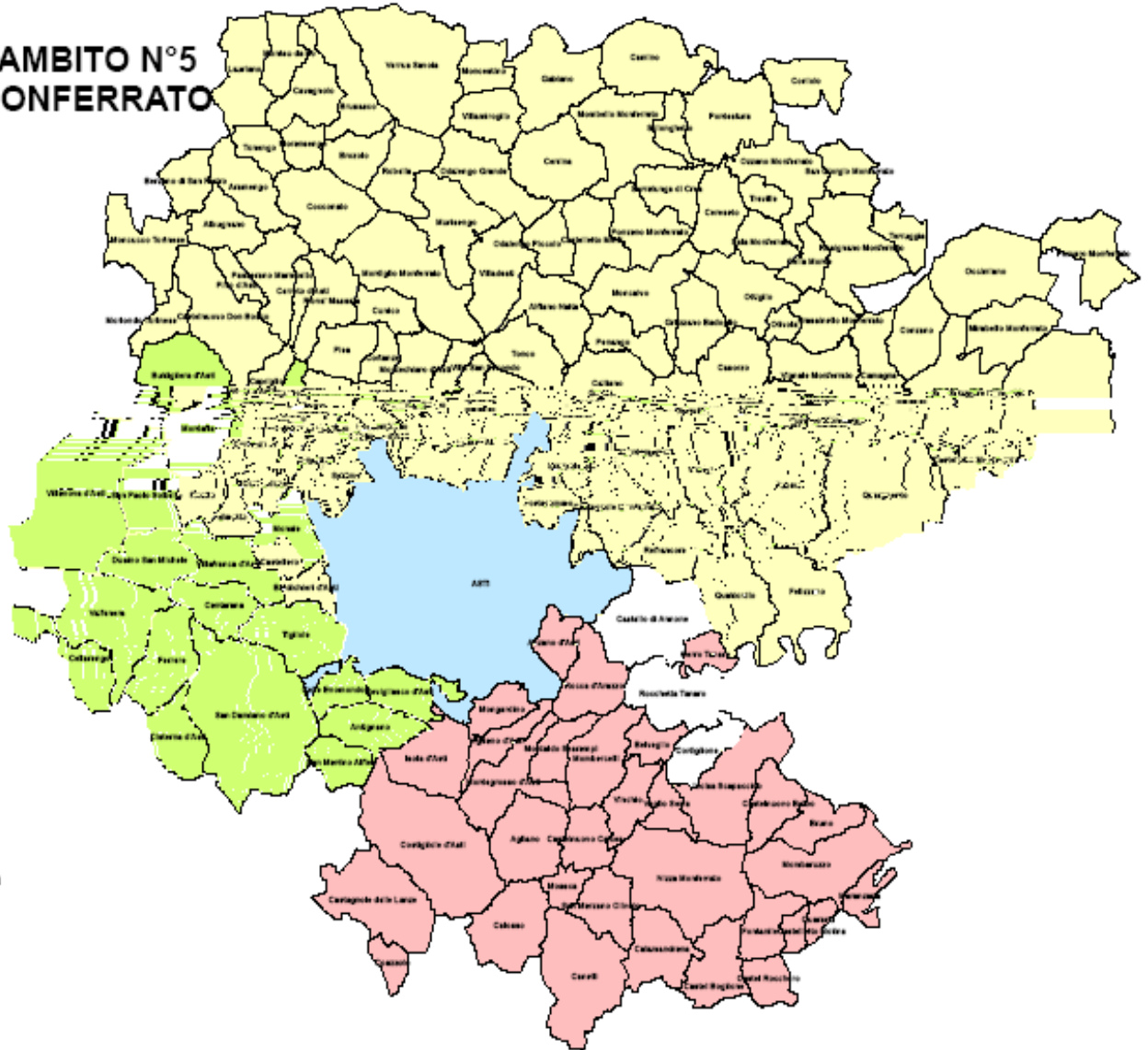
- l'**Asti Servizi Pubblici S.p.A.**, che eroga il servizio idrico integrato (oltre ai servizi di trasporto e di igiene pubblica) principalmente nel Comune di Asti al quale, dal 2007, si sono aggiunti alcuni comuni.

Oltre ai 4 Gestori principali, la cui attività verrà successivamente esaminata nel dettaglio, opera sul territorio dell'Ambito anche un soggetto privato, la **Acque Potabili S.p.A.**, presente nei Comuni di Canelli e Nizza Monferrato per l'intero servizio idrico e nei Comuni di Villafranca, Cantarana e Ferrere, relativamente al servizio di acquedotto, con un bacino di utenza di circa 25.000 persone; dal 1° gennaio 2008 anche i Comuni di Canelli e Nizza Monferrato hanno trasferito la titolarità del servizio ad Acquedotto Valtiglione S.p.A. mentre Acque Potabili ha mantenuto la gestione operativa.

Occorre precisare che la presente relazione non comprende l'analisi del bilancio 2009 relativo ai Comuni di Canelli e Nizza M.to in quanto la Società Acque Potabili non ha ancora fornito il conto economico certificato relativo ai suddetti comuni.

La cartina nella pagina seguente evidenzia la suddivisione del S.I.I. all'interno dell'Ambito Astigiano Monferrato al 1° maggio 2010.

AUTORITA' D'AMBITO N°5 ASTIGIANO MONFERRATO



Cartina 1: Suddivisione del S.I.I. nell'Ato5

1.2 Processo di aggregazione

I Comuni non appartenenti ad uno dei quattro Gestori a cui è stato riconosciuto ed affidato il servizio e che erogano direttamente il servizio idrico integrato, o segmenti di questo, devono aggregarsi e/o integrarsi con i Gestori, al fine di raggiungere una struttura unitaria d'Ambito, realizzare economie di scala e fornire agli utenti dell'intero Ambito un servizio omogeneo, come previsto dalla normativa vigente.

	N° Gestori al 31/12/2002	N° Gestori al 31/12/2003	N° Gestori al 31/12/2004	N° Gestori al 31/12/2005	N° Gestori al 31/12/2006	N° Gestori al 31/12/2007	N° Gestori al 31/12/2008	N° Gestori al 31/12/2009
Gestori								
Gestori salvaguardati (ASP, Acq. Valtigione, Acq. Piana, C.C.A.M.)	4	4	4	4	4	4	4	4
Altri Gestori: SAP	3	3	3	3	2	2	1	1
Comuni C.C.A.M. in economia per F. e D.	98	93	59	4	1	1	0	0
Comuni Acq. Valt. in economia per F. e D.	25	25	25	25	0	0	0	0
Comuni Acq. Piana in economia per F. e D.	6	6	0	0	0	0	0	0
Comuni SAP in economia per F. e D.	6	6	6	6	6	2	0	0
Comuni totalmente in economia	13	13	13	13	6	3	0	3
Totale	155	150	110	55	19	12	8	8

Tabella 1: Numero di gestori operanti nell'Ato5 dal 31/12/2002 al 31/12/2009

Al primo maggio 2010 l'Acquedotto della Piana è subentrato alla SAP nella gestione del comparto acquedotto nei Comuni di Cantarana, Ferrere, Villafranca e Montafia, quindi le gestioni presenti nell'Ato sono ad oggi 7.

Il grafico seguente evidenzia l'andamento del numero dei Gestori dal 31/12/2002 al 31/12/2009:

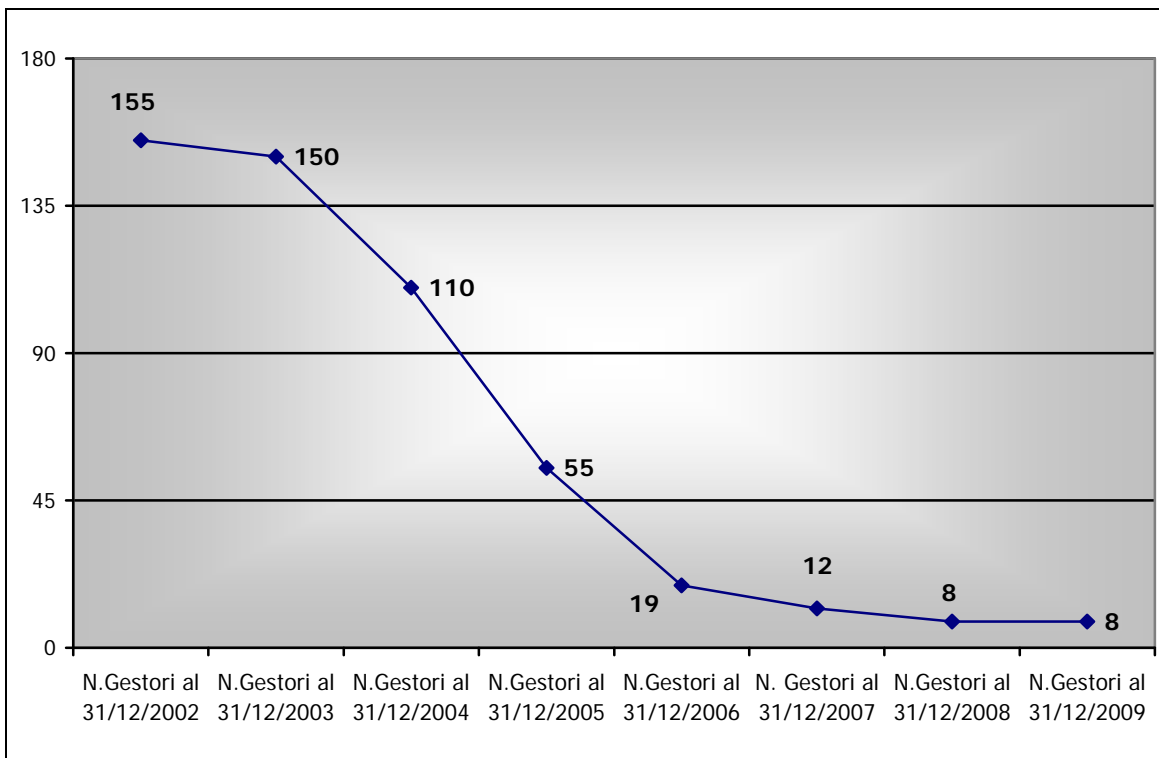


Grafico 1: Andamento del numero di gestori operanti nell'Ato5 dal 31/12/2002 al 31/12/2009

1.3 Volume d'acqua erogato anno 2009

L'esercizio 2009 ha registrato una generale riduzione dei consumi d'acqua da parte delle utenze dei Gestori operanti sul territorio dell'Ambito Astigiano Monferrato, che, come esposto nella tabella seguente, fa registrare una differenza rispetto alle previsioni di quasi 500.000 mc d'acqua (occorre precisare che il totale ASP non comprende i volumi erogati nell'area Cantarana, Ferrere e Villafranca in quanto ASP non ha ancora ricevuto i dati dalla SAP).

VOLUMI IN MC EROGATI 2009					
GESTORE	PIANO D'AREA	SCHEDE A PREVENTIVO	SCHEDE A CONSUNTIVO	DIFFERENZA CONSUNTIVO/PIANO D'AREA	DIFFERENZA CONSUNTIVO /PREVENTIVO
VALTIGLIONE	2.585.664	2.585.000	2.653.805	68.141	68.805
CCAM	7.110.000	7.146.000	7.008.927	- 101.073	- 137.073
PIANA	1.079.962	1.120.494	1.088.583	8.621	- 31.911
ASP ASTI	6.030.000	6.030.000	5.834.717	- 195.283	- 195.283
ASP MONALE	80.570	58.938	57.855	- 22.715	- 1.083
ASP CISTERNA S.DAMIANO TIGLIOLE	803.127	803.127	727.797	- 75.330	- 75.330
ASP ANTIGNANO CELLE E. REVIGLIASCO S. MARTINO A.	162.000	162.000	48.536	- 113.464	- 113.464
ASP CERRO TANARO	34.914	34.914	36.944	2.030	2.030
ASP COMPLESSIVO	7.110.611	7.088.979	6.705.849	- 404.762	- 383.130
TOTALE GESTORI	17.886.237	17.940.473	17.457.164	- 429.073	- 483.309

Tabella 2: Mc d'acqua erogati anno 2009

La sola eccezione è rappresentata dall'Acquedotto Valtiglione che registra un aumento dei mc erogati rispetto al 2008.

La contrazione dei consumi ha avuto ripercussioni sui bilanci dei Gestori, le minori vendite per singolo utente hanno infatti prodotto una più che proporzionale riduzione dei ricavi, poiché si sono soprattutto ridotte le quantità fatturate per fasce di consumo a maggior prezzo unitario.

2. ANALISI ECONOMICO – GESTIONALE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA DAI PRINCIPALI GESTORI DEL S.I.I. NELL'ESERCIZIO 2009

I dati di bilancio hanno la caratteristica di essere espressi in valore assoluto; tali valori sono importanti per riuscire a capire le dimensioni dell'azienda, l'entità del suo patrimonio, dei suoi debiti e dei suoi crediti, l'ammontare delle vendite e dei costi, generalmente però non consentono di effettuare dei collegamenti tra le diverse aree aziendali.

Al di là del confronto sui puri valori assoluti è difficile confrontare il bilancio con i bilanci della stessa azienda degli anni precedenti o con quelli di aziende concorrenti (operanti nello stesso settore) per venire a conoscenza della posizione competitiva.

In alcuni casi risultano più significativi un confronto ed un'analisi dei valori percentuali o dei rapporti tra le varie voci attraverso l'analisi per indici.

La costruzione degli indici di bilancio si pone come obiettivi:

- permettere una lettura ed una interpretazione più facili di alcuni dati;
- consentire l'individuazione di collegamenti che i semplici valori assoluti non sono in grado di evidenziare;
- permettere la costruzione di indicatori di sintesi che consentono il controllo dei fattori chiave dell'attività aziendale, attraverso un quadro di controllo composto da pochi elementi significativi;
- ricercare forme di presentazione dei dati facilmente interpretabili.

Gli indici di bilancio permettono di individuare eventuali squilibri e l'area aziendale in cui si trovano; consentono inoltre di porre domande ai responsabili circa l'andamento positivo o negativo dell'azienda.

Gli aspetti che vengono presi in considerazione dagli indici sono gli aspetti economici e finanziari della gestione, al fine di costruire un quadro di controllo integrato che permetta di cogliere tali aspetti in modo sistematico e collegato.

La costruzione degli indici di bilancio è una delle possibili tecniche per cercare di trarre da tale documento il maggior numero di informazioni possibile dall'azienda, poiché si tratta di una tecnica di rielaborazione e di presentazione dei dati; l'analisi per indici è spesso adottata dagli analisti esterni.

Risulta di fondamentale importanza che il bilancio da analizzare sia redatto secondo i principi contabili, rispettando i principi di prudenza e di competenza economica.

Gli indici non sono significativi nel loro valore assoluto, ma piuttosto nelle indicazioni che provengono dal loro andamento nel tempo, proprio per questo motivo difficilmente vengono effettuate analisi sui singoli bilanci ma si preferisce prendere in considerazione una serie storica di almeno tre anni.

Per lo stesso motivo non ha senso osservare un solo indice e trarne conclusioni; ogni azienda è un sistema complesso e di conseguenza gli indici che la rappresentano devono essere osservati come insieme di elementi correlati.

L'analisi oggetto di questo elaborato, svolta sui quattro Gestori principali dell'Ato 5, si può suddividere in due parti.

Nella prima parte dell'elaborato si è dato spazio all'analisi economica con la quale si esamina la redditività aziendale, cioè la capacità delle aziende di effettuare la copertura dei costi e conseguire un congruo utile. Si è confrontato il conto economico del 2009 con quello dell'esercizio precedente: si tratta della cosiddetta analisi temporale che permette di paragonare le principali voci di ricavo e di costo e di valutarne il loro andamento e gli scostamenti registrati fra i due anni presi in esame.

Per permettere un'analisi comparata nel tempo e nello spazio, si è proseguito con il calcolo, per ognuno dei quattro Gestori, di una serie di indici sia per l'anno 2009 che per i tre esercizi precedenti.

Nella seconda parte dell'analisi si sono messi a confronto il conto economico dell'anno 2009, appositamente riclassificato, ed il conto economico previsionale del Gestore contenuto nel Piano d'Area per l'anno 2009.

Tale analisi permette di confrontare i risultati ottenuti con gli obiettivi prefissati e gioca un ruolo di primaria importanza nella formulazione della tariffa per gli anni a venire.

La redazione dei bilanci previsionali, peraltro operazione delicata, ha lo scopo di verificare la sostenibilità sotto il profilo reddituale delle scelte operate e consente di individuare le dinamiche del fabbisogno finanziario nell'arco temporale considerato e di ipotizzare le adeguate modalità di copertura dello stesso, nel rispetto dei principi contabili e dei criteri di una efficiente gestione economico-finanziaria.

Il conto economico previsionale da Piano d'Area (e di conseguenza il conto economico riclassificato) evidenzia la formazione del risultato d'esercizio, esponendo i componenti positivi e negativi di reddito. In particolare vengono evidenziati il valore della produzione, il costo della produzione, il risultato della gestione finanziaria, il risultato ante imposte ed il risultato d'esercizio.

Per quanto riguarda il valore della produzione, esso risulta costituito da:

- i ricavi da tariffa;
- la voce "altri ricavi" (acqua venduta all'ingrosso, concorso spese allacciamenti e canalizzazioni, servizio bollettini, depurazione per terzi, gestione post-contatore, etc.) al netto della quota ricavi detratti;
- gli oneri finanziari capitalizzati.

Nei costi della produzione trovano posto:

- i costi operativi (materie prime, servizi, personale, manutenzioni e riparazioni, energia elettrica, etc.) al netto della quota ricavi detratti;
- gli ammortamenti;
- il canone Ato.

Il risultato della gestione finanziaria evidenzia il totale degli interessi maturati sull'indebitamento in essere.

Nel Piano non vengono formulate stime in merito ai proventi ed agli oneri straordinari.

Nel calcolo delle imposte si procede alla determinazione dell'IRAP e dell'IRES in conformità con quanto disposto dalla normativa tributaria vigente.

2.1 ACQUEDOTTO VALTIGLIONE S.P.A.

2.1.a Attività svolta

Nell'esercizio 2009 l'Acquedotto Valtiglione S.p.A. ha fornito i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione a 30 Comuni (dal 2007 rientrano infatti nella gestione dell'Acquedotto Valtiglione anche i Comuni di Castagnole Lanze, Castel Rocchero, Quaranti, Rocca d'Arazzo e Azzano) situati nella zona sud-orientale della provincia astigiana.

A partire dal 2008 la società ha assunto la titolarità del servizio idrico integrato per i Comuni di Canelli e Nizza Monferrato, precedentemente serviti da Acque Potabili S.p.A.

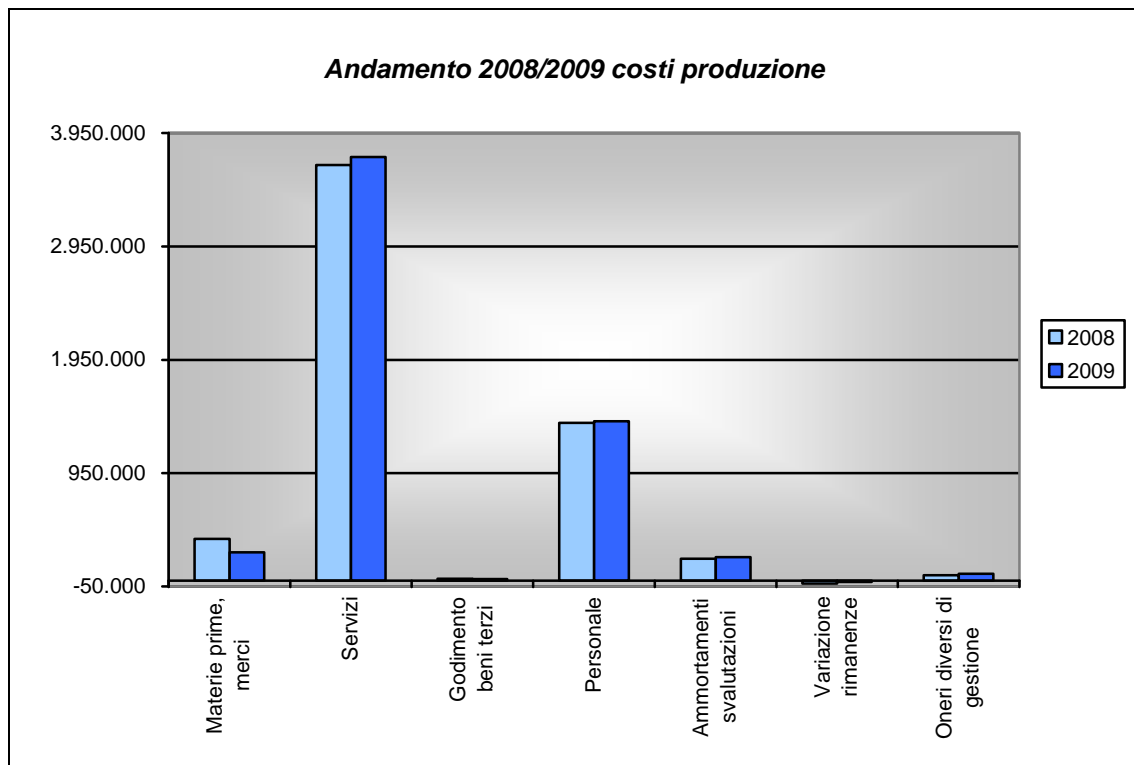
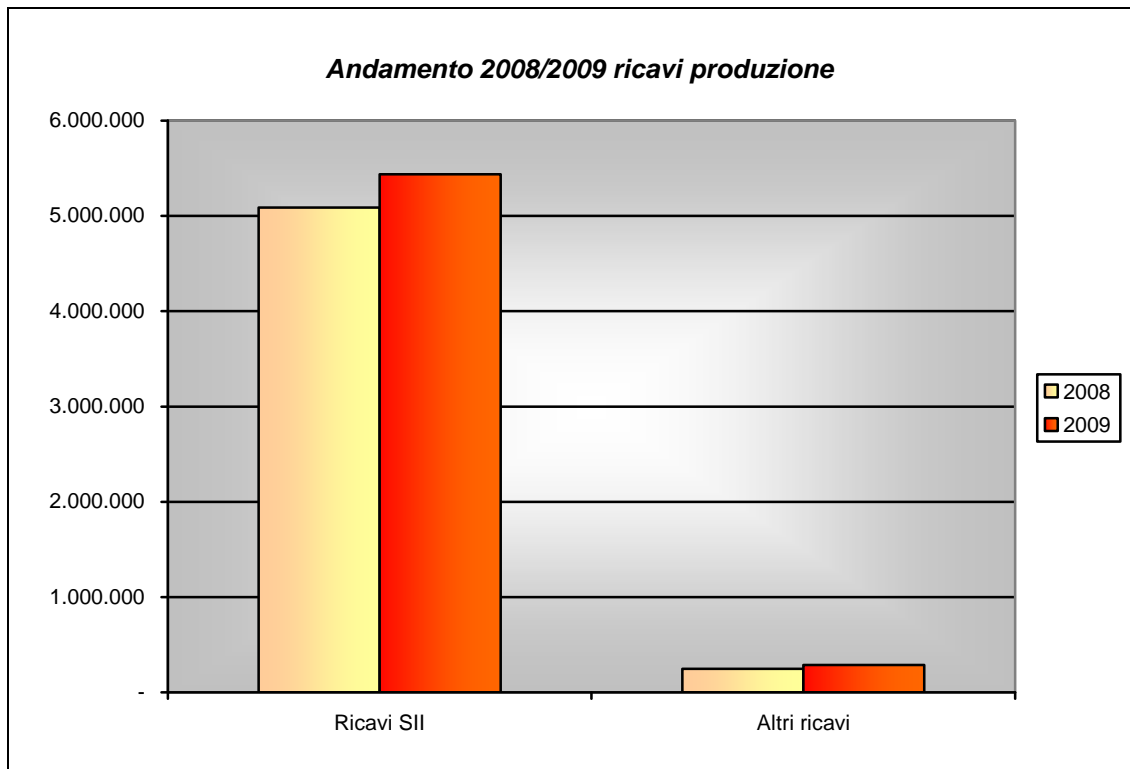
Secondo il contratto di servizio approvato dalla Conferenza dell'Autorità d'Ambito, per la gestione operativa dei due Comuni acquisiti l'azienda si avvale dell'attività svolta da Acque Potabili S.p.A. mentre per la programmazione e la realizzazione di nuove opere nonché per le manutenzioni straordinarie l'Acquedotto Valtiglione provvede direttamente nei limiti di quanto stabilito dal piano d'ambito.

2.1.b Analisi temporale

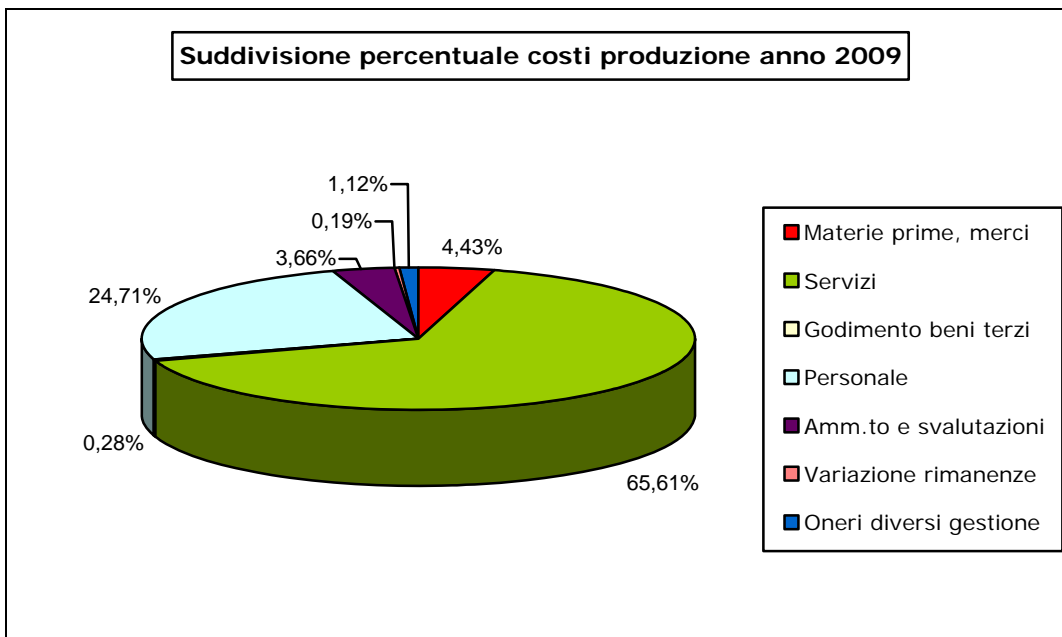
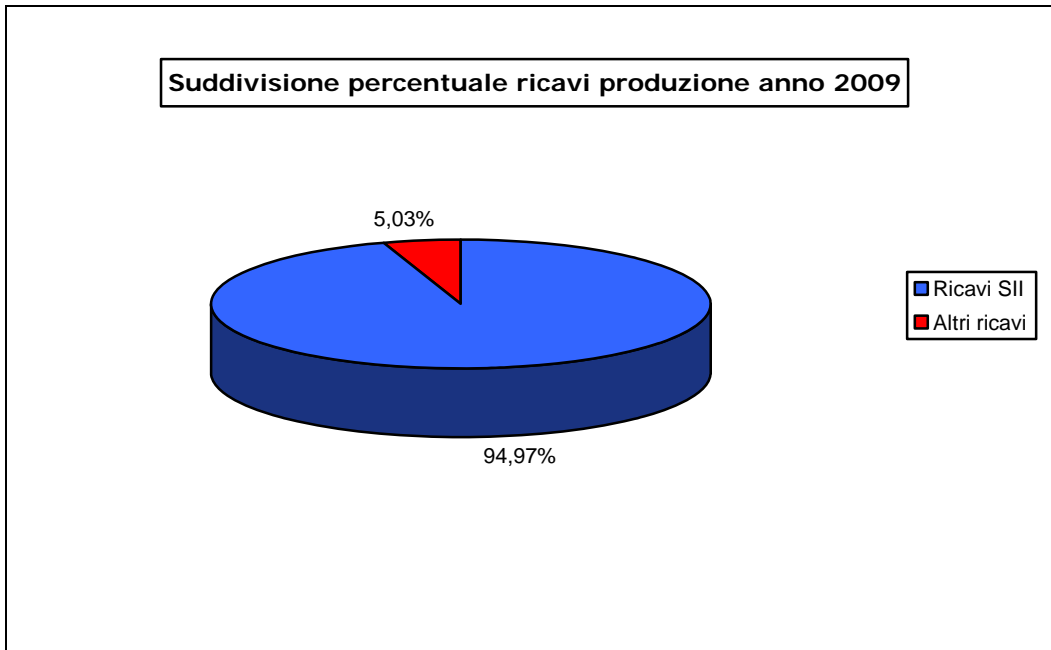
L'analisi permette di confrontare i valori registrati nelle più significative voci di bilancio negli esercizi 2008 e 2009 e di valutare il loro andamento e gli scostamenti registrati fra i due anni presi in esame.

<u>Voci di bilancio</u>	<u>31/12/2009</u>	<u>31/12/2008</u>	<u>Variazioni</u>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.435.199	5.088.951	346.248
Incrementi immobilizzazioni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	288.145	248.715	39.430
VALORE DELLA PRODUZIONE	5.723.344	5.337.666	385.678
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	252.604	370.280	-117.676
Costi per servizi	3.739.954	3.666.921	73.033
Costi per godimento beni di terzi	16.130	17.994	-1.864
Costi per personale	1.408.533	1.393.925	14.608
Ammortamenti e svalutazioni	208.530	194.488	14.042
Variazioni rimanenze	-10.841	-24.645	13.804
Oneri diversi di gestione	64.111	47.918	16.193
COSTI DI PRODUZIONE	5.679.021	5.666.881	12.140
DIFF. VALORI E COSTI PRODUZIONE	44.323	-329.215	373.538
Proventi e oneri finanziari	-126.381	-86.079	-40.302
Proventi e oneri straordinari	0	0	0
Risultato prima delle imposte	-82.058	-415.294	333.236
Imposte	60.022	-67.969	127.991
RISULTATO D'ESERCIZIO	-142.080	-347.325	205.245

Tabella 3: Confronto tra dati di bilancio 2008 e dati di bilancio 2009
- Acquedotto Valtiglione S.p.A. -



*Grafici 2 e 3: Composizione dei ricavi e ripartizione dei costi dell'Acquedotto Valtigione S.p.A.
- confronto tra bilancio 2008 e bilancio 2009 -*



*Grafici 4 e 5: Percentuali di ricavi e costi dell'Acquedotto Valtigione S.p.A.
- dati di bilancio 2009 -*

Il bilancio dell'esercizio 2009 è relativo al quarto intero esercizio di operatività dell'Acquedotto Valtiglione nella nuova forma giuridica di società per azioni ottenuta a seguito della trasformazione dell'azienda consortile avvenuta nel corso dell'anno 2005.

Il confronto tra i dati nel conto economico dell'anno 2009 ed i dati relativi alla gestione dell'esercizio precedente evidenzia, per la parte ricavi della produzione, un incremento per complessivi € 346.248. Tale aumento è dovuto in particolare ai maggiori proventi della gestione del servizio idrico per € 288.721 e del servizio di raccolta acque reflue per € 57.526. Gli incrementi di ricavo più rilevanti sono stati conseguiti in relazione ai proventi dell'acquedotto posti a carico degli utenti pari a € 361.082 e di allacciamento alla fognatura per € 36.065 mentre minori ricavi sono stati registrati in relazione agli allacciamenti al servizio acquedotto per € 78.333.

Rispetto all'esercizio precedente si sono ridotti i risarcimenti assicurativi per danni e sinistri, mentre sono aumentati i proventi diversi e gli interessi per ritardato pagamento per € 63.341, le sopravvenienze attive per € 12.592 ed i contributi in conto esercizio per € 10.075.

Complessivamente il valore della produzione risulta superiore di € 385.678 rispetto all'esercizio precedente.

In relazione ai costi della produzione, si osserva un lieve incremento tra 2008 e 2009 pari a € 12.140, passando € 5.666.881 nel 2008 a € 5.679.021 nel 2009.

Nel dettaglio, sul fronte dei maggiori costi, si rileva l'incremento delle spese di :

- manutenzione degli impianti idrici pari a € 41.520;
- gestione degli impianti di depurazione addebitati dall'ASP per € 62.188;
- ripristino e rappizzo dei manti stradali e relativo smaltimento dei rifiuti bituminosi per € 73.417;
- del personale dipendente per € 14.606.

Economie di spesa sono invece state realizzate per:

- acquisto materiale di consumo per € 99.129;
- acquisto forza motrice per € 164.926;
- manutenzione impianti di depurazione per € 22.232;
- allacciamenti acquedotto per € 23.590.

Il reddito operativo, pari a € 44.323, ritorna in attivo dopo la flessione registrata nel 2008; tale risultato è di rilevante importanza in quanto il perdurare di una perdita a livello di gestione tipica metterebbe a rischio la "salute" dell'azienda.

La gestione finanziaria ha assorbito nel corso del 2009 maggiori risorse della gestione complessiva, registra infatti un saldo negativo pari a € 126.381 con un aumento di € 40.302 rispetto all'esercizio precedente per effetto del significativo aumento dell'indebitamento verso il sistema bancario, sia a breve che a medio e lungo termine, e dalla sensibile riduzione dei tassi d'interesse riconosciuti dagli istituti di credito sui depositi di conto corrente.

Le imposte sul reddito ammontano a € 60.022 e sottratte al reddito ante imposte concorrono a formare il risultato d'esercizio che per il 2009 registra una perdita pari a € 142.080. Tale risultato, pur negativo, è comunque migliorato rispetto a quello rilevato nell'esercizio precedente pari a € 347.325.

2.1.c Analisi dei risultati ottenuti rispetto al Piano d'Area

Al fine di confrontare i valori registrati in bilancio e le previsioni di Piano d'Area, è stato necessario effettuare una riclassificazione del bilancio.

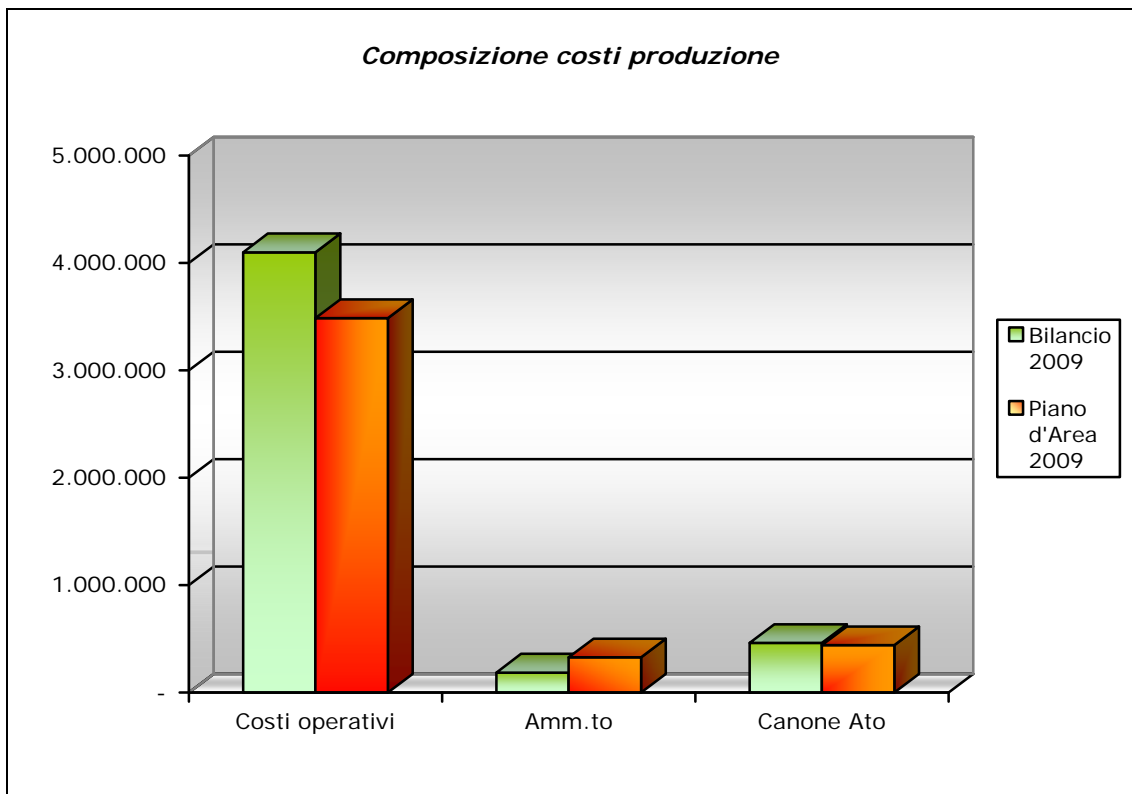
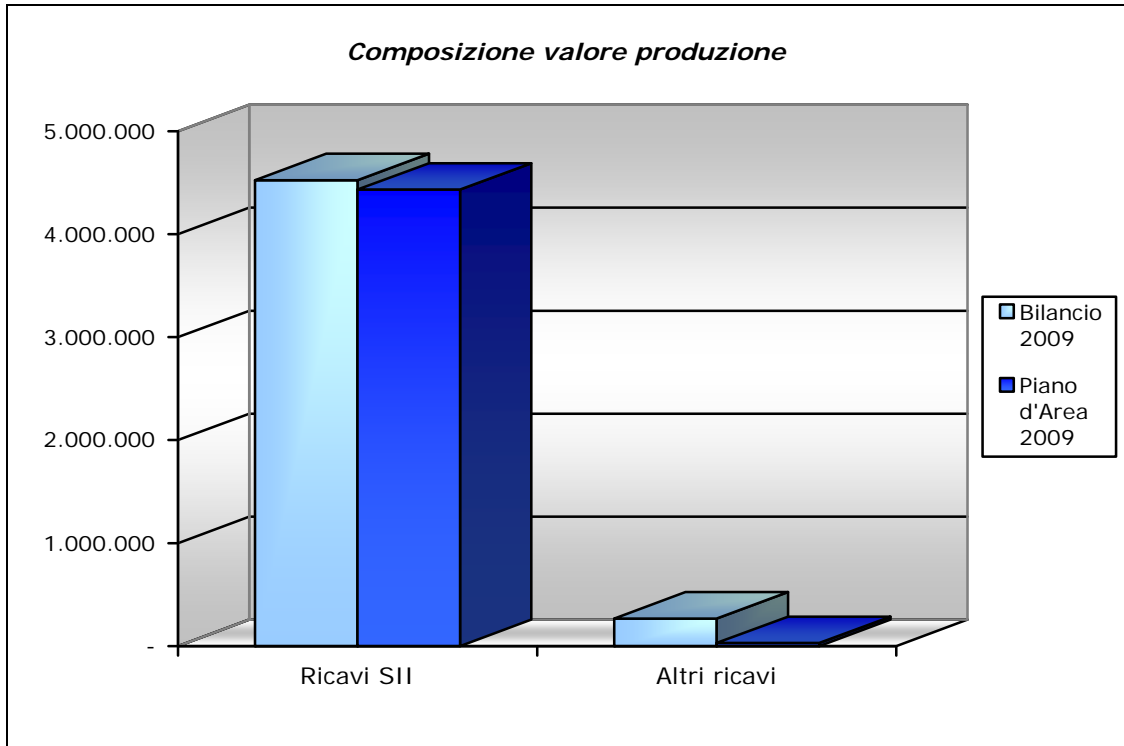
I valori sono stati ripartiti nelle seguenti voci:

- ricavi;
- altri ricavi;
- costi operativi;
- ammortamenti;
- canone;
- proventi e oneri finanziari;
- proventi e oneri straordinari.

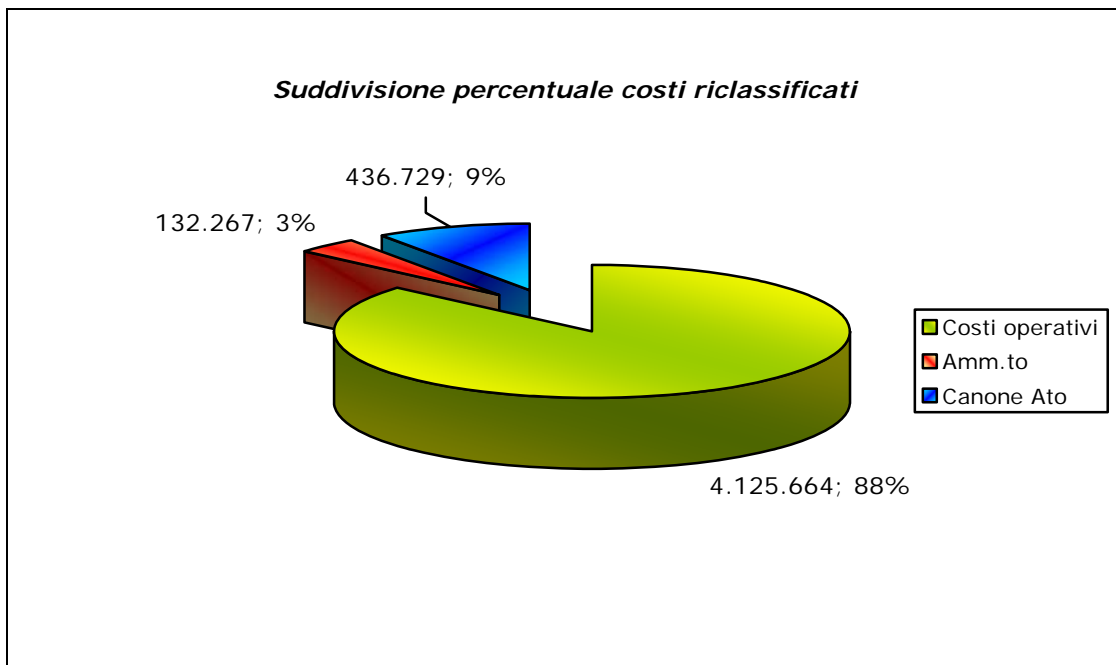
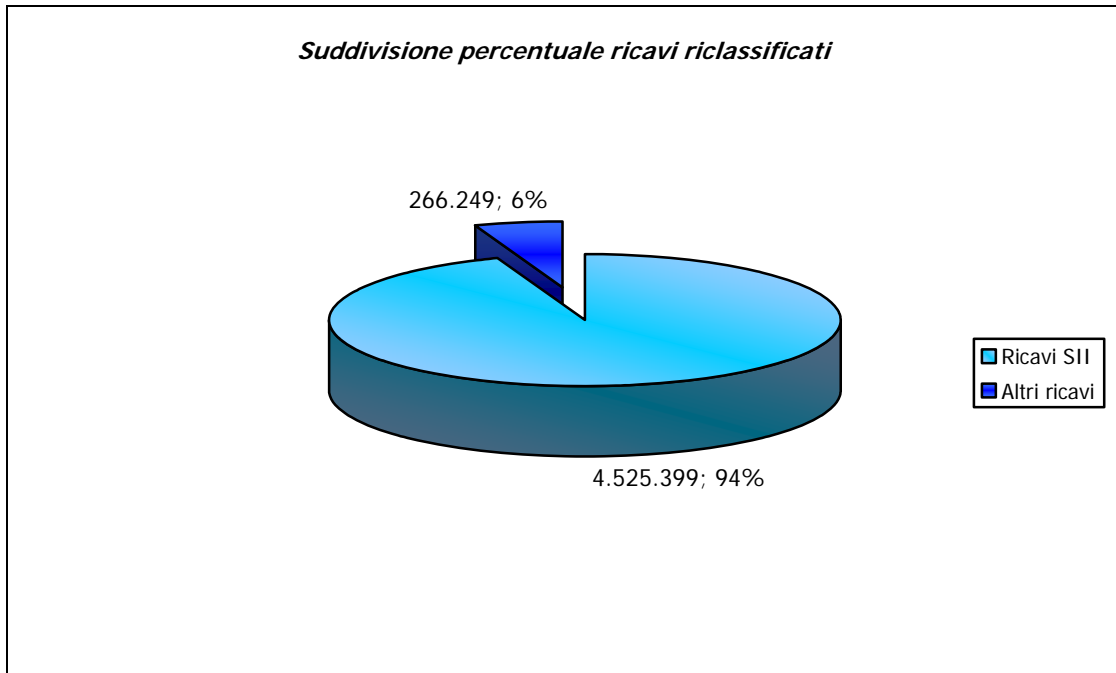
<i>Voci di bilancio</i>	<i>Valori al 31/12/2009 (riclassificati)</i>	<i>Previsioni Piano d'Area comprehensive d'inflazione</i>	<i>Scostamento</i>
Ric. vendite e prestaz.	4.525.399	4.433.000	92.399
Altri ricavi	266.249	30.000	236.249
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.791.648	4.463.000	328.648
Costi operativi	4.099.574	3.486.000	613.574
Ammortamenti	186.835	328.000	-141.165
Canone*	460.917	442.000	18.917
COSTI DI PRODUZIONE	4.747.326	4.256.000	491.326
DIFF VALORI-COSTI	44.322	207.000	-162.678
Proventi e oneri finanziari	-126.381	-80.000	-46.381
Proventi e oneri straordinari	0	0	0
Risultato ante imposte	-82.059	127.000	-209.059
Imposte sul reddito	60.022	97.000	-36.978
RISULTATO D'ESERCIZIO	-142.081	30.000	-172.081

*Tabella 4: Confronto tra valori effettivi di bilancio 2009 riclassificato e valori previsti nel Piano d'Area
- Acquedotto Valtiglione S.p.A. -*

- * La voce "Canone" è comprensiva di:
- spese di funzionamento dell'Ato5;
 - mutui in essere;
 - quota fondo progetti strategici.



*Grafici 6 e 7: Composizione dei ricavi e ripartizione dei costi dell'Acquedotto Valtigione S.p.A.
- confronto tra Bilancio e Piano d'Area -*



*Grafici 8 e 9: Percentuali di ricavi e costi dell'Acquedotto Valtiglione S.p.A.
- dati di bilancio riclassificati 2009 -*

Dal confronto tra la voce Ricavi da Tariffa del bilancio 2009 riclassificato e la stessa voce del Piano d'Area relativo allo stesso anno si nota uno scostamento di circa € 92.000; nel dettaglio i ricavi tipici ammontano a € 4.525.399 e si suddividono nelle seguenti sottovoci:

RICAVI DA TARIFFA	
Proventi acquedotto carico utenti	€ 3.543.129
Proventi acque reflue utenti post 1/1/2004	€ 678.890
Proventi per quota accesso acque reflue	€ 166.925
Proventi diversi da utenti produttivi	€ 48.071
Proventi convenzioni specifiche	€ 128.384
- Extra ricavi Costigliole	€ - 40.000
TOTALE	€ 4.525.399

La voce Altri ricavi si discosta nettamente dalle previsioni da Piano stralcio (pari a € 30.000) e risulta così composta:

ALTRI RICAVI	
Proventi acquedotto carico comuni	€ 600.232
Proventi allacciamenti acquedotto	€ 129.655
Proventi posa contatori	€ 7.320
Proventi ripristino e rappezzi	€ 10.548
Proventi allacciamenti fognature	€ 71.799
Proventi canone concessione servizio	€ 50.000
Ricavi e proventi diversi	€ 266.449
Proventi gestione acquedotti rurali	€ 246
- Ricavi detratti	€ - 870.000
TOTALE	€ 266.249

L'ammontare delle voci sopra analizzate porta ad un Valore della produzione pari a € 4.791.648 superiore alle previsioni per il 2009 con uno scostamento di € 328.648 rispetto al Piano d'Area.

Sul versante dei Costi della produzione, lo scostamento tra consuntivo e previsioni da Piano d'Area è pari ad € 491.326. La differenza è dovuta ad un maggior ammontare dei costi operativi per € 613.574 solo in parte mitigato da minori ammortamenti per € 141.165.

I costi operativi sono composti dalle seguenti voci:

COSTI OPERATIVI	
Costi materie prime	€ 259.782
Costi servizi (al netto canone Ato)	€ 3.273.303
Costi godimento beni di terzi	€ 16.129
Costi personale	€ 1.408.533
Variazione rimanenze	€ - 10.841
Oneri diversi di gestione	€ 62.668
- Ricavi detratti	€ - 870.000
- Extra ricavi Costigliole	€ - 40.000
TOTALE	€ 4.099.574

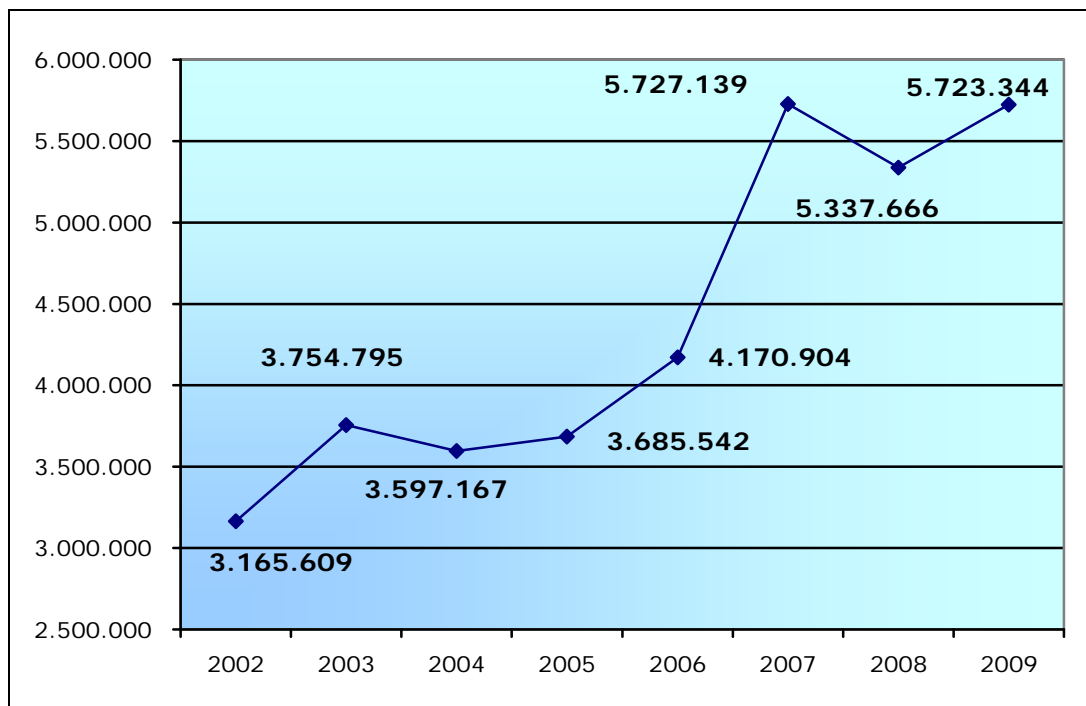
L'aumento dei costi della produzione, solo in parte bilanciato dall'aumento del valore della produzione, rispetto ai valori del Piano d'Area, porta ad un reddito operativo di circa € 44.300 con uno scostamento rispetto alle previsioni di quasi € 163.000. Tale scostamento, benché rilevante, risulta nettamente inferiore rispetto a quello registrato l'anno precedente (quasi mezzo milione di Euro).

La gestione finanziaria fa registrare uno scostamento di € 46.381 rispetto al Piano stralcio; la voce è composta essenzialmente dagli interessi passivi su mutui.

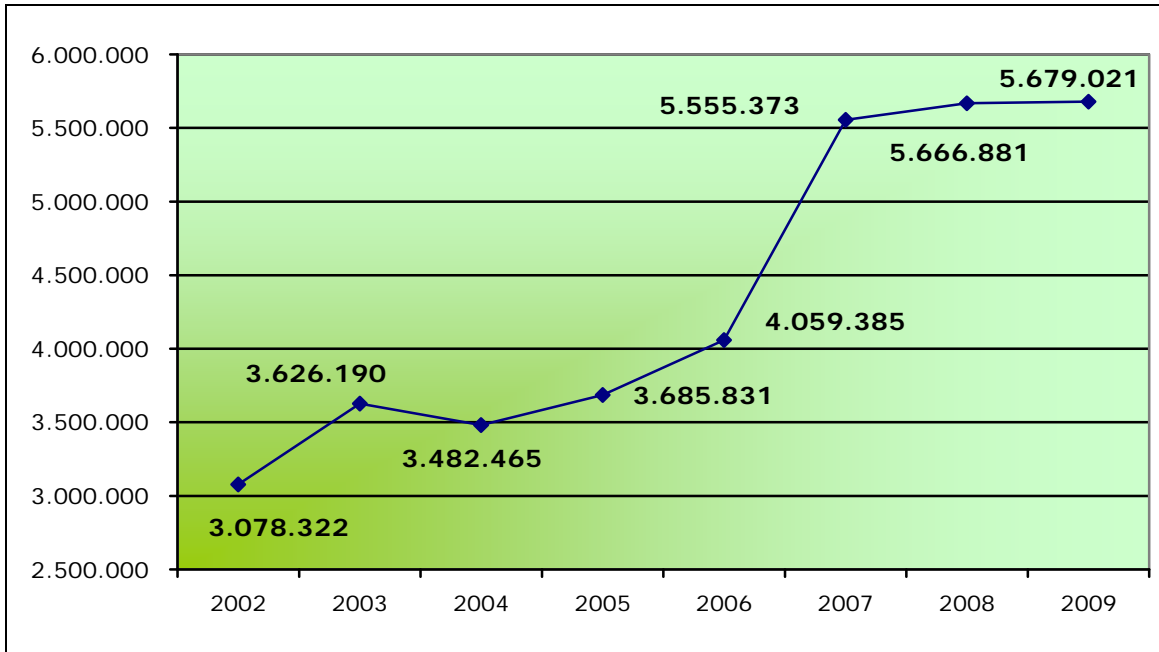
La gestione straordinaria non presenta differenze rispetto a quanto preventivato nel Piano d'Area.

Si giunge infine ad uno scostamento a livello di risultato d'esercizio di circa € 172.000 in quanto a fronte di una perdita registrata pari a € 142.081, nel Piano d'Area si era previsto un utile di € 30.000.

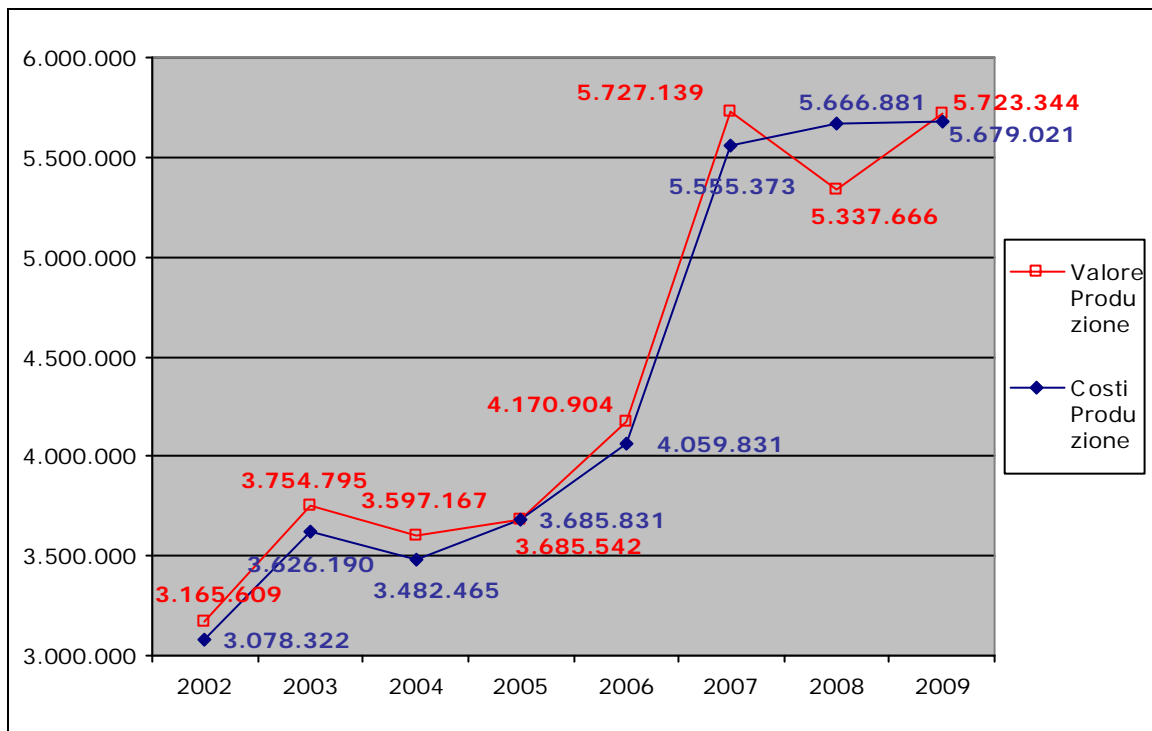
2.1.d Andamento del valore della produzione nel periodo 2002/2009
- Acquedotto Valtigione S.p.A. -



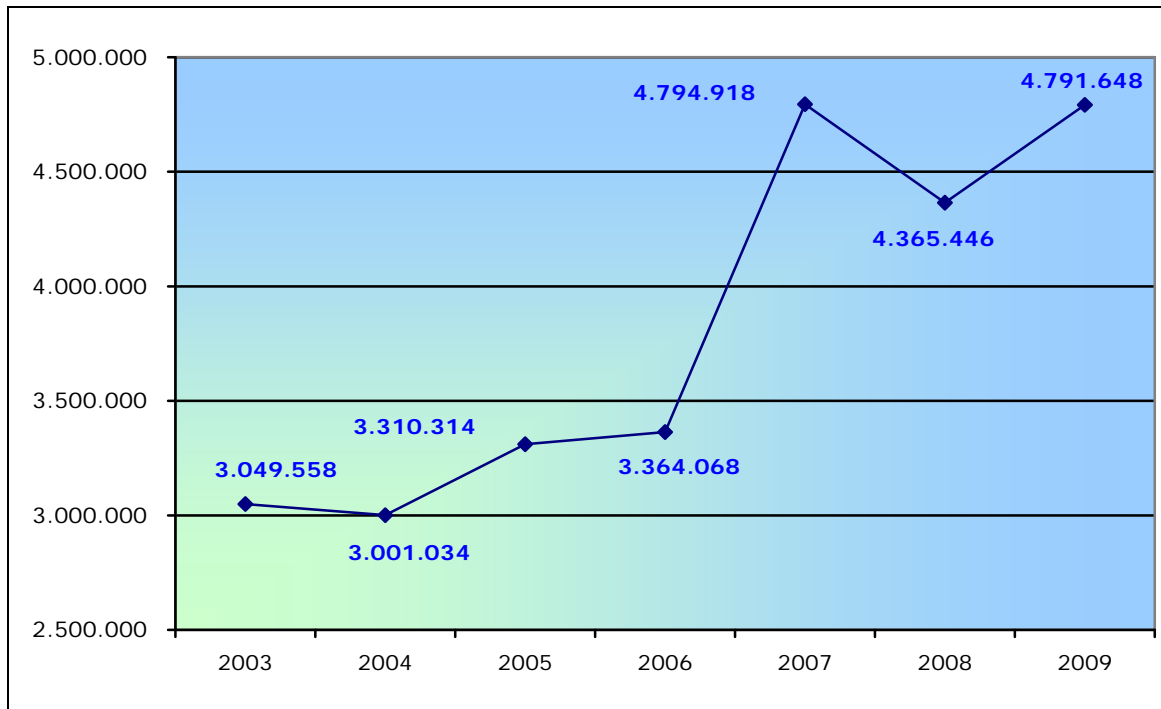
2.1.e Andamento dei costi di produzione nel periodo 2002/2009
- Acquedotto Valtigione S.p.A. -



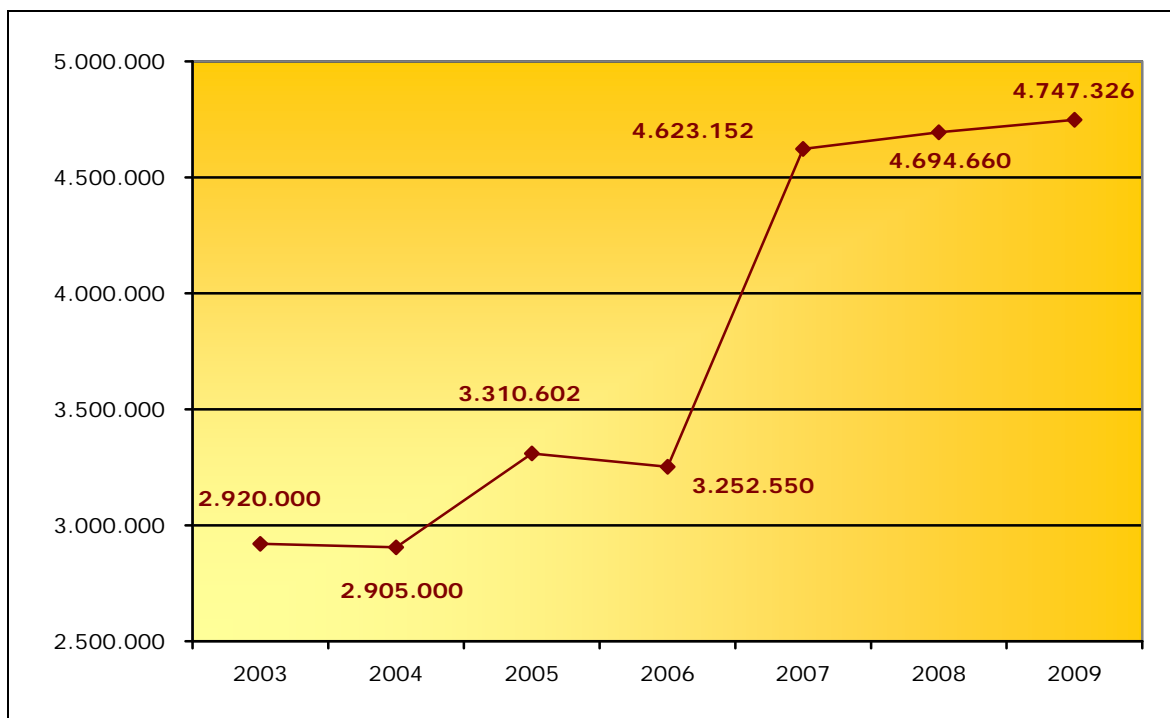
2.1.f Confronto valore - costi della produzione nel periodo 2002/2009



2.1.g Andamento del valore della produzione nel periodo 2003/2009 – bilancio riclassificato dell'Acquedotto Valtiglione S.p.A. -



2.1.h Andamento dei costi di produzione nel periodo 2003/2009 – bilancio riclassificato dell'Acquedotto Valtiglione S.p.A. -



2.1.i Andamento della gestione nell'esercizio 2009

Durante il 2009 sono stati complessivamente realizzati e portati a compimento interventi per € 1.635.563,60 di cui € 353.953,05 relativi ad opere e servizi realizzati nel corso dell'esercizio 2009, € 293.318,64 relativi a lavori realizzati negli esercizi precedenti ed entrati in funzione nel corso del 2009, € 1.015.911,48 relativi ad interventi in corso di realizzazione e non ancora ultimati.

I principali investimenti dell'Acquedotto Valtiglione si possono così sintetizzare:

- lavori di realizzazione interconnessioni con le reti di proprietà dell'Acquedotto del Monferrato e dell'ASP;
- stati di avanzamento per lavori di rifacimento delle reti idriche e fognarie del Comune di Mombercelli;
- stati di avanzamento per lavori di realizzazione del collettore Rio Trionzo;
- stati di avanzamento per lavori per adeguamento dei serbatoi 2° lotto;
- lavori di manutenzione straordinaria degli impianti fognari in Comuni diversi.

Gli investimenti effettuati sono stati finanziati in parte con contributi regionali, in parte con risorse proprie rese disponibili in particolare dall'autofinanziamento derivante dalle gestioni precedenti e dagli ammortamenti stanziati in bilancio ed in parte utilizzando una quota del mutuo chirografario di € 500.000,00 acceso nel luglio 2007 con l'Istituto Unicredit Banca S.p.A. per finanziare parte dei lavori programmati nel Piano degli Investimenti approvato di concerto con gli organi competenti dell'Autorità d'Ambito 5.

Per quanto riguarda gli impianti di depurazione di cui l'Acquedotto Valtiglione S.p.A. ha assunto la gestione, la società ha provveduto ad affidarne la manutenzione e gli interventi di adeguamento ad A.S.P. S.p.A. con cui è stata stipulata apposita convenzione per gli esercizi 2009/2010.

Relativamente alla gestione operativa, alla manutenzione ed al potenziamento degli impianti fognari, si ricorda che nel 2008 l'Acquedotto Valtiglione S.p.A. ha stipulato apposita convenzione con l'Impresa Mondo S.n.c. per rendere possibili investimenti e manutenzioni straordinarie nel servizio fognatura mediante l'iscrizione di tali opere in un apposito libro lavori con ammortamento ventennale e rimborso della spesa con rate annuali costanti comprensive di capitale ed interessi calcolati sulla base del tasso ufficiale di riferimento.

2.2 CONSORZIO COMUNI ACQUEDOTTO MONFERRATO

2.2.a Attività svolta

Il Consorzio eroga il servizio di acquedotto in 101 Comuni appartenenti alle province di Asti, Torino e Alessandria, ed il servizio di fognatura in 99 (tutti tranne gli impianti delle città di Asti – frazione Sessant e di Valenza – frazione Villabella).

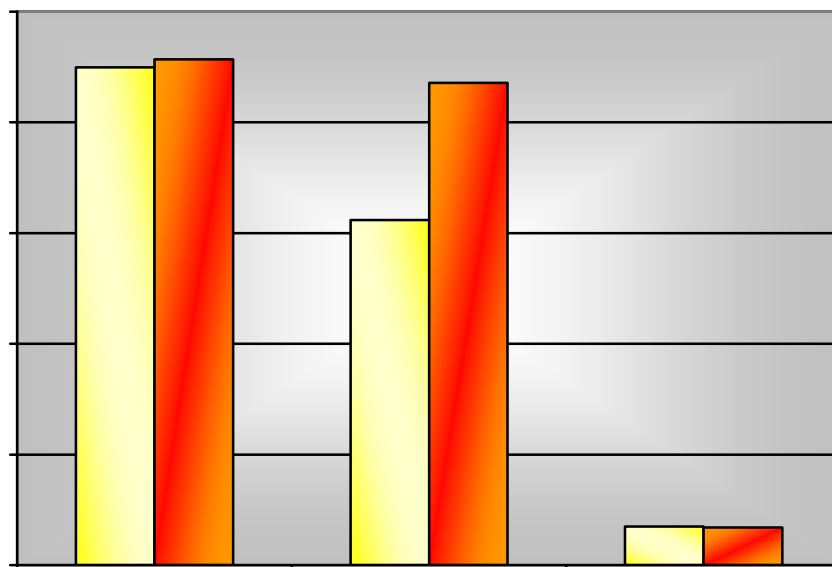
2.2.b Analisi temporale

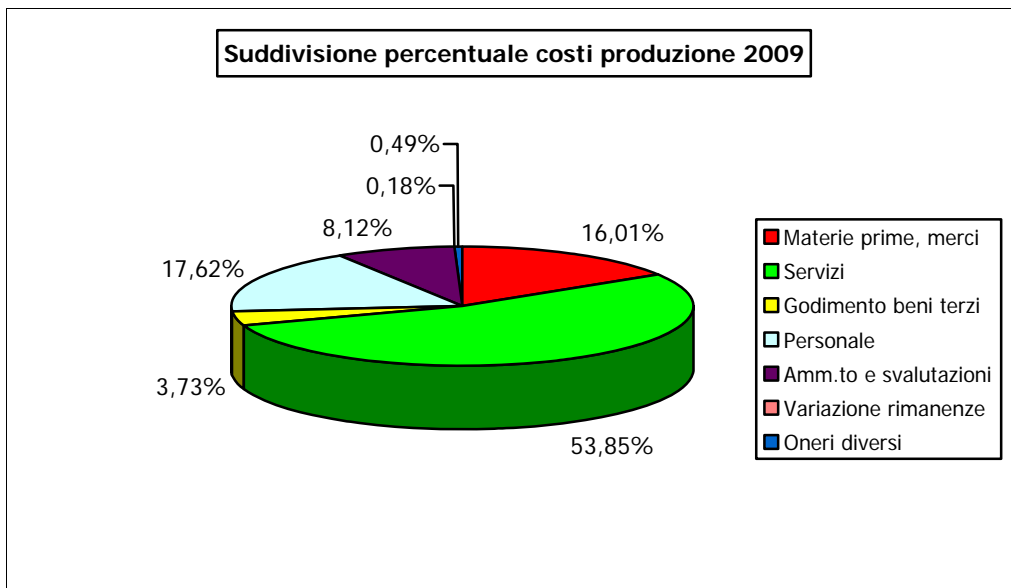
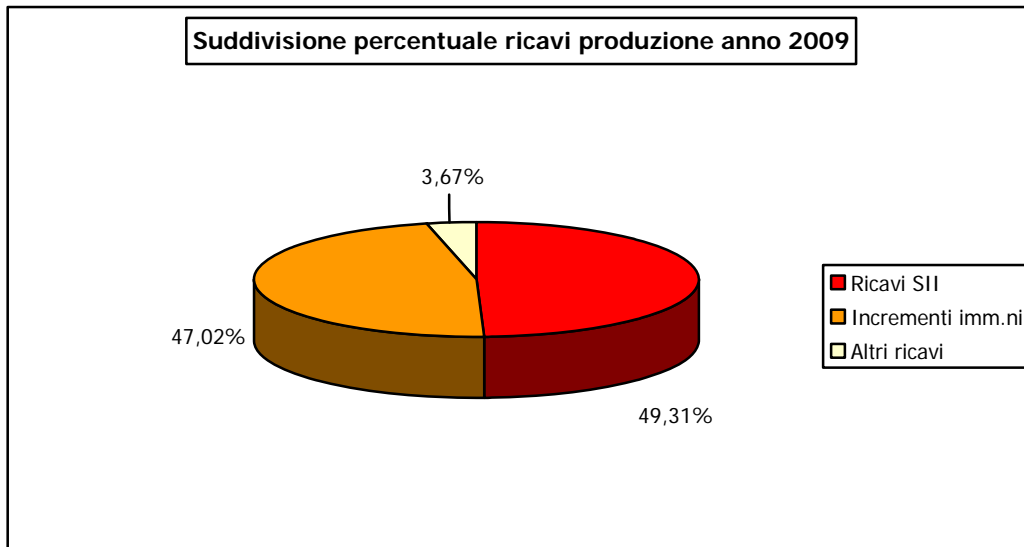
L'analisi ha come oggetto il confronto tra i valori registrati nelle voci di bilancio più significative degli anni 2008 e 2009.

Sono state inoltre evidenziate le variazioni registrate nei due anni considerati.

<i>Voci di bilancio</i>	<i>Valori al 31/12/2009</i>	<i>Valori al 31/12/2008</i>	<i>Scostamenti</i>
Ricavi servizio acquedotto	13.708.008	13.489.271	218.737
Incrementi immobilizzazioni materiali	13.070.417	9.356.004	3.714.413
Altri ricavi	1.020.750	1.049.895	-29.145
VALORE DELLA PRODUZIONE	27.799.175	23.895.170	3.904.005
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	4.286.636	2.587.051	1.699.585
Costi per servizi	14.421.262	12.248.896	2.172.366
Costi per godim. beni terzi	1.000.178	982.340	17.838
Costi per personale	4.720.006	4.626.722	93.284
Ammortamenti e svalutazioni	2.175.806	1.874.530	301.276
Accantonamento rischi	0	0	0
Variazioni rimanenze	48.398	287.279	-238.881
Spese diverse	130.120	103.071	27.049
COSTI DI PRODUZIONE	26.782.406	22.709.889	4.072.517
DIFF. VALORI-COSTI	1.016.769	1.185.281	-168.512
Proventi e oneri finanziari	-736.348	-807.142	70.794
Proventi e oneri straordinari	62.846	26.610	36.236
Risultato prima delle imposte	343.267	404.749	-61.482
Imposte	290.187	322.184	-31.997
RISULTATO D'ESERCIZIO	53.080	82.565	-29.485

*Tabella 5: Confronto tra dati di bilancio 2008 e dati di bilancio 2009
- Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato -*





Grafici 12 e 13: Percentuali di ricavi e costi del Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato - dati di bilancio 2009 -

Il valore della produzione dell'esercizio 2009 ha registrato un aumento di oltre € 3.900.000 rispetto al 2008, passando da € 23.895.170 a € 27.799.175; analizzando le singole voci si riscontra:

- un aumento dei ricavi tipici, di oltre € 218.000, dovuto sia all'incremento delle tariffe, sia all'aumento, pur lieve, delle vendite d'acqua che, considerando anche le vendite effettuate a rivenditori/grande utenze, sono passate da 7.504.007 mc del 2008 a 7.525.269 nel 2009. Le vendite di acqua comprendono sopravvenienze attive per € 113.485 relative a mc 160.473 fatturati a tariffe precedenti, conseguenti soprattutto a recuperi per conguagli su fatturazioni di acconto ed a correzioni di errori di lettura. Analoghi conguagli sono stati operati sui ricavi dei servizi di fognatura e depurazione;
- un netto aumento, pari ad € 3.714.413, degli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni che rappresentano le spese sostenute nell'esercizio per l'allestimento di nuovi impianti e di rinnovi effettuati direttamente dal Consorzio;
- una lieve flessione degli altri ricavi pari a € 29.145.

I costi della produzione sono passati da € 22.709.889 ad € 26.782.406 con un rilevante incremento pari a € 4.072.517. Tale aumento deriva principalmente dall'incremento delle spese per acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo, per acquisti di servizi e della voce Ammortamenti attenuato solo in minima parte dalla variazione delle rimanenze di segno contrario.

L'area finanziaria registra un aumento degli oneri pari ad € 70.794 dovuto principalmente ad interessi passivi sui mutui e sulle anticipazioni bancarie. Occorre sottolineare che per finanziare gli investimenti effettuati a partire dal 2003 e per far fronte al crescente fabbisogno di capitale circolante, il Consorzio ha utilizzato interamente le proprie disponibilità liquide, utilizzando le proprie fonti di autofinanziamento e ricorrendo al mercato dei capitali. Nell'anno 2009 il Gestore ha stipulato con Unicredit Corporate Banking Spa un mutuo di durata ventennale dell'importo di € 5.000.000, riducendo l'esposizione delle anticipazioni bancarie. Il debito alla fine del 2009 ammonta ad € 20.227.559 per mutui e ad € 3.015.194 per anticipazioni bancarie.

La voce Imposte vede una diminuzione rispetto all'esercizio precedente, a fronte di un risultato ante-imposte anch'esso inferiore.

Il bilancio 2009 registra un utile d'esercizio pari ad € 53.080, inferiore di € 29.485 rispetto all'anno precedente. Tale utile è stato destinato nel seguente modo:

- 50% al Fondo di Riserva per investimenti (come stabilito dall'Autorità d'Ambito nel Piano Stralcio del Piano Programma riferito all'area di competenza del Consorzio) che ammonterà a € 377.748,47;
- 50% al Fondo Riserva Utili esercizi precedenti che raggiunge quota € 519.508,63.

2.2.c Analisi dei risultati ottenuti rispetto al Piano d'Area

Per il confronto tra i valori ottenuti e le previsioni del Piano d'Area, è stata effettuata una riclassificazione del bilancio.

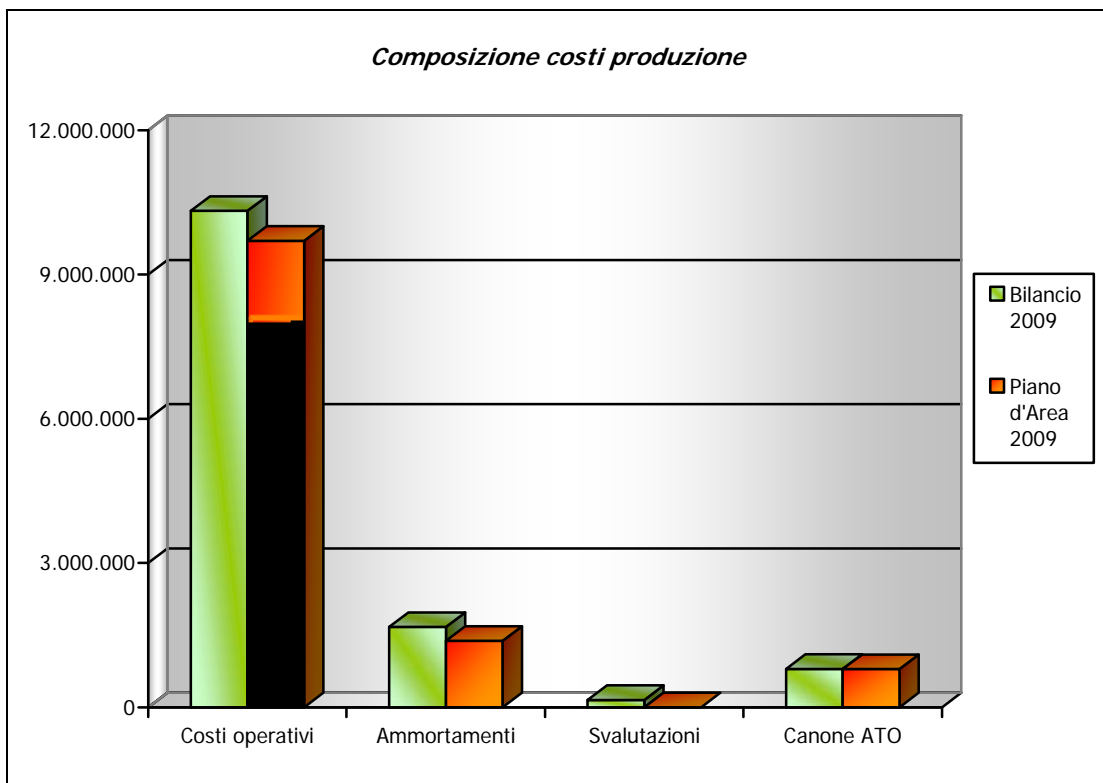
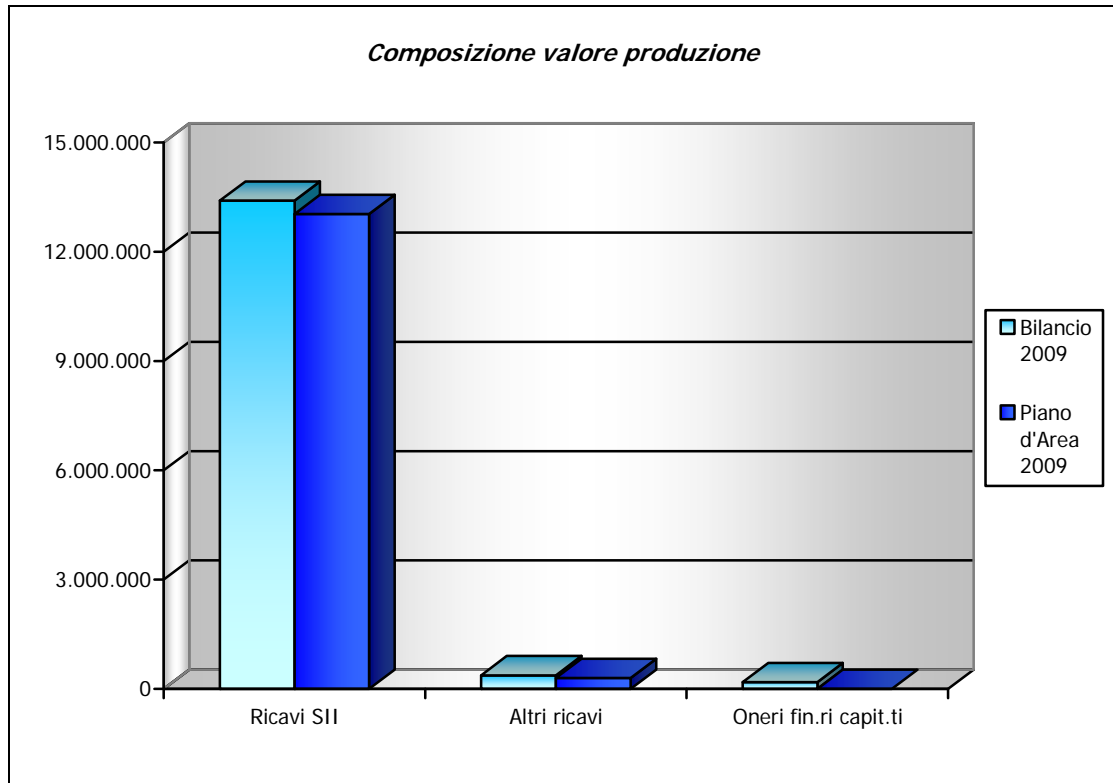
I valori sono stati ripartiti nelle seguenti voci:

- ricavi;
- altri ricavi;
- oneri finanziari capitalizzati;
- costi operativi;
- ammortamenti;
- svalutazioni;
- canone;
- proventi e oneri finanziari;
- proventi e oneri straordinari.

<u>Voci di bilancio</u>	<u>Valori al 31/12/2009 (riclassificati)</u>	<u>Previsioni Piano d'Area con inflazione</u>	<u>Scostamento</u>
Ricavi	13.399.253	13.037.000	362.253
Altri ricavi	374.520	300.000	74.520
Oneri finanziari capitalizzati	183.000	0	183.000
VALORE DELLA PRODUZIONE	13.956.773	13.337.000	619.773
Costi operativi	10.324.019	9.704.000	620.019
Ammortamenti	1.670.821	1.380.000	290.821
Svalutazioni	150.000	0	150.000
Canone*	795.164	793.000	2.164
COSTI DI PRODUZIONE	12.940.004	11.877.000	1.063.004
DIFF VALORE-COSTI	1.016.769	1.460.000	-443.231
Proventi e oneri finanziari	-736.348	-549.000	-187.348
Proventi e oneri straordinari	62.846	0	62.846
Risultato ante imposte	343.267	911.000	-567.733
Imposte sul reddito	290.187	534.000	-243.813
RISULTATO D'ESERCIZIO	53.080	377.000	-323.920

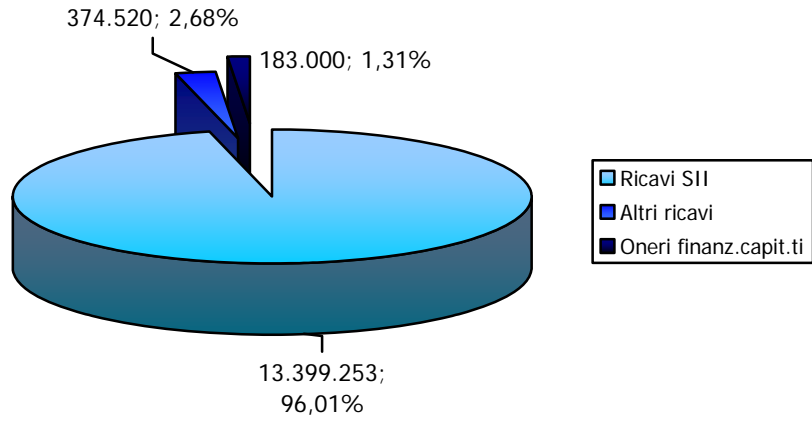
Tabella 6: Confronto tra valori effettivi di bilancio 2009 riclassificato e valori previsti nel Piano d'Area
- Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato -

* La voce "Canone" è comprensiva di: - spese di funzionamento dell'Ato5;
- mutui in essere;
- quota fondo progetti strategici.

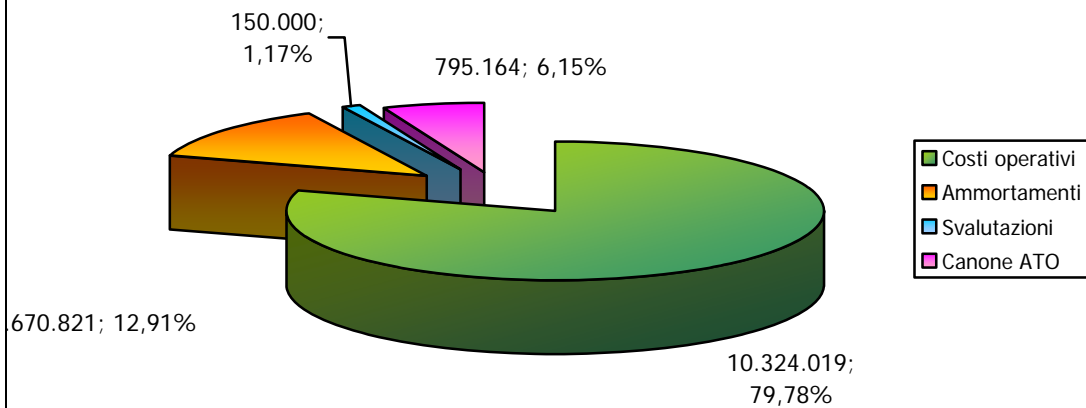


Grafici 14 e15: Composizione dei ricavi e ripartizione dei costi del Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato - confronto tra Piano d'Area e Bilancio 2009 -

Suddivisione percentuale ricavi riclassificati



Suddivisione percentuale costi riclassificati



Grafici 16 e 17: Percentuali di ricavi e costi del Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato - dati di bilancio riclassificato 2009 -

Per ciò che concerne il Valore della produzione, esso risulta superiore al valore ipotizzato nel Piano d'Area per l'esercizio 2009 per oltre € 619.000.

La differenza è da attribuire all'articolazione tariffaria ritoccata al rialzo rispetto alle ipotesi previste nel Piano d'Area, all'ammontare dei ricavi diversi e alla voce Oneri Finanziari capitalizzati.

Considerando le singole voci, i Ricavi da tariffa ammontano ad € 13.399.253, con uno scostamento positivo rispetto alla previsione di € 362.253. La voce risulta così composta:

RICAVI DA TARIFFA	
Ricavi per vendita acqua	€ 8.855.094
Quote fisse acqua	€ 1.297.436
Ricavi fognatura	€ 951.949
Ricavi depurazione	€ 1.542.520
Quota accesso fognatura/depurazione	€ 752.254
TOTALE	€ 13.399.253

Passando alla voce Altri ricavi (acqua venduta all'ingrosso, concorso spese allacciamenti e canalizzazioni, servizio bollettini, depurazione per terzi, gestione post-contatore), questi ammontano ad € 374.520 con una differenza rispetto al previsto pari ad € 74.520.

ALTRI RICAVI	
Ricavi per bocche incendio	€ 17.263
Ricavi per vendita materiali	€ 1.732
Ricavi per spurgo fosse biologiche	€ 150
Ricavi da scarichi in deroga	€ 25.075
Altri ricavi (al netto contributi c/esercizio)	€ 665.765
Ricavi acqua grandi utenti	€ 264.535
- Ricavi detratti	€ - 600.000
TOTALE	€ 374.520

A partire dal 2008, nella riclassificazione dei bilanci, alla sezione Ricavi della produzione, appare una nuova voce denominata "Oneri finanziari capitalizzati". Tale voce accoglie gli interessi passivi maturati nell'anno relativi a mutui accesi in relazione ad investimenti non ancora ultimati e quindi capitalizzati, vale a dire imputati alla voce Incremento lavori interni, come previsto dal Principio Contabile n. 11. Secondo la riclassificazione seguita gli incrementi lavori interni vanno in detrazione dei costi operativi, ma solo per la parte relativa al costo del personale impiegato, delle merci e materie prime prelevate dal magazzino. Si è scelto di mantenere la voce oneri finanziari capitalizzati nel valore della produzione per rispettare la corrispondenza tra bilancio IV Direttiva e bilancio riclassificato relativamente alla voce "Differenza tra valore e costi della produzione".

Nella voce Costi della produzione confluiscono i costi operativi, gli ammortamenti, le svalutazioni ed il canone ATO 5.

La voce Costi operativi risulta così composta:

COSTI OPERATIVI		
Acquisti materie prime	€	4.286.636
Acquisti servizi	€	14.421.262
Godimento beni di terzi (al netto canone Ato)	€	205.014
Costi personale	€	4.720.006
Variazione delle rimanenze	€	48.398
Oneri diversi di gestione	€	130.120
- Incrementi lavori interni	€	- 12.887.417
- Altri ricavi detratti	€	- 600.000
TOTALE	€	10.324.019

La macrovoce Costi della produzione registra uno scostamento rispetto alla previsione da Piano d'Area pari ad € 1.063.004;

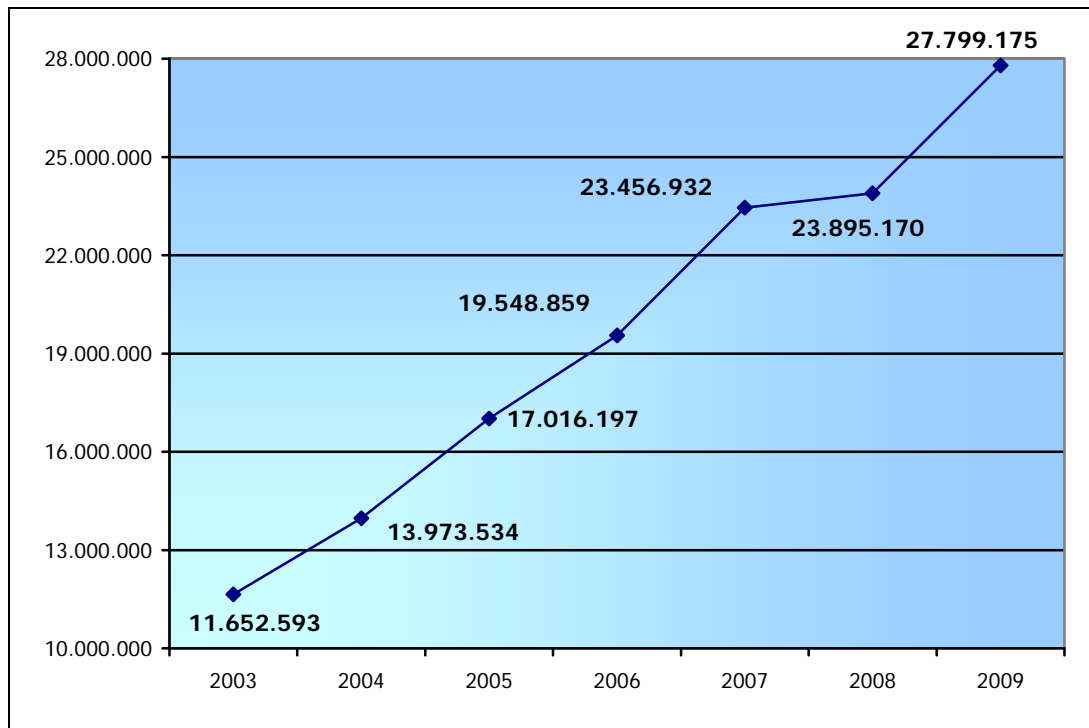
Le differenze sopraelencate portano ad una differenza tra il reddito operativo stimato e quello effettivo pari ad € 443.231.

L'area finanziaria evidenzia uno scostamento pari a € 187.348, dovuta all'ingente indebitamento bancario.

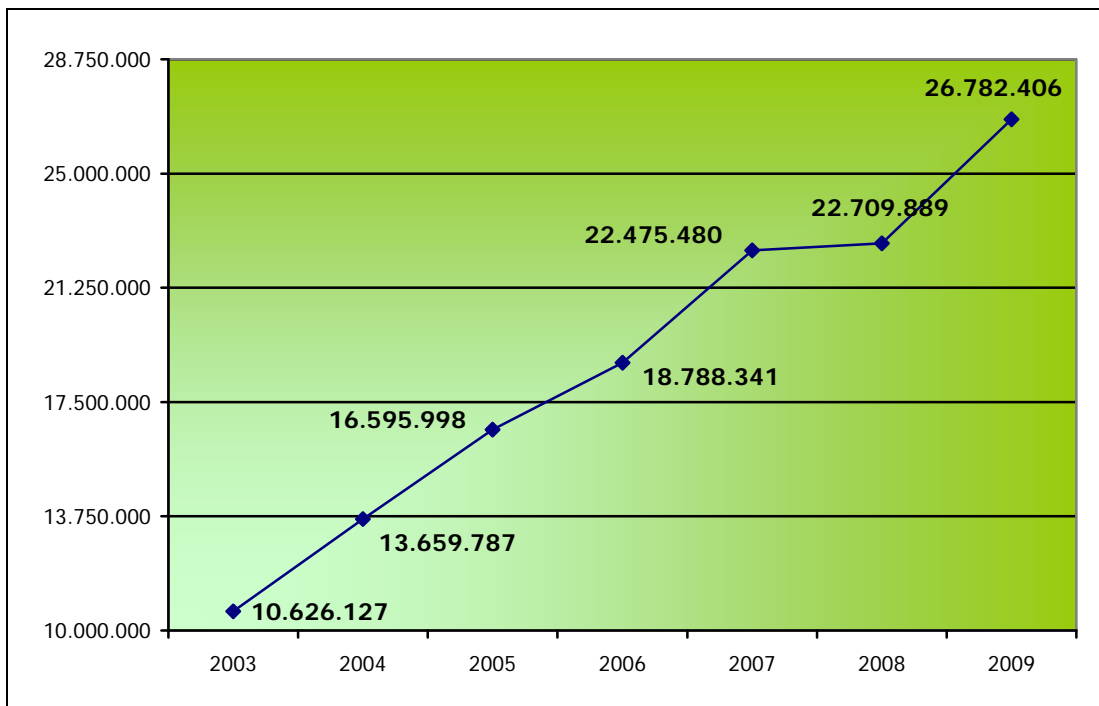
Nel Piano d'Area non è stata formulata alcuna stima in merito ai proventi ed agli oneri straordinari; il risultato dell'area straordinaria per l'esercizio 2008 è pari ad € 62.846, con uno scostamento di pari importo rispetto alle previsioni.

L'esercizio 2008 si chiude con un utile netto di € 53.080 a fronte di un utile ipotizzato pari a € 377.000, con una differenza tra preventivato ed effettivo pari a € 323.920.

2.2.d Andamento del valore della produzione nel periodo 2003/2009
- Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato -

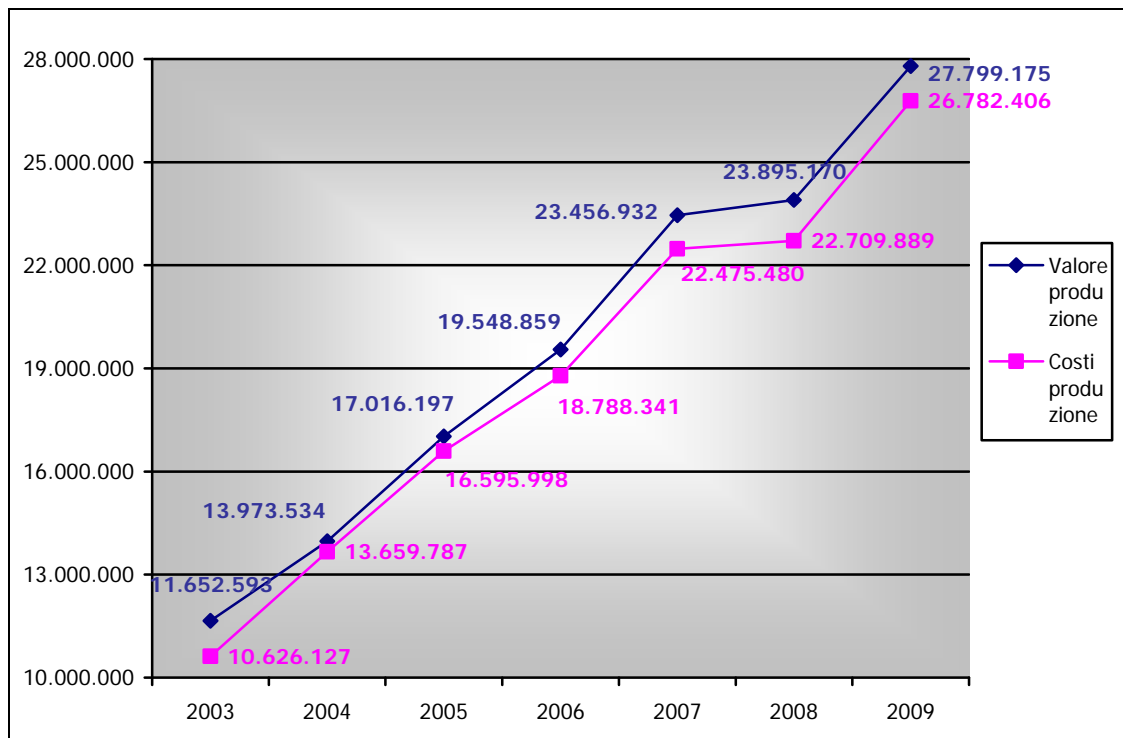


2.2.e Andamento dei costi di produzione nel periodo 2003/2009
- Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato -

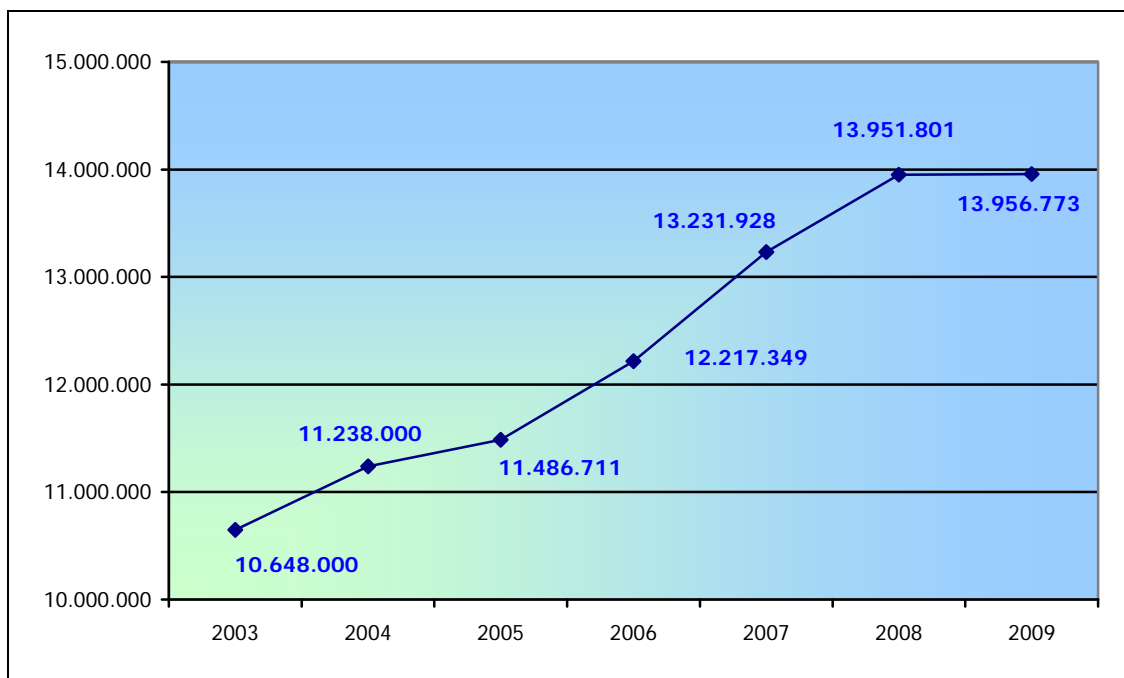


Si segnala che sono stati confrontati solamente gli esercizi successivi all'acquisizione della gestione diretta degli impianti da parte del Consorzio, avvenuta il 1° gennaio 2003.

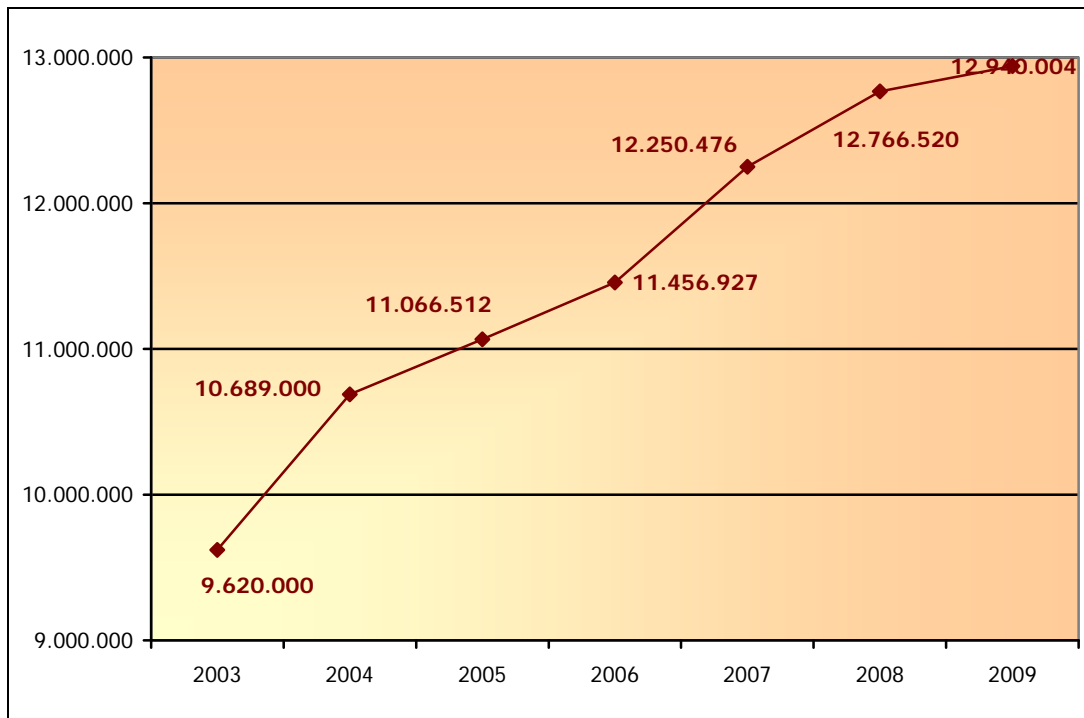
2.2.f Confronto valore - costi della produzione nel periodo 2003/2009 -



2.2.g Andamento del valore della produzione nel periodo 2003/2009 - bilancio riclassificato del Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato -



**2.2.h Andamento dei costi di produzione nel periodo 2003/2009 -
bilancio riclassificato del Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato -**



2.2.i Andamento della gestione nell'esercizio 2009

Nel corso del 2009 sono continuati i lavori per il collegamento alla Città di Asti e all'Acquedotto Valtiglione, la cui ultimazione è prevista entro il 2010.

Gli interventi più significativi dell'esercizio 2009 sono stati:

- manutenzione straordinaria: interventi di sostituzione tratti di rete idrica per circa 54 chilometri ed interventi di sostituzione tratti di rete fognaria per circa 4 chilometri;
- impianto di telecontrollo: realizzazione di 10 nuovi impianti nel settore acqua.

- SERVIZIO ACQUEDOTTO -

Nell'anno 2009 è stato erogato il servizio di distribuzione acqua potabile a 48.581 utenti, con un aumento di 172 unità rispetto all'anno precedente.

Il volume di acqua venduto è stato pari a 7.525.269 mc., con un aumento di 21.262 mc. rispetto a quanto venduto nel 2008.

Si sono registrati costi di manutenzione e riparazione sulla rete di distribuzione pari ad € 1.865.023, con un aumento rispetto all'esercizio precedente di € 64.468.

Nella tabella seguente sono stati riportati alcuni dati significativi relativi al servizio di distribuzione acqua potabile, mettendoli a confronto con quelli dell'anno 2008:

	2008	2009
ESTENSIONE RETE	10.851 mt.	5.851 mt.
RINNOVI E POTENZIAMENTI	52.058 mt.	54.256 mt.
NUOVE DERIVAZIONI UTENZA	611	539
SOSTITUZIONI DERIVAZIONI UTENZA	1.198	971
NUOVI MISURATORI INSTALLATI	588	586
MISURATORI SOSTITUITI	1.801	1.790

- SERVIZIO FOGNATURA E DEPURAZIONE -

A fine 2009 il servizio risulta affidato da 99 comuni, con la sola esclusione agli impianti delle città di Asti (frazione Sessant) e di Valenza (frazione Villanella).

Attualmente il Consorzio gestisce 678 scarichi, di cui 628 depurati e 50 privi di trattamento.

Nel corso del 2009 sono stati ultimati 9 nuovi impianti di depurazione, portando a 631 gli impianti di depurazione gestiti, di cui 162 risultano allacciati alla rete di distribuzione dell'energia elettrica.

Per il 2009 i costi di manutenzione e riparazione sulla rete fognaria e sugli impianti di depurazione ammontano a € 805.932, con una riduzione rispetto all'esercizio precedente di € 12.689.

Dati significativi:

	2008	2009
ESTENSIONE RETE	3.434	5.627
RINNOVI E POTENZIAMENTI	4.089	3.949
NUOVE DERIVAZIONI UTENZA	123	106
SOSTITUZIONI DERIVAZIONI UTENZA	178	377
INTERVENTI PER VIDEO ISPEZIONI	393	281
ALLACCIAMENTI ELETTRICI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO	1	5

Relativamente alla gestione del servizio di fognatura e depurazione occorre ricordare la sentenza della Corte Costituzionale n. 335 la quale ha dichiarato illegittime le disposizioni di legge che prevedevano l'applicazione della tariffa di depurazione "anche nel caso in cui la fognatura sia sprovvista di impianti di depurazione, o questi siano temporaneamente inattivi".

2.3 ACQUEDOTTO DELLA PIANA S.P.A.

2.3.a Attività svolta

L'Acquedotto della Piana gestisce l'intero ciclo idrico in 6 Comuni della provincia di Asti situati verso il Torinese (Buttigliera d'Asti, Villanova d'Asti, San Paolo Solbrito, Dusino San Michele, Valfenera e Cellarengo) e dal 01/07/2007 il servizio di depurazione e fognatura nel Comune di Montafia.

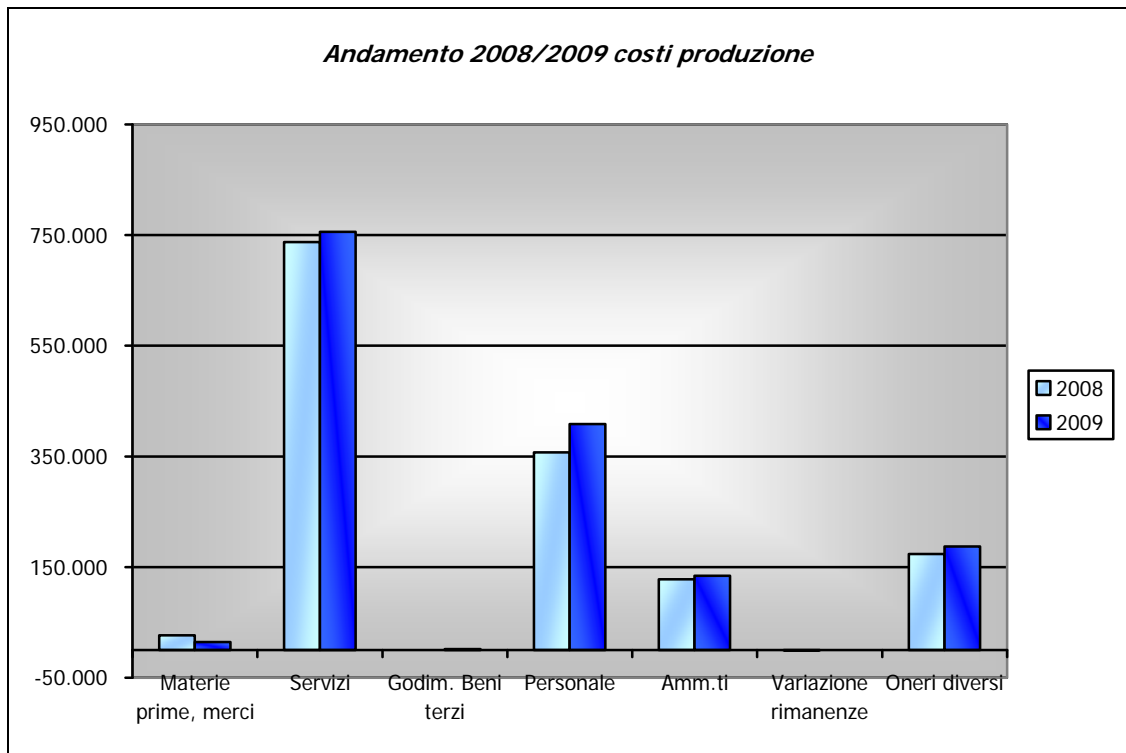
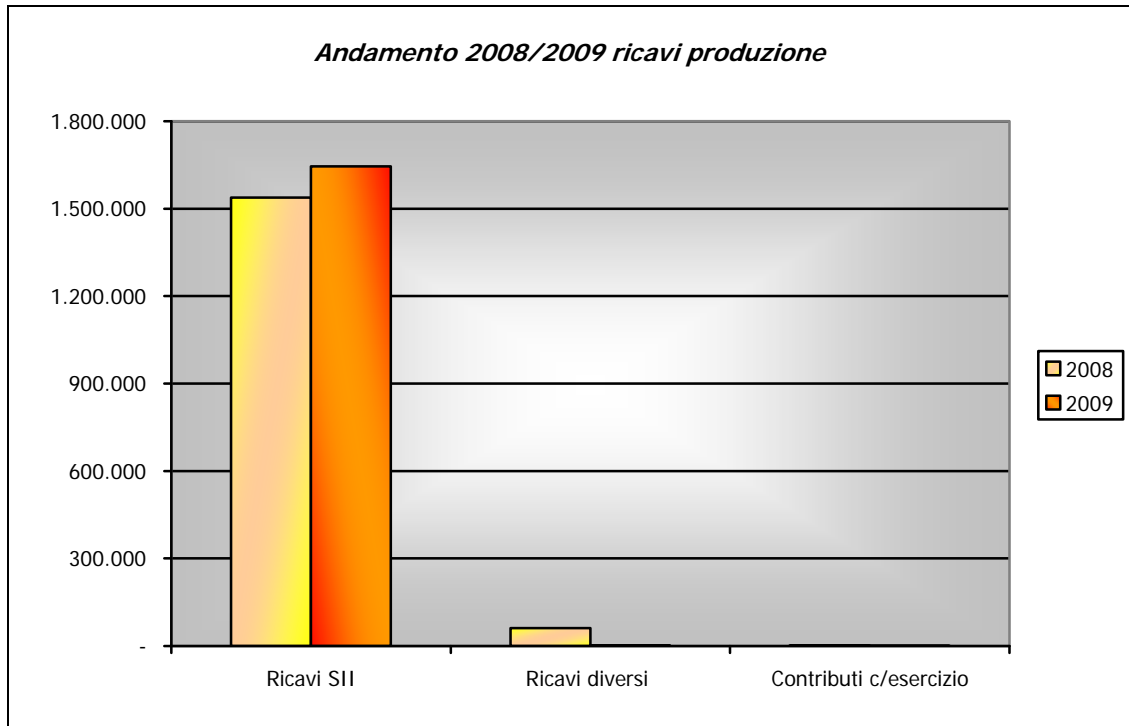
2.3.b Analisi temporale

L'esame si è basato sul confronto dei valori delle più significative voci di bilancio registrate negli esercizi 2008 e 2009.

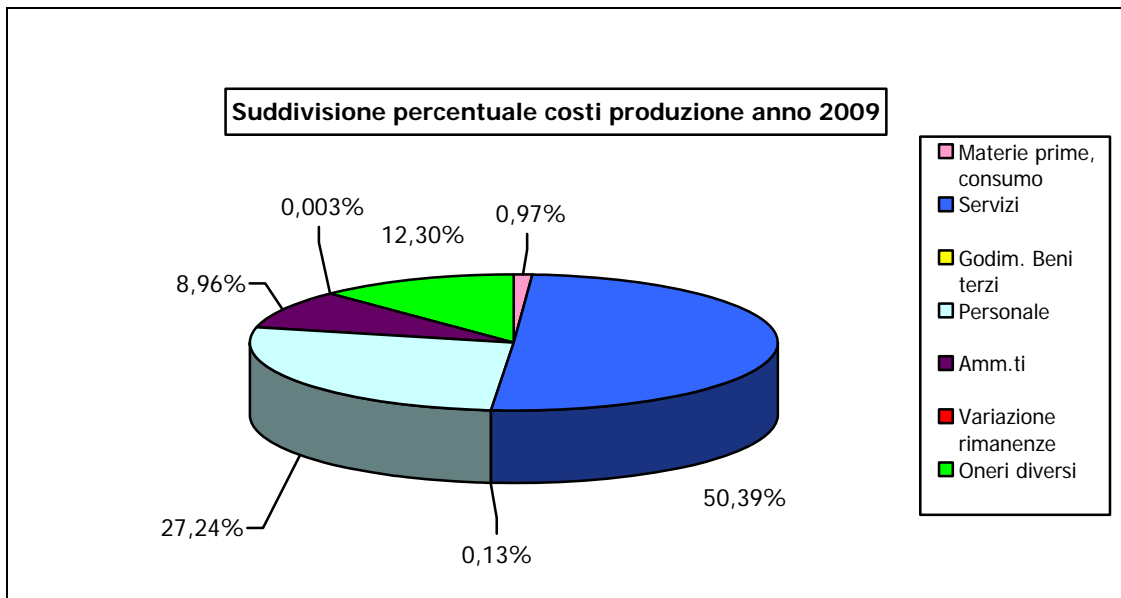
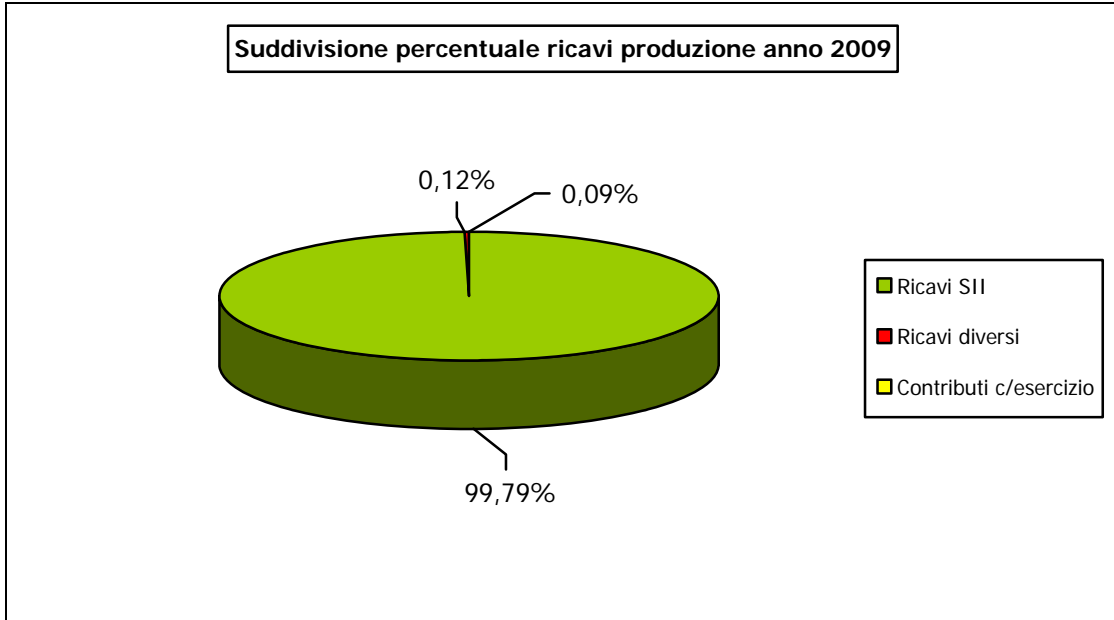
A seguito di tale confronto sono stati rilevati gli scostamenti tra i due esercizi consecutivi considerati.

<i>Voci di bilancio</i>	<i>Valori al 31/12/2009</i>	<i>Valori al 31/12/2008</i>	<i>Scostamento</i>
Ricavi da vendite e prestazioni	1.645.949	1.537.692	108.257
Ricavi diversi	1.945	61.794	-59.849
Contributi in c/esercizio	1.445	1.761	-316
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.649.339	1.601.247	48.092
Costi per mat.pr., sussid., di cons.	14.622	26.738	-12.116
Costi per servizi	756.113	737.576	18.537
Godimento beni di terzi	2.000	0	2.000
Costi per il personale	408.799	357.386	51.413
Ammortamenti	134.391	127.813	6.578
Var. rimanenze mat. prime	43	-31	74
Oneri diversi	184.488	173.436	11.052
COSTO DELLA PRODUZIONE	1.500.456	1.422.918	77.538
DIFF VALORI-COSTI	148.883	178.329	-29.446
Proventi e oneri finanziari	-67.917	-53.546	-14.371
Proventi e oneri straordinari	-523	6.292	-6.815
Risultato ante imposte	80.443	131.075	-50.632
Imposte	51.597	62.124	-10.527
RISULTATO D'ESERCIZIO	28.846	68.951	-40.105

*Tabella 7: Confronto tra dati di bilancio 2008 e dati di bilancio 2009
- Acquedotto della Piana S.p.A. -*



*Grafici 18 e 19: Composizione dei ricavi e ripartizione dei costi dell'Acquedotto della Piana S.p.A.
- confronto tra bilancio 2008 e bilancio 2009 -*



*Grafici 20 e 21 : Percentuali di ricavi e costi dell'Acquedotto della Piana S.p.A.
- dati di bilancio 2009 -*

Nell'esercizio 2009 il valore della produzione è aumentato di € 48.092, passando da € 1.601.247 ad € 1.649.339; tale incremento è dovuto all'aumento della voce ricavi da vendite e prestazioni che quest'anno comprende anche la voce "locazioni immobiliari strumentali".

Il miglioramento è da ricondurre principalmente all'incremento delle utenze (nuovi allacciamenti) ed al progressivo adeguamento delle tariffe che vengono aggiornate annualmente.

I costi della produzione sono passati da € 1.422.918 nel 2008 a € 1.500.456 nel 2009, con un incremento pari ad € 77.538. Tale aumento è da attribuire principalmente alle variazioni registrate nelle voci:

- costi per servizi, soprattutto per l'energia elettrica e la manutenzione ordinaria di impianti, rete idrica e depuratore;
- costi per il personale;
- oneri diversi di gestione.

Il risultato della gestione finanziaria presenta un saldo negativo pari ad € 67.917, facendo segnare un aumento rispetto all'esercizio precedente di € 14.371 dovuto ad un aumento degli interessi passivi su finanziamenti.

Il saldo della gestione straordinaria passa da € 6.292 nel 2008 a € -523 nel 2009 con un decremento pari ad € 6.815.

L'esercizio 2009 si chiude con un utile di € 28.846 facendo registrare un decremento rispetto all'anno 2008 di € 40.105. L'intero utile è stato destinato a riserva legale.

2.3.c Analisi dei risultati ottenuti rispetto al Piano d'Area

Per confrontare i valori ottenuti riclassificando il bilancio 2009 con le previsioni da Piano d'Area è stato necessario aggregare al Piano d'Area dei Comuni storicamente gestiti dall'Acquedotto della Piana il Piano relativo al Comune di Montafia per il quale si è applicata la tariffa del servizio fognatura/depurazione.

Per il confronto tra i valori ottenuti e le previsioni del Piano d'Area, è stata effettuata una riclassificazione del bilancio.

I valori sono stati ripartiti nelle seguenti voci:

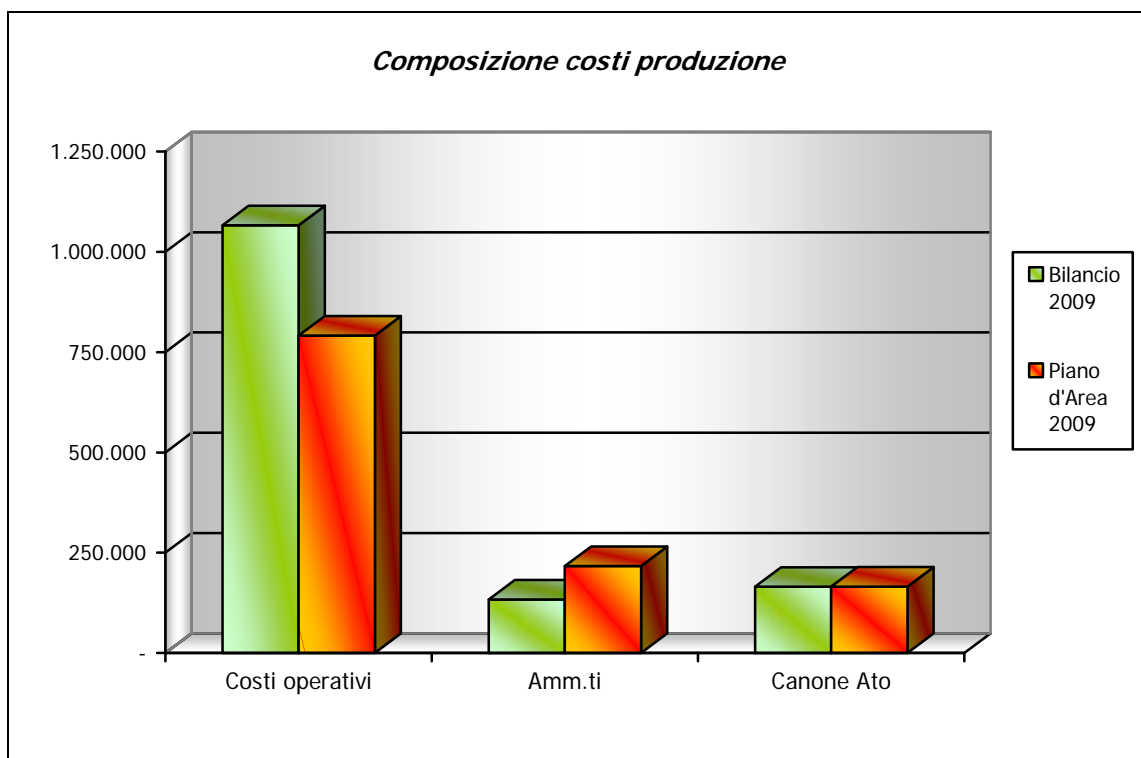
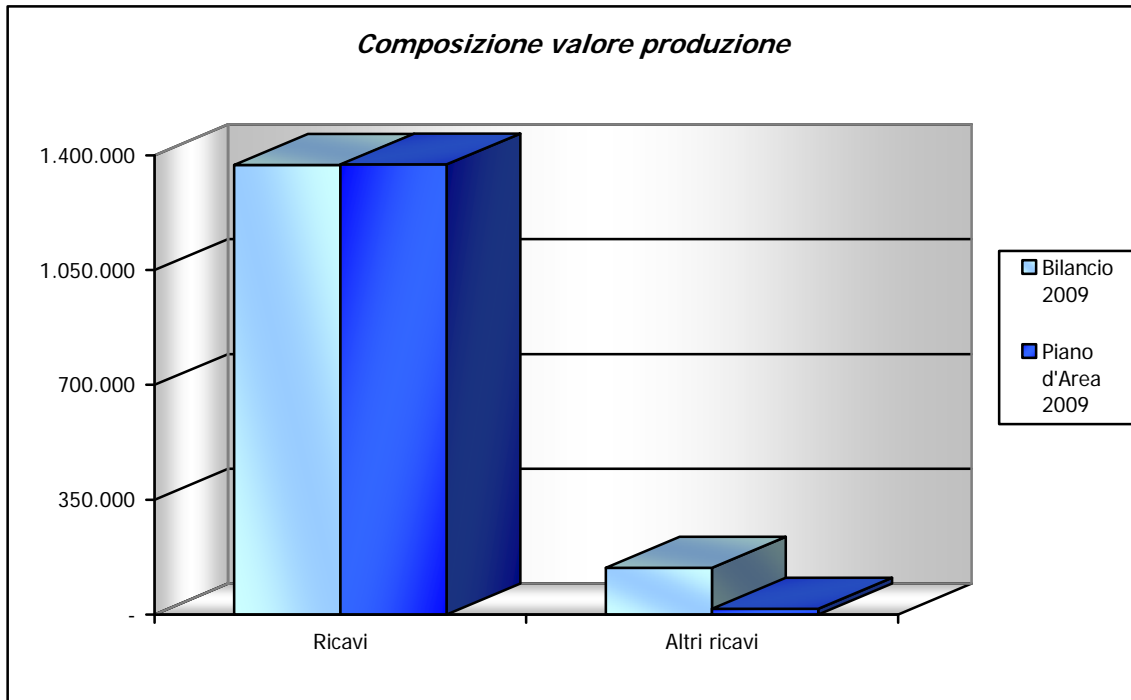
- ricavi;
- altri ricavi;
- costi operativi;
- ammortamenti;
- canone;
- proventi e oneri finanziari;
- proventi e oneri straordinari.

<i>Voci di bilancio</i>	<i>Valori al 31/12/2009 (riclassificati)</i>	<i>Previsioni Piano d'Area con inflazione</i>	<i>Scostamento</i>
Ricavi	1.370.628	1.372.400	-1.772
Altri ricavi	142.266	17.000	125.266
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.512.894	1.389.400	123.494
Costi operativi	1.066.036	791.000	275.036
Ammortamenti	132.946	216.800	-83.854
Canone*	165.029	165.100	-71
COSTI DI PRODUZIONE	1.364.011	1.172.900	191.111
DIFF VALORI-COSTI	148.883	216.500	-67.617
Proventi e oneri finanziari	-67.917	-88.800	20.883
Proventi e oneri straordinari	-523	0	-
Risultato ante imposte	80.443	127.700	-47.257
Imposte	51.598	60.700	-9.102
RISULTATO D'ESERCIZIO	28.845	67.000	-38.155

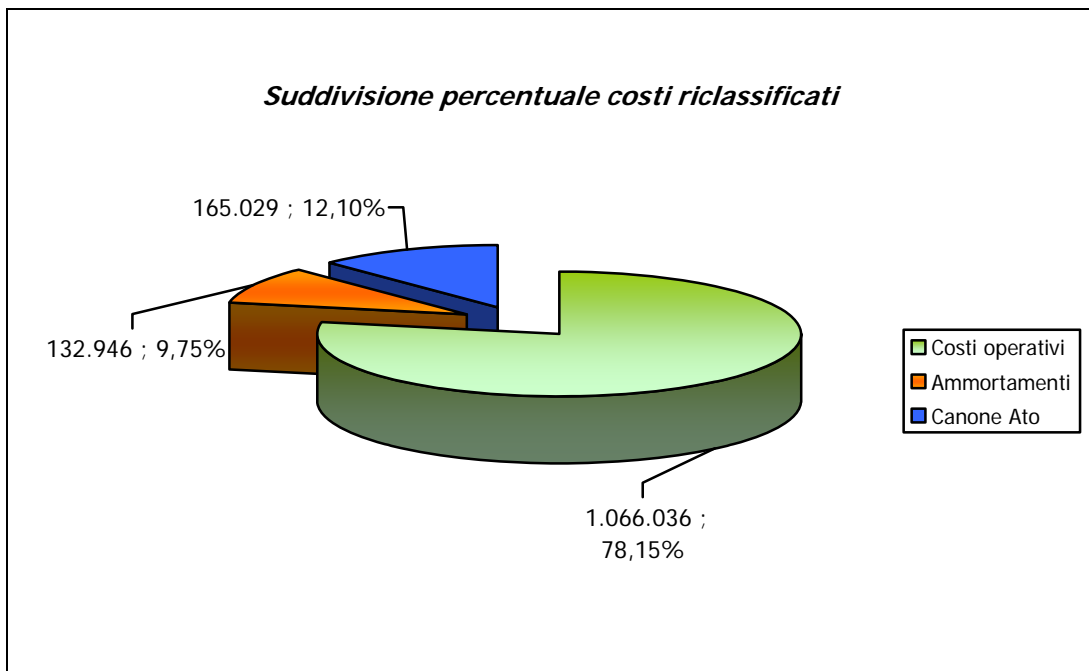
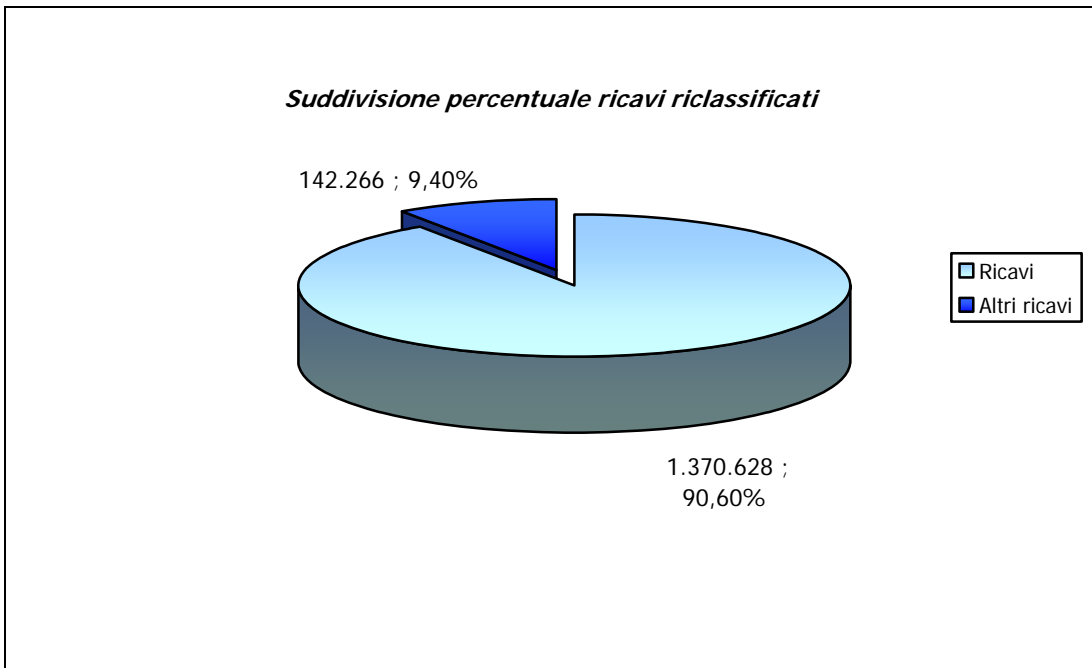
Tabella 8: Confronto tra valori effettivi di bilancio 2009 riclassificato e valori previsti nel Piano d'Area - Acquedotto della Piana S.p.A. -

* La voce "Canone" è comprensiva di:

- spese di funzionamento dell'Ato5;
- mutui in essere;
- quota fondo progetti strategici.



*Grafici 22 e 23: Composizione dei ricavi e ripartizione dei costi dell'Acquedotto della Piana S.p.A.
- confronto tra Piano d'Area e bilancio 2009 -*



*Grafici 24 e 25 : Percentuali di ricavi e costi dell'Acquedotto della Piana S.p.A.
- dati di bilancio 2009 riclassificato -*

Dal confronto tra le voci del bilancio 2009 riclassificato ed i valori previsti e confluiti nel Piano d'Area, emerge uno scostamento di soli € -1.772 della voce Ricavi da tariffa, composta dalle seguenti sottovoci:

RICAVI DA TARIFFA	
Proventi erogazione acqua utenti	€ 1.034.346
Servizi fognatura e depurazione utenti	€ 336.282
TOTALE	€ 1.370.628

La voce Altri ricavi presenta un ammontare di molto superiore rispetto e quanto previsto, registrando uno scostamento di oltre € 125.000:

ALTRI RICAVI	
Proventi per allacciamenti	€ 170.459
Proventi per manutenzione allacciamenti	€ 43.388
Altri ricavi (al netto contributi c/esercizio)	€ 395
Affitti attivi	€ 61.474
Proventi diversi	€ 1.530
Arrotondamenti attivi	€ 20
- Ricavi detratti	€ - 135.000
TOTALE	€ 142.266

I valori registrati nelle due voci sopra esaminate conducono ad un Valore della produzione pari ad € 1.512.894, a fronte di una previsione da Piano stralcio di € 1.389.400, facendo emergere una differenza tra consuntivo e preventivo di circa € 124.000.

La partita Costi della produzione registra un importo di € 1.364.011, con un divario rispetto a quanto previsto nel piano d'area pari a € 191.111 ; tale differenza è da attribuire all'incremento dei costi operativi, solo in parte attenuato dall'ammontare degli ammortamenti. I costi operativi risultano così composti:

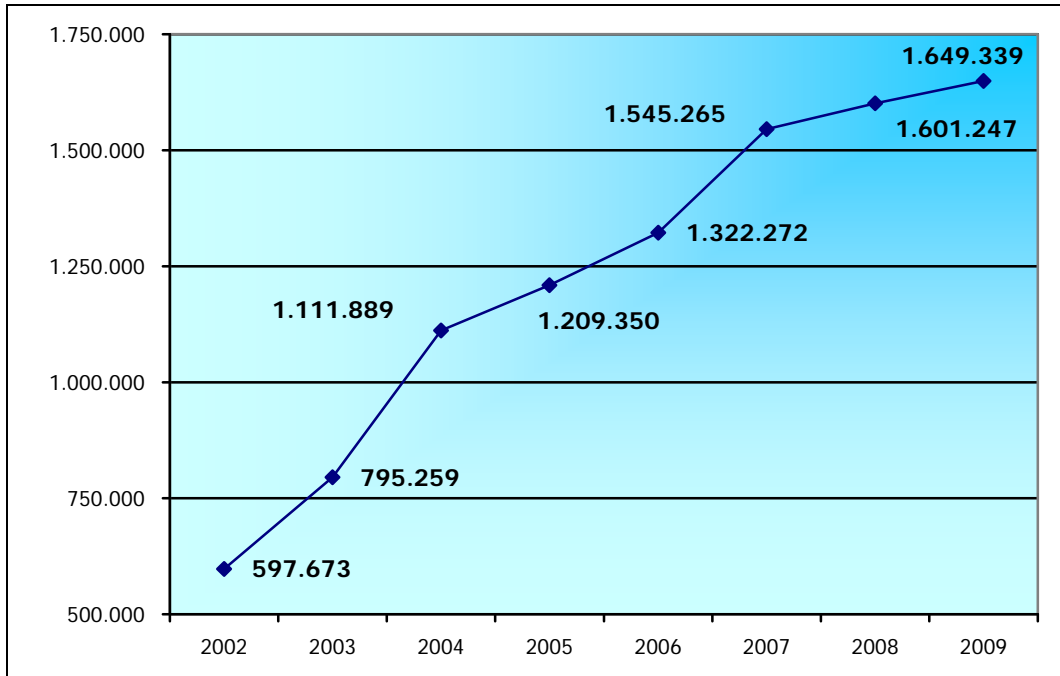
COSTI OPERATIVI	
Materie prime, sussidiarie, consumo e merci	€ 14.622
Servizi	€ 756.113
Personale	€ 408.799
Variazione rimanenze	€ 43
Godimento beni di terzi	€ 2.000
Oneri diversi di gestione (al netto canone Ato)	€ 19.459
- Ricavi detratti	€ - 135.000
TOTALE	€ 1.066.036

Considerato l'andamento del valore e dei costi della produzione, il risultato operativo di € 148.883 si discosta dalla previsione di circa € 67.600.

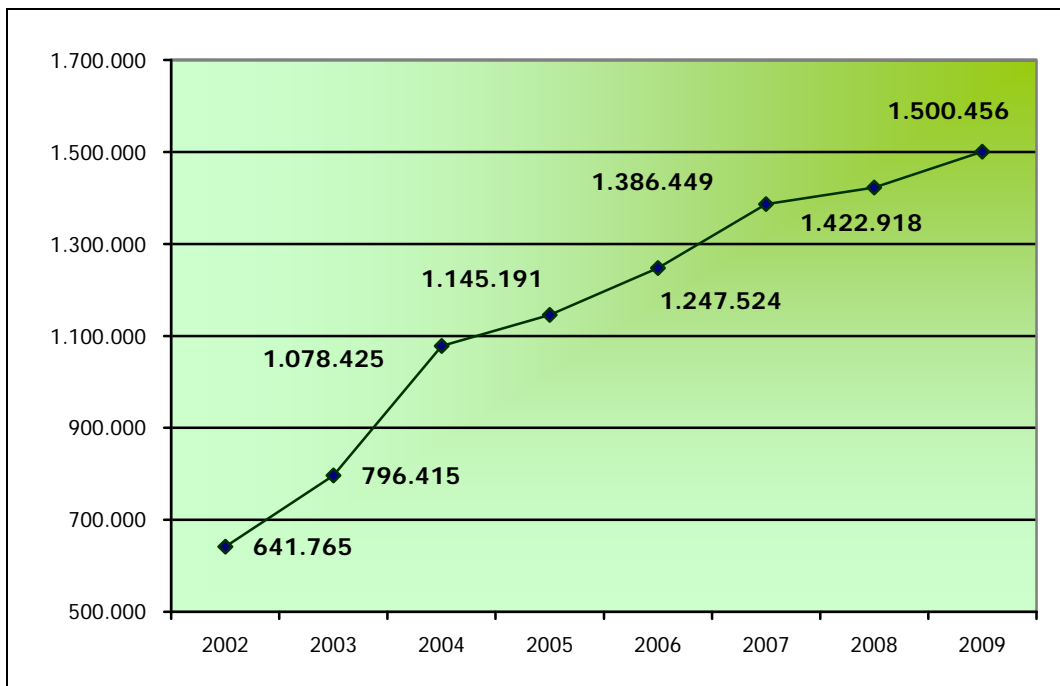
L'area finanziaria segna un risultato negativo ma meno marcato di quanto indicato nelle previsioni.

Infine, confrontando il risultato d'esercizio di € 28.845 con quello da Piano, pari ad € 67.000, si evidenzia uno scostamento di segno negativo di € 38.155 rispetto a quanto ipotizzato.

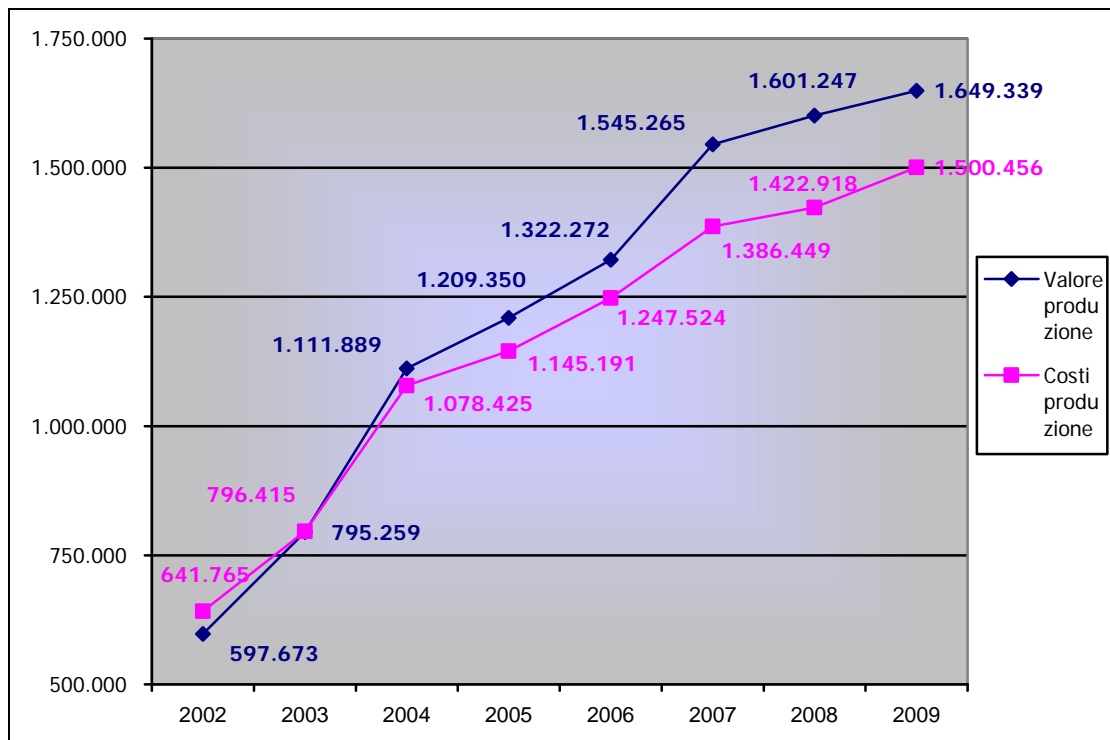
2.3.d Andamento del valore della produzione nel periodo 2002/2009
- Acquedotto della Piana S.p.A.-



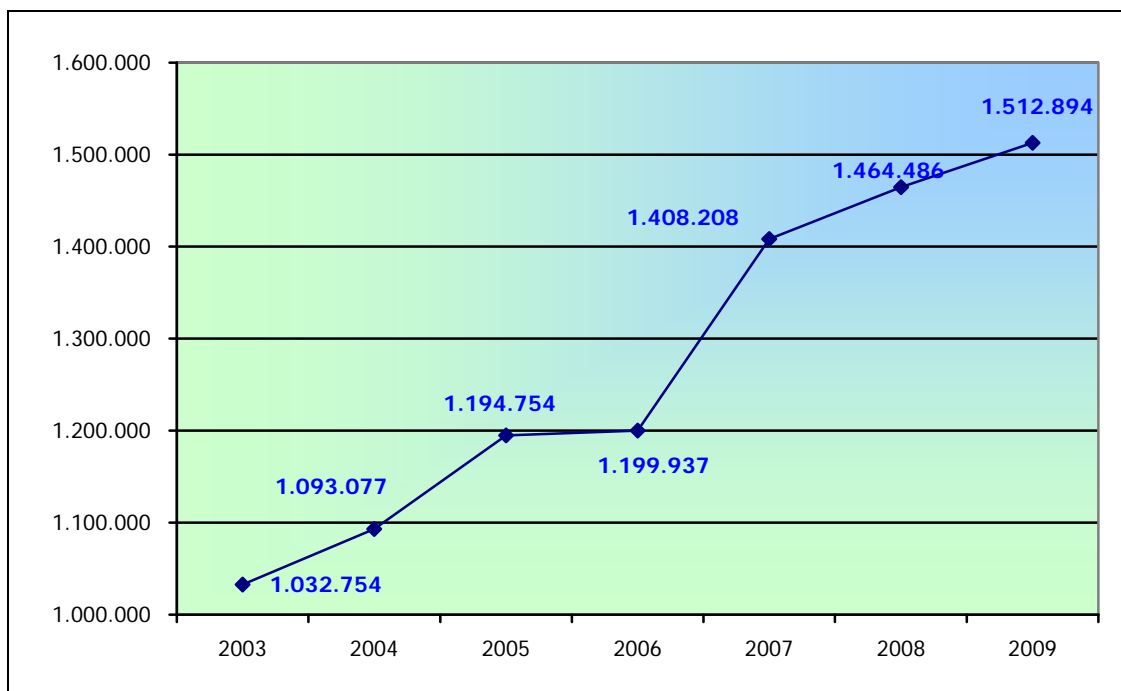
2.3.e Andamento dei costi di produzione nel periodo 2002/2009
- Acquedotto della Piana S.p.A. -



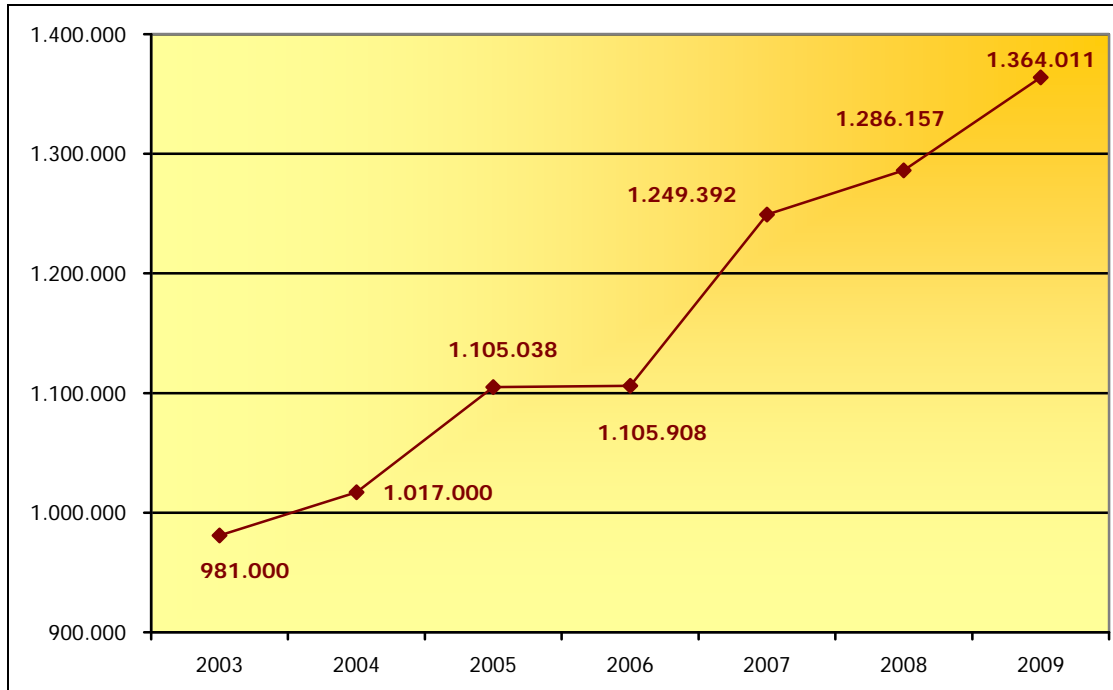
2.3.f Confronto valore - costi della produzione nel periodo 2002/2009



2.3.g Andamento del Valore della produzione nel periodo 2003/2009 - bilancio riclassificato dell'Acquedotto della Piana S.p.A.-



2.3.h Andamento dei costi di produzione nel periodo 2003/2009 - bilancio riclassificato dell'Acquedotto della Piana S.p.A.-



2.3.i Andamento della gestione nell'esercizio 2009

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti, per complessivi € 93.625, nelle seguenti aree:

- opere idriche, serbatoi ed impianti su rete idrica;
- condutture, impianti di filtrazione e sollevamento.

Sono in fase di realizzazione le seguenti opere:

- realizzazione depuratore nel Comune di Villanova d'Asti e completamento della rete di canalizzazione fognaria;
- intervento di risanamento ambientale – fognatura e depurazione in Valle San Paolo e Solbrito in prossimità area campo pozzi;
- lavori di potenziamento rete di adduzione da Cabina Finelli ramo Villanova e ramo San Paolo Solbrito;
- potenziamento ed adeguamento impianto di potabilizzazione per la rimozione del ferro e del manganese nel Comune di San Paolo Solbrito;
- realizzazione fognatura in Località Bricco Cielo nel Comune di Cellarengo;
- lavori di completamento rete fognaria in Località Rocche nel Comune di Buttigliera d'Asti.

Sono in fase di progettazione definitiva e/o esecutiva:

- collettamento e depurazione scarichi non trattati Località Costa Comune di Buttigliera;
- fognatura e depurazione Bricco San Sebastiano nel Comune di Valfenera;
- completamento fognature Terrazze – Brassicarda nel Comune di Villanova d'Asti;
- realizzazione fognatura e acquedotto per urbanizzazione area artigianale A.R. nel Comune di Dusino San Michele;
- completamento rete fognaria in Località Migliarina nel Comune di Dusino San Michele.

A seguito delle deliberazioni dell'Ato 5 n. 86 del 31/12/2004 e n. 36 del 25/05/2006 in cui si è individuato nel 31/12/2009 il termine ultimo affinché tutti i Comuni dell'Ambito si aggregino ai Gestori salvaguardati, i Comuni di Antignano, Cantarana, Celle Enomondo, Cisterna, Ferrere, Revigliasco, San Damiano, San Martino Alfieri, Tigliole e Villafranca hanno manifestato interesse ad associarsi all'Acquedotto della Piana S.p.A.

Nell'ottica di ampliamento della compagine sociale nel marzo 2009 si è provveduto ad approvare il protocollo d'intesa con i relativi allegati tra l'Acquedotto della Piana, l'Autorità d'Ambito n. 5 ed i Comuni interessati.

Alla luce di quanto sopra descritto, con decorrenza 01/01/2010 l'Acquedotto della Piana S.p.A. dovrà gestire un territorio di 276 Km², (contro gli attuali 132 Km²), 34.805 abitanti (rispetto agli attuali 14.051) e, secondo le previsioni, una distribuzione di acqua potabile pari a 2.400.000 mc (contro gli attuali 1.000.000 mc).

2.4 ASTI SERVIZI PUBBLICI S.P.A.

2.4.a Attività svolta

A partire dal 2006 la Società ha avviato un processo di diversificazione dell'attività aziendale che attualmente è suddivisa nelle seguenti business units:

- servizio Idrico Integrato;
- servizio di Trasporto - Mobilità;
- servizio di Igiene Pubblica;
- servizio Noleggio Turistico;
- divisione Energia.

La società è a prevalente capitale pubblico ed è la capogruppo dell'A.T.I. (Associazione Temporanea d'Impresa) costituitasi il 18/12/2002 di cui fanno parte i quattro Gestori riconosciuti e salvaguardati.

Nel 2007 il Servizio Idrico Integrato ha allargato la propria territorialità acquisendo la gestione di undici nuovi Comuni (che si sono aggiunti al Comune di Asti):

- San Damiano: l'intero SII per circa 7.200 abitanti;
- Cisterna, Tigliole, Antignano, Celle Enomondo, San Martino Alfieri, Revigliasco: l'intero SII per circa 6.000 abitanti;
- Cantarana, Ferrere, Villafranca: segmento fognatura e depurazione con un bacino di utenza di circa 5.100 abitanti;
- Monale: l'intero SII per circa 900 abitanti.

Nel 2008 a questi Comuni si è aggiunto il Comune di Cerro Tanaro (bacino di utenza di circa 650 abitanti) che dal gennaio 2008 ha ceduto la titolarità della gestione dell'intero S.I.I. all'A.S.P.

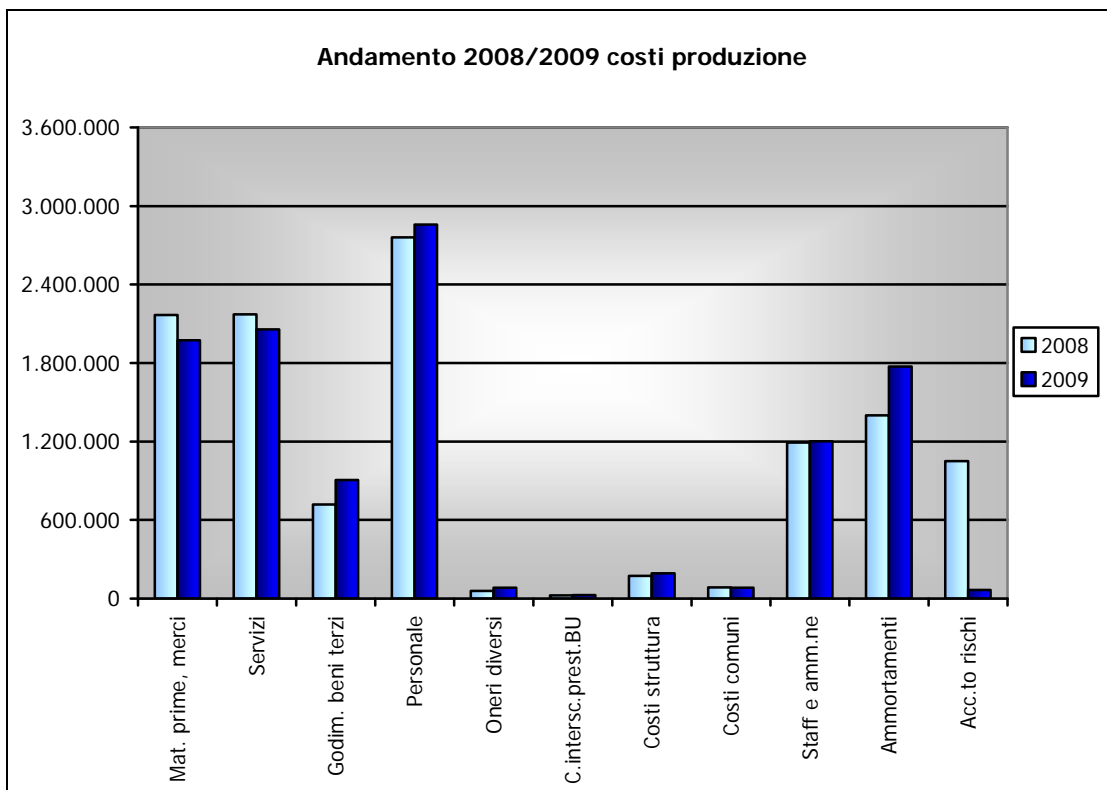
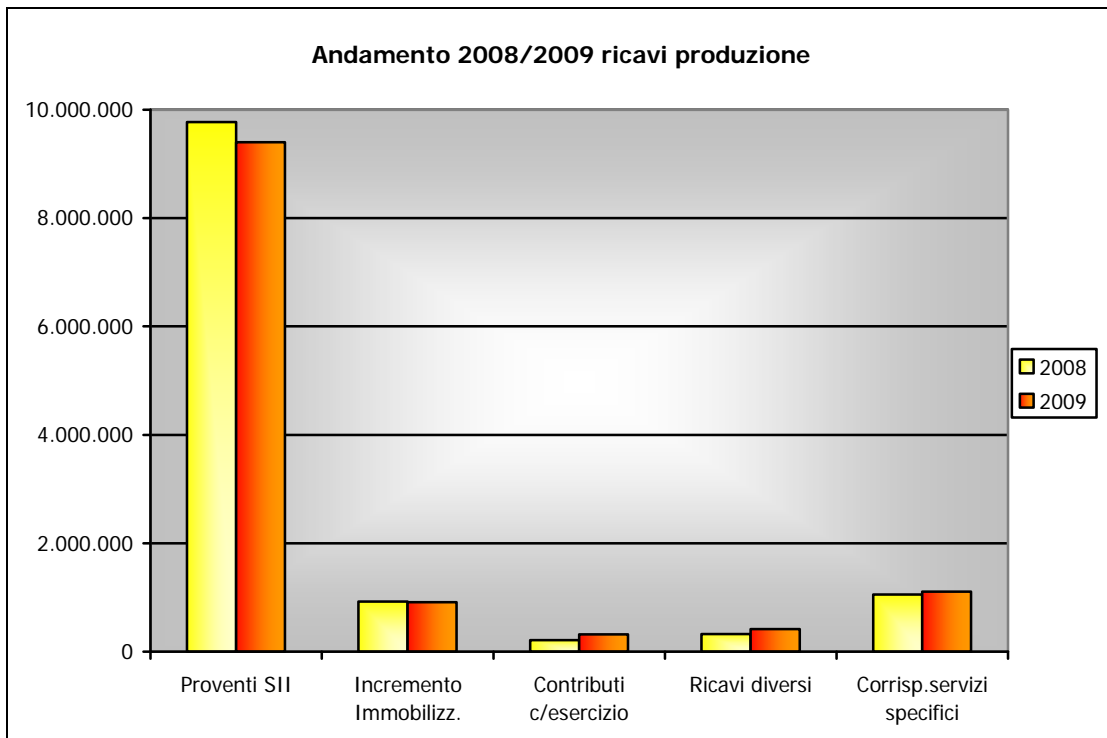
	Comune	Superficie (in kmq)	Servizi erogati – anno 2009		
			acquedotto	fognatura	depurazione
1	Asti	151,82	X	X	X
2	San Damiano	48,02	X	X	X
3	Cisterna	10,65	X	X	X
4	Tigliole	16,11	X	X	X
5	Antignano	10,89	X	X	X
6	Celle Enomondo	5,51	X	X	X
7	San Martino Alfieri	7,36	X	X	X
8	Revigliasco	8,94	X	X	X
9	Cantarana	9,77		X	X
10	Ferrere	13,93		X	X
11	Villafranca	12,91		X	X
12	Monale	9,11	X	X	X
13	Cerro Tanaro	4,69	X	X	X
	TOTALE	309,71	10	13	13

Tabella 9: Attività svolta dall'ASP S.p.A. nell'anno 2009

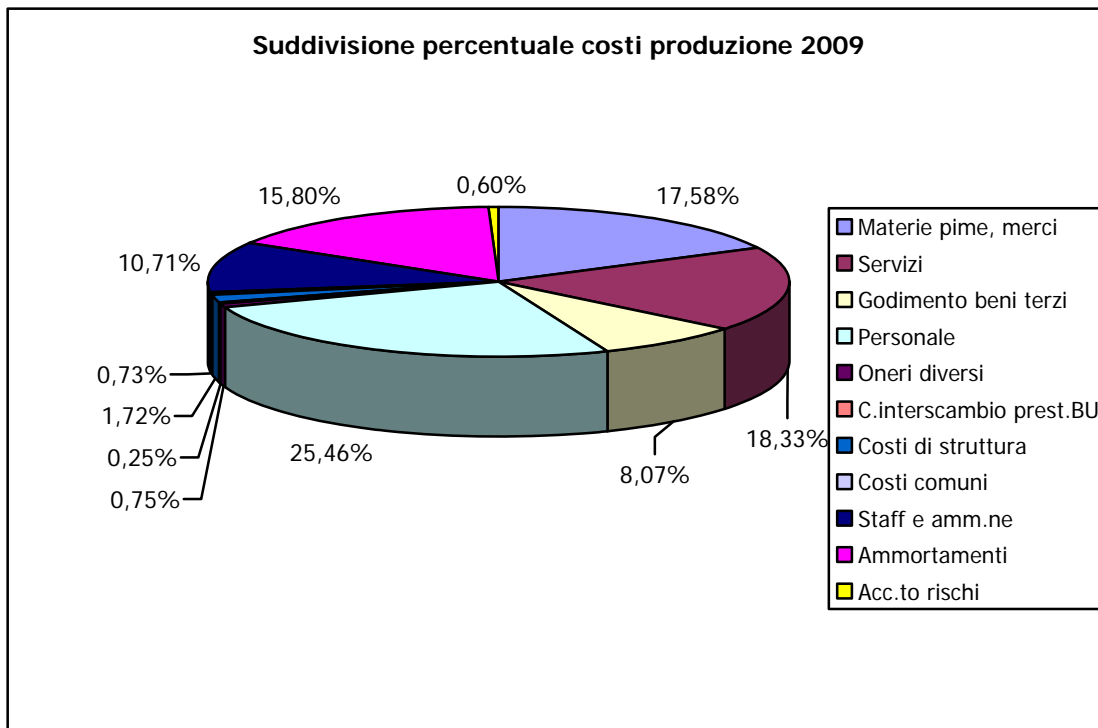
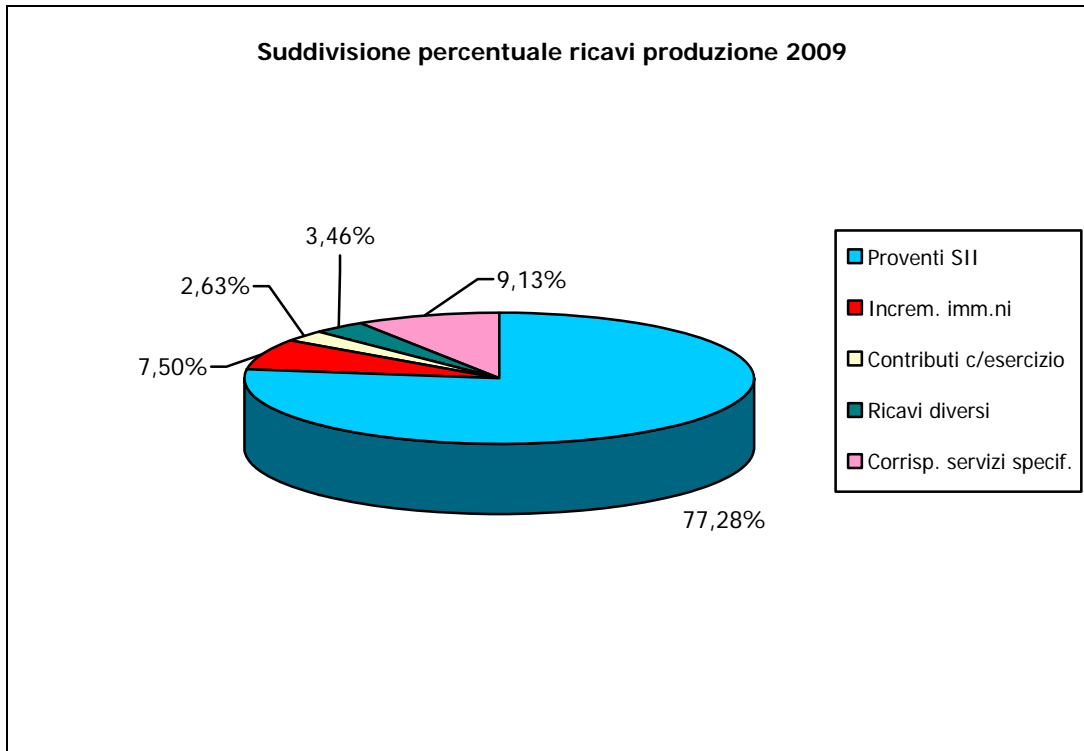
2.4.b Analisi temporale

<i>Voci di bilancio</i>	<i>Valori al 31/12/2009</i>	<i>Valori al 31/12/2008</i>	<i>Scostamento</i>
Prov. acq.- fogn.-dep. carico utenti	9.399.522	9.770.260	-370.738
Incremento immobilizzazioni	912.467	923.028	-10.561
Contributi in c/esercizio	319.722	209.673	110.049
Ricavi diversi	421.089	325.813	95.276
Corrispettivi servizi specifici	1.110.837	1.056.317	54.520
VALORE DELLA PRODUZIONE	12.163.637	12.285.091	-121.454
Costi mat.pr, suss, di consumo e merci	1.972.785	2.165.809	-193.024
Costi per servizi	2.056.686	2.172.384	-115.698
Costi godimento beni di terzi	906.109	717.576	188.533
Costi per il personale	2.857.375	2.760.334	97.041
Var. rim. mat.pr, suss,cons, merci	0	0	0
Oneri diversi di gestione	83.972	57.418	26.554
Accantonamento rischi	67.100	1.050.000	-982.900
Costi interscambio prestazioni fra b.u.	27.717	25.012	2.705
Costi di struttura	192.692	172.469	20.223
Costi comuni	81.974	84.628	-2.654
Costi staff e amministrazione	1.201.814	1.191.725	10.089
<i>Totale costi operativi</i>	<i>9.448.224</i>	<i>10.397.355</i>	<i>-949.131</i>
Ammortamenti	1.773.265	1.398.869	374.396
COSTI DI PRODUZIONE	11.221.489	11.796.224	-574.735
DIFF. VALORE-COSTI	942.148	488.867	453.281
Proventi e oneri finanziari	-395.153	-532.373	137.220
Proventi e oneri straordinari	607.809	391.311	216.498
Risultato prima delle imposte	1.154.804	347.805	806.999
Imposte	465.879	260.128	205.751
RISULTATO D'ESERCIZIO	688.925	87.677	601.248

*Tabella 10: Confronto tra dati di bilancio 2008 e dati di bilancio 2009 riferiti al S.I.I.
- ASP S.p.A. -*



*Grafici 26 e 27: Composizione dei ricavi e ripartizione dei costi dell'ASP S.p.A.
- confronto tra bilancio 2008 e bilancio 2009 -*



*Grafici 28 e 29 : Percentuali di ricavi e costi dell'ASP S.p.A.
- dati di bilancio 2009 -*

Il confronto tra il valore della produzione dell'esercizio 2009 con quello dell'anno precedente evidenzia un decremento di € 121.454, passando da € 12.285.091 a € 12.163.637. La causa di tale diminuzione è da ricercarsi nella contrazione delle vendite d'acqua che fanno registrare un decremento pari a € 370.738.

Nell'esercizio 2009 anche i costi della produzione hanno registrato un decremento pari ad € 574.735; mentre nel 2008 tali costi ammontavano ad € 11.796.224, nell'esercizio 2009 scendono a € 11.221.489. Tale risultato deriva da una netta diminuzione delle voci:

- o Accantonamenti rischi;
- o Costi per materie prime, di consumo e merci;
- o Costi per servizi.

Suddetta diminuzione viene solo in parte mitigata dall'aumento dei costi per il personale e della voce ammortamenti.

È opportuno ricordare che tra i costi del bilancio 2008 trova posto la voce "Accantonamento per rischi", non presente negli anni precedenti. L'esigenza di accantonare a fondo rischi la cifra di € 1.050.000 deriva dalla situazione di ritardo negli investimenti accumulato dal 2003 al 2008 per circa € 7.000.000. A tale proposito è stato individuato, in collaborazione con l'Autorità d'Ambito, un piano di rientro degli investimenti pregressi non realizzati avendo l'A.S.P. già incassato dalle tariffe negli anni precedenti le quote relative agli ammortamenti ed alla remunerazione del capitale.

L'ammontare della voce "Accantonamento per rischi" nell'esercizio 2009, di importo pari a € 67.100, deriva invece da accantonamenti per interessi e penalità addebitate ai clienti con le maggiori esposizioni.

Nel confrontare i costi, al fine di ottenere dati omogenei, occorre quindi depurare il valore degli accantonamenti a fondi rischi. Si ottiene così un incremento di costi pari allo 0,80%.

Quanto sopra esposto porta ad un aumento di € 453.735 del risultato operativo che passa € 488.867 del 2008 a € 942.148 del 2009.

L'area finanziaria registra un saldo negativo pari ad € 395.153, rispetto ad € 532.373, del 2008, con un decremento pari a € 137.220.

La gestione straordinaria si riferisce per lo più a costi e ricavi di competenza di altri esercizi e presenta un saldo positivo di € 607.809, con un incremento pari ad € 216.498.

Il risultato ante imposte registra un netto aumento di circa € 807.000, attestandosi su € 1.154.804; conseguentemente anche l'utile d'esercizio aumenta di oltre € 600.000 rispetto al 2008, passando da € 87.677 a € 688.925.

2.4.c Analisi dei risultati ottenuti rispetto al Piano d'Area

Come descritto sopra, dal 2007 l'ASP S.p.A. gestisce il sistema idrico integrato oltre che nel Comune di Asti anche in altri undici comuni, ai quali nel 2008 si è aggiunto il Comune di Cerro Tanaro; per questo motivo, al fine di rendere possibile il confronto tra dati di Bilancio e dati ipotizzati nella stesura dei piani d'Area, è stato necessario aggregare i seguenti Piani d'Area:

- o Comune di Asti;
- o Comuni di Cisterna, San Damiano e Tigliole;
- o Comuni di Antignano, Celle Enomondo, Revigliasco e San Martino Alfieri;
- o Comune di Monale;
- o Comune di Cerro Tanaro, prima gestito in economia.

In relazione ai Comuni di Cantarana, Ferrere, Villafranca (relativamente al servizio fognatura e depurazione), al momento la Società Acque Potabili, gestore operativo dei suddetti Comuni, non ha ancora fornito i dati relativi ai consumi per l'anno 2009.

Per il confronto tra i valori ottenuti e le previsioni del Piano d'Area, è stata effettuata una riclassificazione del bilancio.

I valori sono stati ripartiti nelle seguenti voci:

- ricavi;
- altri ricavi;
- costi operativi;
- ammortamenti;
- svalutazioni;
- canone;
- proventi e oneri finanziari;
- proventi e oneri straordinari.

Occorre sottolineare che al momento della chiusura del bilancio complessivo dell'A.S.P. non tutte le rilevazioni dei consumi per l'anno 2009 sono state completate, quindi non si è potuta verificare la corrispondenza tra la voce Ricavi da tariffa del bilancio riclassificato e l'ammontare derivante dalle schede tariffarie a consuntivo.

Inoltre sono state operate alcune semplificazioni, quali:

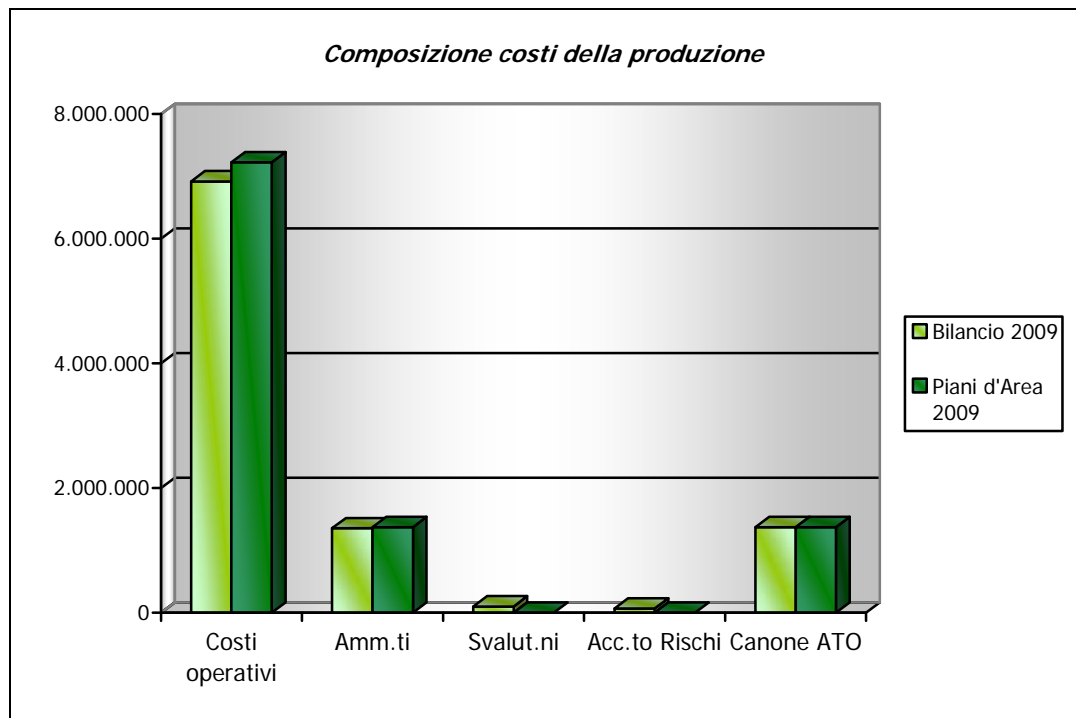
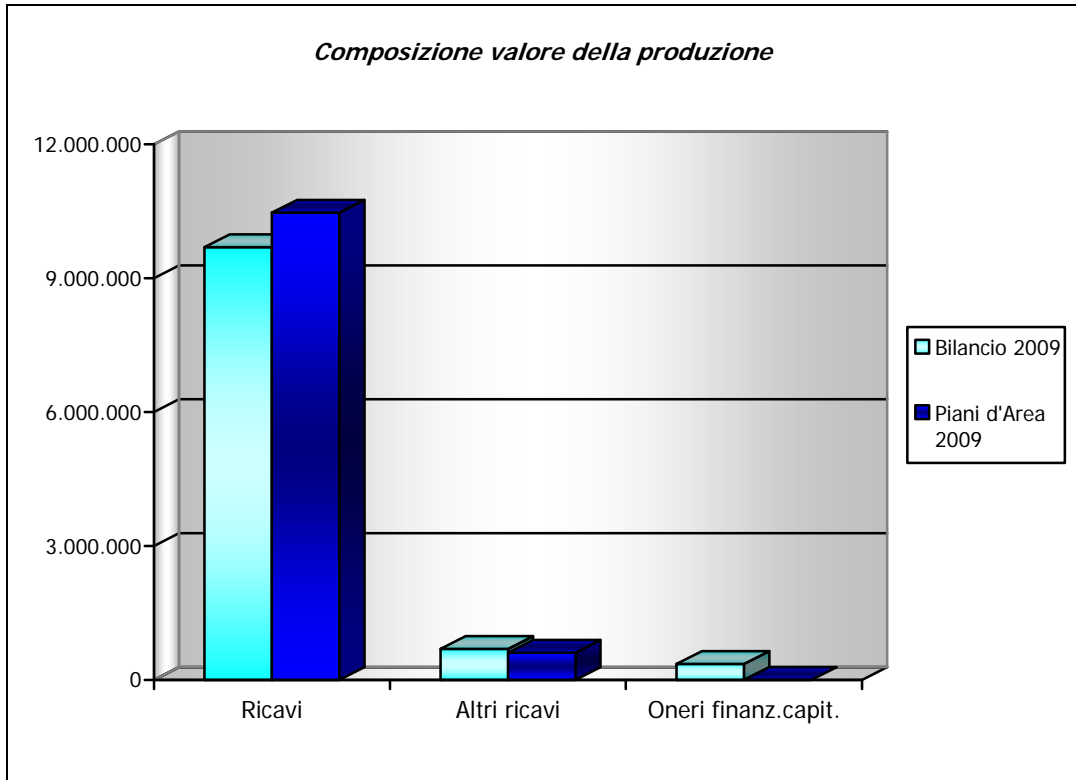
- come somma "Oneri finanziari capitalizzati" si è preso in considerazione l'ammontare della voce derivante dalla contabilità analitica relativa al Comune di Asti;
- l'intera somma "Svalutazione Crediti" è stata imputata al Comune di Asti.

<i>Voci di bilancio</i>	<i>Valori al 31/12/2009 (riclassificati)</i>	<i>Previsioni Piano d'Area con inflazione</i>	<i>Scostamento</i>
Ricavi vendite e prestaz.per acqua	9.694.522	10.465.500	-770.978
Altri ricavi	696.926	613.000	83.926
Oneri finanziari capitalizzati	361.584	0	361.584
VALORE DELLA PRODUZIONE	10.753.032	11.078.500	-325.468
Costi operativi	6.918.491	7.223.500	-305.009
Ammortamenti	1.353.543	1.373.000	-19.457
Svalutazioni	100.000	0	100.000
Acc.to rischi	67.100	0	67.100
Canone*	1.371.750	1.372.000	-250
COSTI DI PRODUZIONE	9.810.884	9.968.500	-157.616
DIFF. VALORE-COSTI	942.148	1.110.000	-167.852
Proventi e oneri finanziari	-395.153	-816.000	420.847
Proventi e oneri straordinari	607.809	0	607.809
Risultato prima delle imposte	1.154.804	294.000	860.804
Imposte	465.879	302.000	163.879
RISULTATO D'ESERCIZIO	688.925	-8.000	696.925

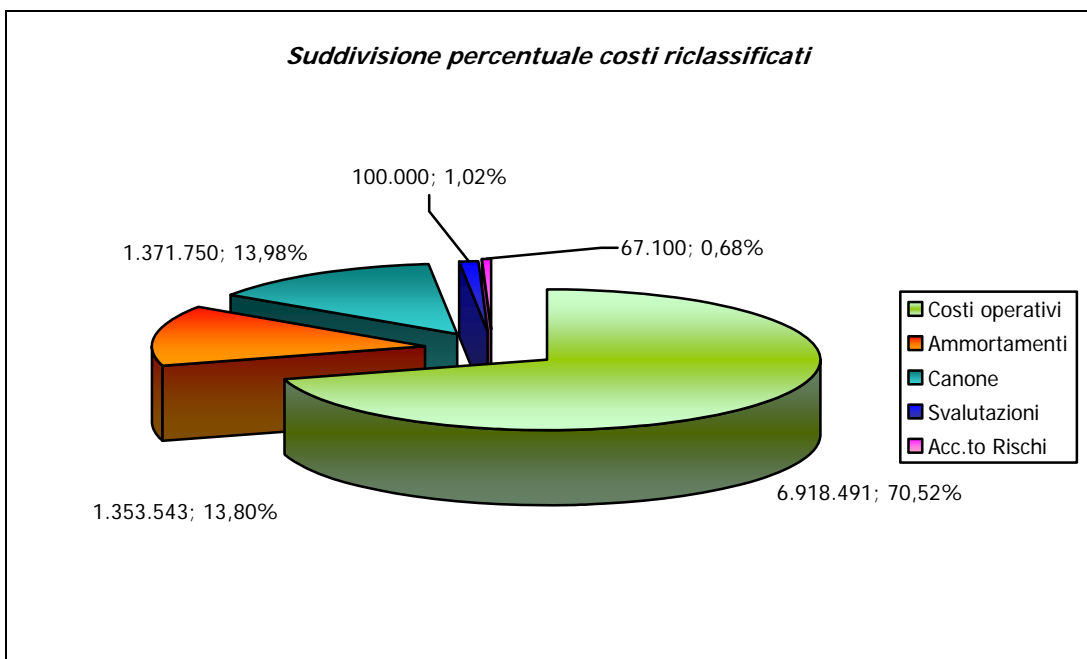
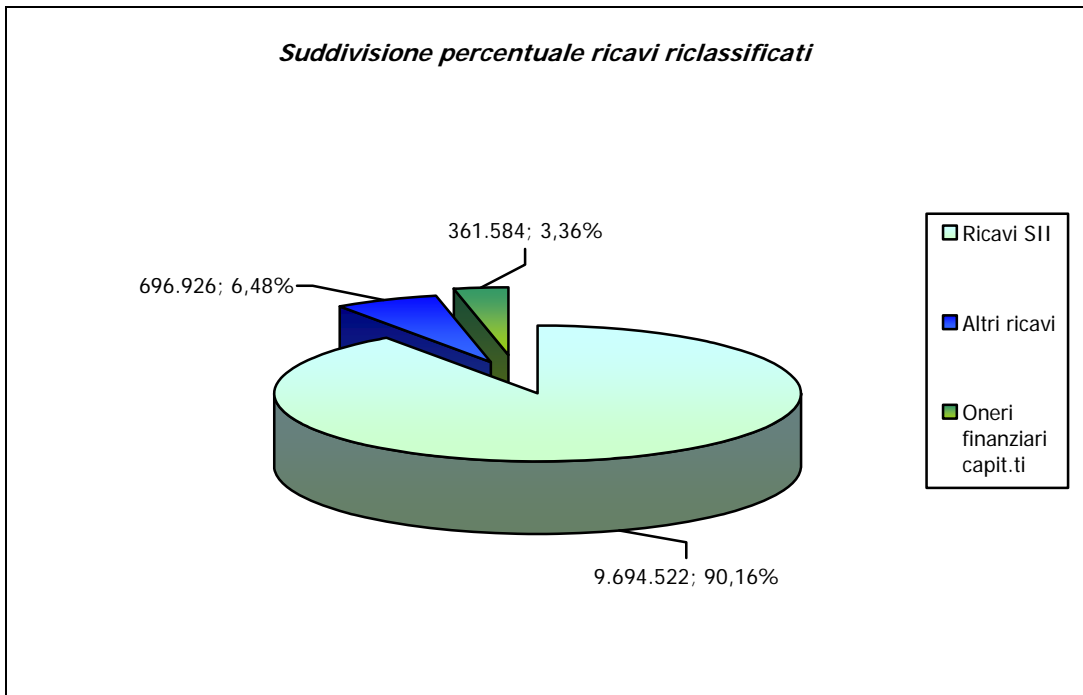
*Tabella 11: Confronto tra valori effettivi di bilancio riclassificato e valori previsti nei Piani d'Area
- ASP S.p.A. -*

* La voce "Canone" è comprensiva di:

- spese di funzionamento dell'Ato5;
- mutui in essere;
- quota fondo progetti strategici.



*Grafici 30 e 31: Composizione dei ricavi e ripartizione dei costi dell'ASP S.p.A.
- confronto tra bilancio 2009 e Piani d'Area -*



*Grafici 32 e 33: Percentuali di ricavi e costi dell'ASP S.p.A.
- dati di bilancio riclassificato 2009 -*

Dal confronto tra Bilancio 2009 riclassificato e Piano d'Area si osserva un delta negativo del Valore della produzione di oltre € 325.000. Tale differenza è dovuta principalmente alla revisione delle tariffe intervenuta a seguito dei ritardi rispetto al piano investimenti pluriennale previsto dall'Autorità d'Ambito.

A tal proposito i ricavi di vendite e prestazioni si fermano a € 9.694.522 rispetto a € 10.465.500 ipotizzati.

Uno scostamento pari a € 83.926 rispetto al Piano stralcio si registra alla voce Altri ricavi che ammonta a € 696.926 così suddivisa:

ALTRI RICAVI	
Ricavi SII Corrispettivi servizi specifici	€ 1.110.837
- Reflui produttivi	€ - 300.000
Vari	€ 421.089
- Ricavi detratti Asti	€ - 500.000
- Ricavi detratti Cisterna	€ - 35.000
TOTALE	€ 696.926

Come già descritto al paragrafo dedicato al Consorzio Comuni Acquedotto Monferrato, nella riclassificazione dei bilanci 2009 (la stessa riclassificazione è già stata effettuata sui bilanci 2008) nella sezione Ricavi della produzione, appare una nuova voce denominata "Oneri finanziari capitalizzati". Tale voce accoglie gli interessi passivi maturati nell'anno relativi a mutui accesi in relazione ad investimenti non ancora ultimati e quindi capitalizzati, vale a dire imputati alla voce Incremento lavori interni, come previsto dal Principio Contabile n. 11. Secondo la riclassificazione seguita gli incrementi lavori interni vanno in detrazione dei costi operativi, ma solo per la parte relativa al costo del personale impiegato, delle merci e materie prime prelevate dal magazzino. Si è scelto di mantenere la voce oneri finanziari capitalizzati nel valore della produzione per rispettare la corrispondenza tra bilancio IV Direttiva e bilancio riclassificato relativamente alla voce "Differenza tra valore e costi della produzione".

Per i costi operativi, oltre ai classici costi per materie prime, servizi, ecc., sono stati sommati anche i costi di struttura, i costi comuni diversi ed i costi di staff ed amministrazione; si tratta di costi comuni all'intera struttura della società, riallocati nelle diverse business units secondo modalità e drivers prefissati.

COSTI OPERATIVI	
Materie prime	€ 1.972.785
Servizi (al netto canone Ato)	€ 684.936
Godimento beni di terzi	€ 906.109
Personale	€ 2.857.375
Oneri diversi di gestione	€ 83.972
Costi di struttura	€ 192.692
Costi comuni diversi	€ 81.974
Costi staff e amministrazione	€ 1.201.814
Costi interscambio prestazioni tra B.U.	€ 27.717
- Incrementi immobilizzazioni	€ - 550.883
- Ricavi detratti Asti	€ - 500.000
- Ricavi detratti Cisterna	€ - 35.000
- Extra Ricavi Cisterna	€ - 5.000
TOTALE	€ 6.918.491

Rispetto alle previsioni i costi operativi effettivi risultano inferiori di oltre 300.000 Euro; il divario è dovuto principalmente al riconoscimento di maggiori costi per energia elettrica, carburanti e smaltimento fanghi in sede di stesura del nuovo piano d'area per gli anni 2009-2012 relativamente al Comune di Asti, controbilanciato dalle voci portate in detrazione come da elenco precedente.

La differenza tra valore e costi della produzione, pari ad € 942.148, si discosta dalle previsioni del Piano d'Area per € - 167.852.

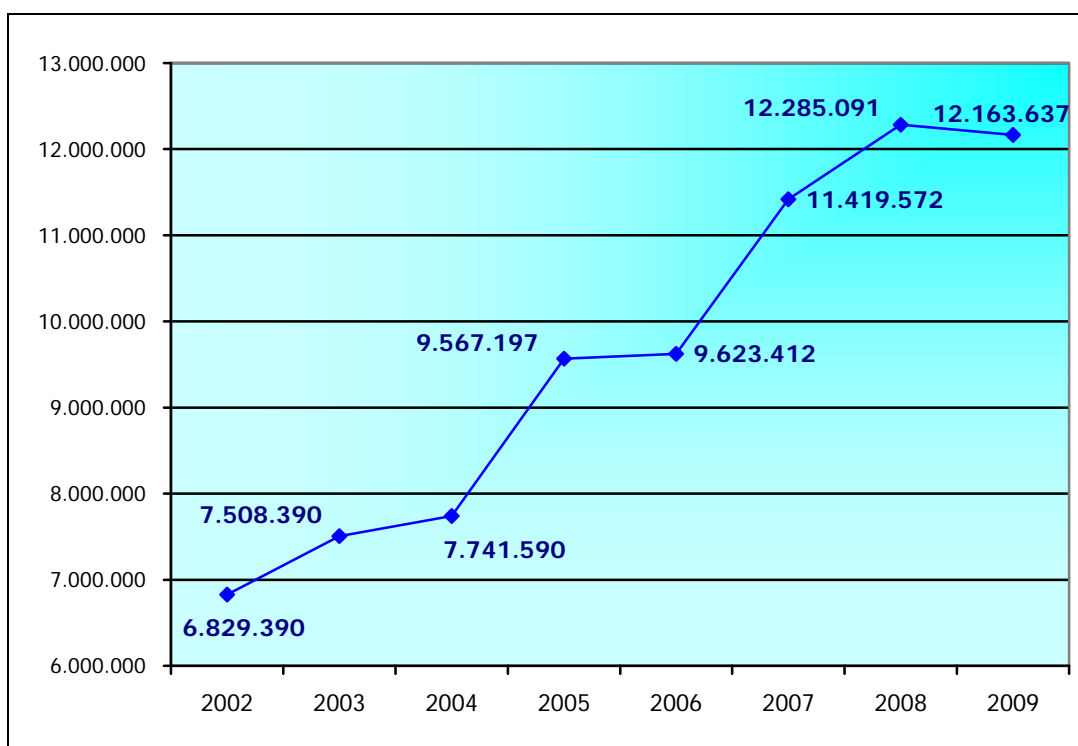
Il risultato della gestione finanziaria evidenzia il totale degli interessi maturati sull'indebitamento in essere; tale risultato, sebbene di segno negativo, registra un saldo di € 395.153 rispetto alla previsione di € 652.000.

La gestione straordinaria ha segno positivo ed ammonta a € 607.809, con uno scostamento di pari importo rispetto al Piano d'Area in quanto non è stata formulata alcuna stima in merito ai proventi ed agli oneri straordinari.

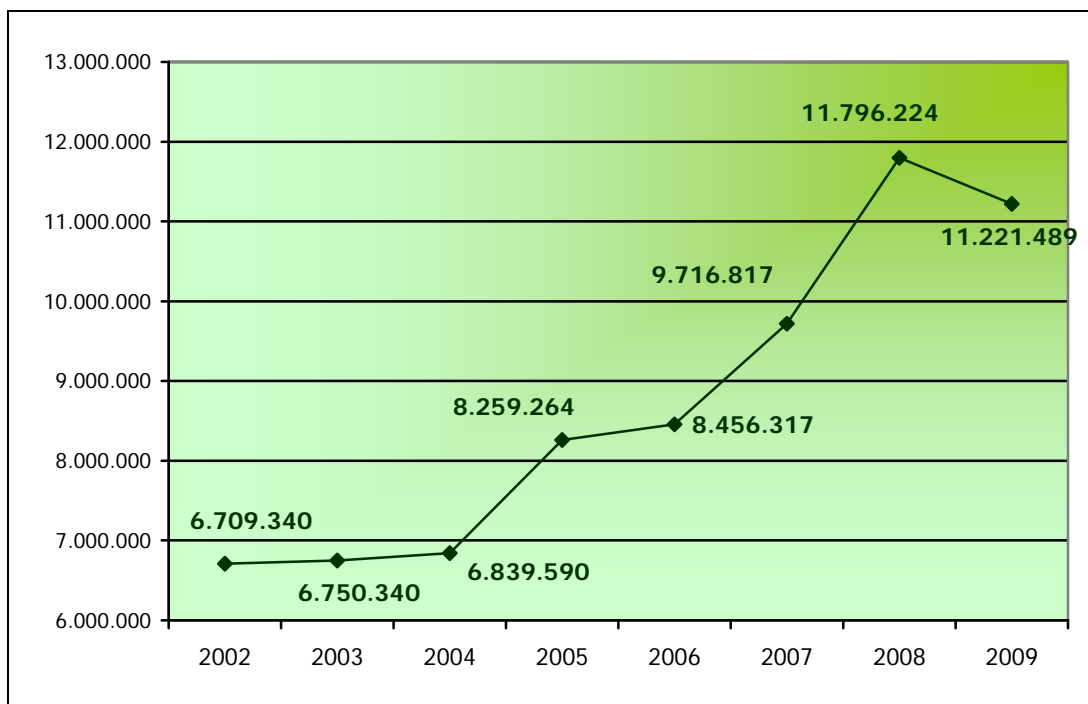
Si giunge così ad un risultato ante imposte pari ad € 1.154.804 che si discosta dalle previsioni di oltre € 860.000.

Infine l'utile d'esercizio di € 688.925 differisce dal risultato ipotizzato di quasi € 700.000, avendo previsto una perdita pari a € 8.000.

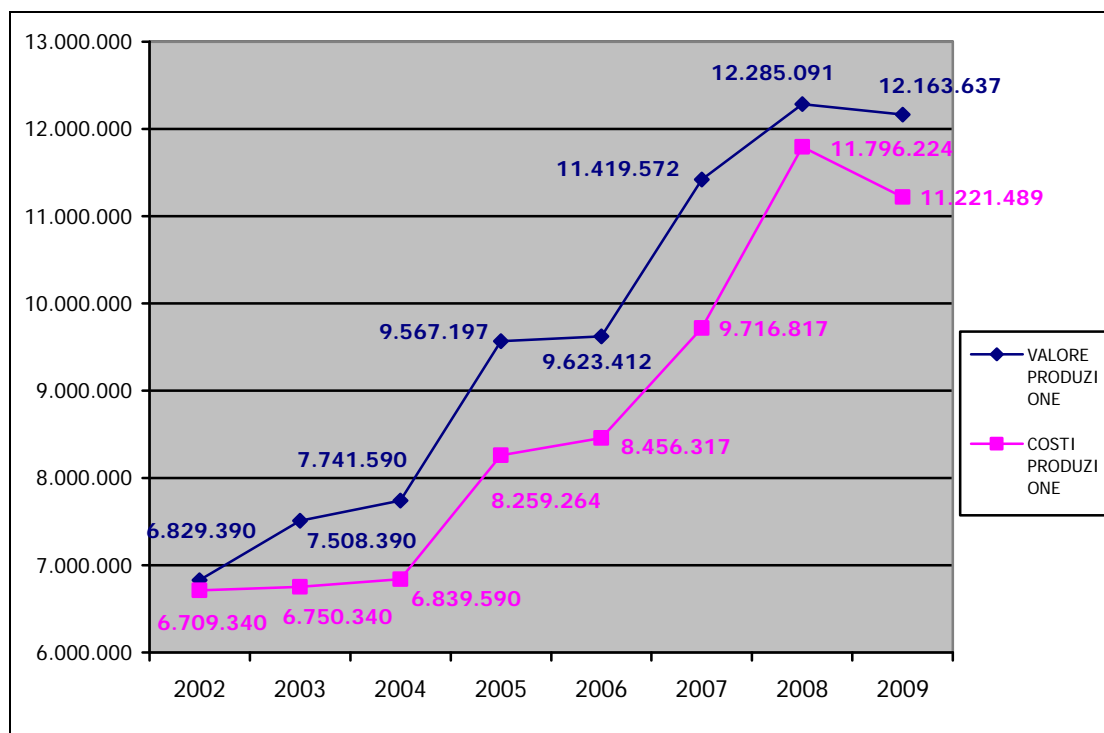
2.4.d Andamento del valore della produzione nel periodo 2002/2009 **- A.S.P. S.p.A. -**



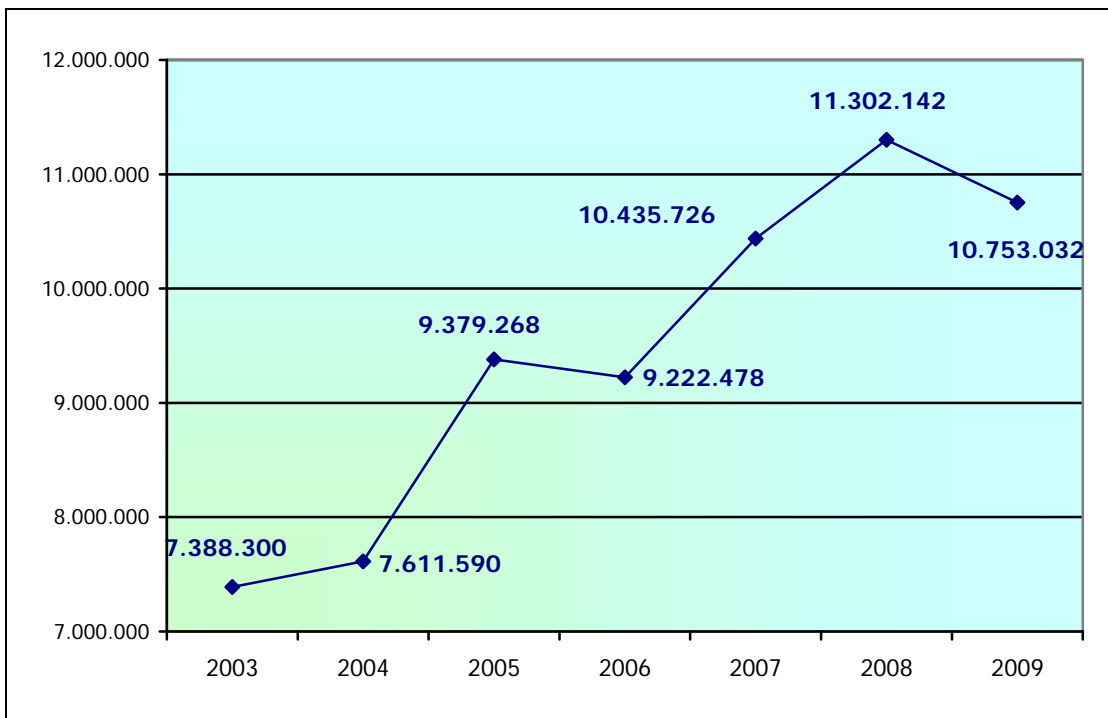
2.4.e Andamento dei costi di produzione nel periodo 2002/2009
- A.S.P. S.p.A. -



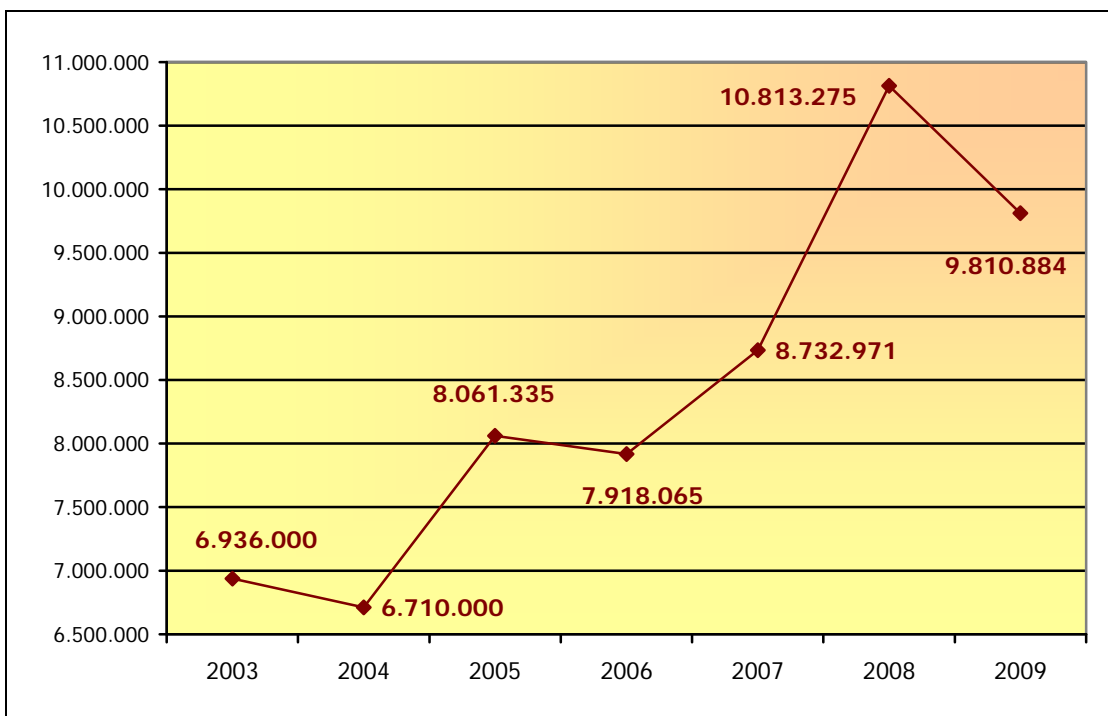
2.4.f Confronto valore - costi della produzione nel periodo 2002/2009



2.4.g Andamento del valore della produzione nel periodo 2003/2009 - bilancio riclassificato dell'A.S.P. S.p.A. -



2.4.h Andamento dei costi di produzione nel periodo 2003/2009 - bilancio riclassificato dell'A.S.P. S.p.A. -



2.4.i Andamento della gestione nell'esercizio 2009

Il **settore idrico** nell'esercizio 2009 ha subito un lieve decremento sia del valore della produzione, sia dei costi della produzione.

La flessione del valore della produzione è da attribuirsi sostanzialmente alla revisione delle tariffe intervenuta a seguito dei ritardi rispetto al piano investimenti pluriennale previsto dall'Autorità d'Ambito.

Sul fronte dei costi della produzione occorre rilevare che depurando tali costi della voce Accantonamento per rischi, emerge un esiguo incremento di tale voce. Tale aumento è determinato da scostamenti di segno opposto, sostanzialmente riconducibili alla riduzione dei costi energetici ed all'incremento degli ammortamenti.

- SERVIZIO ACQUEDOTTO -

Nel corso del 2009 sono stati collaudati, a seguito di tutte le verifiche di funzionalità necessarie, i lavori di realizzazione del serbatoio di accumulo e carico di Cantarana e di accumulo della rete alta della città di Asti.

Tra i principali interventi appaltati e/o avviati e realizzati nel corso del 2009, si segnalano:

- adduzione al nuovo serbatoio di Viatosto e sistemazione delle alimentazioni per Quarto e San Marzanotto, nell'ambito dell'interconnessione con il CCAM ed Acquedotto Valtiglione;
- ristrutturazione dell'Acquedotto frazionale di Casabianca e annullamento della condotta Medici;
- collegamento tra impianti ASP Cantarana e Acquedotto Valtiglione Daghina per servizio trattamento e restituzione acqua trattata.

È stato altresì avviato il Sistema Informativo Territoriale che, attraverso l'acquisto e l'implementazione di un nuovo software, ha consentito l'informatizzazione di circa 50 km di rete idrica con relativi organi di manovra, stacchi, ecc.

Sono inoltre stati eseguiti numerosi interventi di manutenzione straordinaria sia per Asti sia per gli altri Comuni e la realizzazione di estensioni delle reti acquedottistiche.

- SERVIZI FOGNATURA E DEPURAZIONE -

Nell'esercizio 2009, per quanto attiene al settore fognatura:

- è stata quasi ultimata la realizzazione del collettore fognario Torrazzo – Carretti con depuratore finale in Comune di Azzano;
- sono stati eseguiti numerosi interventi di manutenzione straordinaria sia per Asti che per gli altri Comuni.

Relativamente al settore depurazione, sono state svolte le seguenti attività:

- sviluppo di servizi a terzi (autospurghi, servizio di trasporto e smaltimento fanghi da fosse settiche);
- prosecuzione dei lavori per la realizzazione del completamento e adeguamento al D.Lgs. 152/99 dell'impianto di depurazione;

- prosecuzione della gestione degli impianti di depurazione per i Comuni dell'Acquedotto Valtiglione.

- INVESTIMENTI/TARIFFA -

All'inizio del 2009, l'Autorità d'Ambito ha effettuato una verifica degli investimenti effettuati da ASP nel periodo 2003-2008 rilevando uno scostamento tra quanto programmato e quanto realizzato da ASP.

Alla luce delle verifiche è stato individuato un piano di rientro triennale degli investimenti con relativo piano di restituzione degli interessi sulle somme riscosse anticipatamente.

In sede di approvazione delle tariffe 2009 (il 26 giugno 2009) l'Ambito ha preventivamente riconosciuto un incremento dei costi operativi ed un decremento dei volumi fatturati all'utenza, valori comunque da verificare in sede di consuntivo negli ultimi mesi del 2010.

- UFFICIO PROGETTAZIONE -

Nel corso del 2008 l'attività dell'Ufficio Progettazione è stata intensa in quanto ha curato direttamente la redazione di numerosi progetti e si è anche occupato dei rapporti con i progettisti esterni nonché delle necessarie attività amministrative.

Nel 2009 era prevista la costituzione di una Società di Ingegneria per la realizzazione delle attività di progettazione e direzione lavori previste a Piano d'Ambito e per l'attività di informatizzazione di reti ed impianti con l'implementazione del Sistema Informativo Territoriale. A tale proposito l'Autorità d'Ambito ha richiesto, anche alla luce delle novità in merito alla normativa sull'affidamento dei servizi pubblici locali, di sospendere il progetto rimandandola ad una fase successiva.

2.4.1 Risultati ottenuti rispetto ai Piani d'Area per singolo centro di profitto.

Per completezza di analisi si riportano nelle tabelle seguenti i valori di bilancio riclassificati confrontati con le previsioni da Piano d'Area delle seguenti aree in cui opera A.S.P. S.p.A.:

- Comune di Asti;
- Comune di Monale;
- Area Antignano - Celle Enomondo - Revigliasco - San Martino Alfieri;
- Area Cisterna - San Damiano - Tigliole;
- Comune di Cerro Tanaro;
- Area Cantarana - Ferrere - Villafranca per il comparto fognatura e depurazione.

Occorre rilevare che i valori evidenziati nel bilancio 2009 si riferiscono ai dati fatturati nell'anno 2009, integrati dagli accertamenti di fine anno eseguiti sulla base delle risultanze note all'atto di chiusura del bilancio. Le fatturazioni emesse/da emettere nel corso del 2010 a conguaglio di consumi di competenza dell'anno 2009 potranno generare delle differenze che confluiranno nella gestione straordinaria.

Inoltre i dati relativi ai Comuni di Cantarana, Ferrere e Villafranca al momento della stesura della relazione non sono ancora stati forniti ad ASP da Acque Potabili S.p.A.; non è quindi stato possibile effettuare alcun confronto tra bilancio a consuntivo e piano d'area.

Per tutto quanto sopra esposto, al momento si è preferito non effettuare analisi tra consuntivi e conti economici previsionali.

I dati dei bilanci consuntivi si fermano al risultato ante imposte, in quanto il carico fiscale viene calcolato sull'utile complessivo di tutto il settore idrico ma non sugli utili dei singoli centri di profitto.

• *Comune di Asti*

<i>Voci di bilancio</i>	<i>Valori al 31/12/2009 (riclassificati)</i>	<i>Previsioni Piano d'Area</i>	<i>Scostamento</i>
Ricavi vendite e prestaz.per acqua	8.598.451	8.995.000	-396.549
Altri ricavi	207.326	540.000	-332.674
Oneri finanziari capitalizzati	361.584	0	361.584
VALORE DELLA PRODUZIONE	9.167.361	9.535.000	-367.639
Costi operativi	5.453.119	6.337.000	-883.881
Ammortamenti	1.189.215	1.210.000	-20.785
Svalutazioni	100.000	0	100.000
Acc.to rischi	51.375	0	51.375
Canone	1.022.988	1.103.000	-80.012
COSTI DI PRODUZIONE	7.816.697	8.650.000	-833.303
DIFF. VALORE-COSTI	1.350.664	885.000	465.664
Proventi e oneri finanziari	-303.548	-700.000	396.452
Proventi e oneri straordinari	559.621	0	559.621
Risultato prima delle imposte	1.606.737	185.000	1.421.737
Imposte		249.000	
RISULTATO D'ESERCIZIO		-64.000	

*Tabella 12: Confronto tra valori di bilancio riclassificato e valori previsti nel Piano d'Area
- ASP S.p.A. Comune di Asti -*

• **Comune di Monale**

<i>Voci di bilancio</i>	<i>Valori al 31/12/2009 (riclassificati)</i>	<i>Previsioni Piano d'Area con inflazione</i>	<i>Scostamento</i>
Ricavi vendite e prestaz.per acqua	69.695	119.000	-49.305
Altri ricavi	2.332	4.000	-1.668
VALORE DELLA PRODUZIONE	72.027	123.000	-50.973
Costi operativi	74.984	75.000	-16
Ammortamenti	11.053	10.000	1.053
Canone	18.600	19.000	-400
COSTI DI PRODUZIONE	104.637	104.000	637
DIFF. VALORE-COSTI	-32.610	20.000	-52.610
Proventi e oneri finanziari	-3.088	-8.000	4.912
Proventi e oneri straordinari	-24.845	0	-24.845
Risultato prima delle imposte	-60.543	12.000	-72.543
Imposte		6.000	
RISULTATO D'ESERCIZIO		6.000	

*Tabella 13: Confronto tra valori di bilancio riclassificato e valori previsti nel Piano d'Area
- ASP S.p.A . Comune di Monale -*

• **Area Antignano - Celle Enomondo - Revigliasco - San Martino Alfieri**

<i>Voci di bilancio</i>	<i>Valori al 31/12/2009 (riclassificati)</i>	<i>Previsioni Piano d'Area con inflazione</i>	<i>Scostamento</i>
Ricavi vendite e prestaz.per acqua	238.295	278.000	-39.705
Altri ricavi	25.515	20.000	5.515
VALORE DELLA PRODUZIONE	263.810	298.000	-34.190
Costi operativi	248.714	203.000	45.714
Ammortamenti	20.755	25.000	-4.245
Canone	26.000	26.000	0
COSTI DI PRODUZIONE	295.469	254.000	41.469
DIFF. VALORE-COSTI	-31.659	44.000	-75.659
Proventi e oneri finanziari	-12.945	-24.000	11.055
Proventi e oneri straordinari	30.184	0	30.184
Risultato prima delle imposte	-14.420	20.000	-34.420
Imposte		9.000	
RISULTATO D'ESERCIZIO		10.000	

*Tabella 14: Confronto tra valori di bilancio riclassificato e valori previsti nel Piano d'Area
- ASP S.p.A. Area Antignano-Celle Enomondo-Revigliasco-San Martino Alfieri -*

• **Area San Damiano – Cisterna – Tigliole**

<i>Voci di bilancio</i>	<i>Valori al 31/12/2009 (riclassificati)</i>	<i>Previsioni Piano d'Area con inflazione</i>	<i>Scostamento</i>
Ricavi vendite e prestaz.per acqua	750.502	875.000	-124.498
Altri ricavi	52.449	35.000	17.449
VALORE DELLA PRODUZIONE	802.951	910.000	-107.049
Costi operativi	712.857	503.000	209.857
Ammortamenti	120.814	112.000	8.814
Canone*	161.500	161.000	500
COSTI DI PRODUZIONE	995.171	776.000	219.171
DIFF. VALORE-COSTI	-192.220	133.000	-325.220
Proventi e oneri finanziari	-72.193	-72.000	-193
Proventi e oneri straordinari	53.021	0	53.021
Risultato prima delle imposte	-211.392	62.000	-273.392
Imposte		29.000	
RISULTATO D'ESERCIZIO		32.000	

*Tabella 15: Confronto tra valori di bilancio riclassificato e valori previsti nel Piano d'Area
- ASP S.p.A. Area San Damiano-Cisterna-Tigliole -*

• **Comune di Cerro Tanaro**

<i>Voci di bilancio</i>	<i>Valori al 31/12/2009 (riclassificati)</i>	<i>Previsioni Piano d'Area con inflazione</i>	<i>Scostamento</i>
Ricavi vendite e prestaz.per acqua	37.579	51.500	-13.921
Altri ricavi	5.026	4.000	1.026
VALORE DELLA PRODUZIONE	42.605	55.500	-12.895
Costi operativi	47.505	33.500	14.005
Ammortamenti	3.762	5.000	-1.238
Canone	7.850	8.000	-150
COSTI DI PRODUZIONE	59.117	46.500	12.617
DIFF. VALORE-COSTI	-16.512	9.000	-25.512
Proventi e oneri finanziari	-1.707	-2.000	293
Proventi e oneri straordinari	-8.385	0	-8.385
		0	
Risultato prima delle imposte	-26.604	6.000	-32.604
Imposte		3.000	
RISULTATO D'ESERCIZIO		3.000	

*Tabella 16: Confronto tra valori di bilancio riclassificato e valori previsti nel Piano d'Area
- ASP S.p.A. Comune di Cerro Tanaro -*

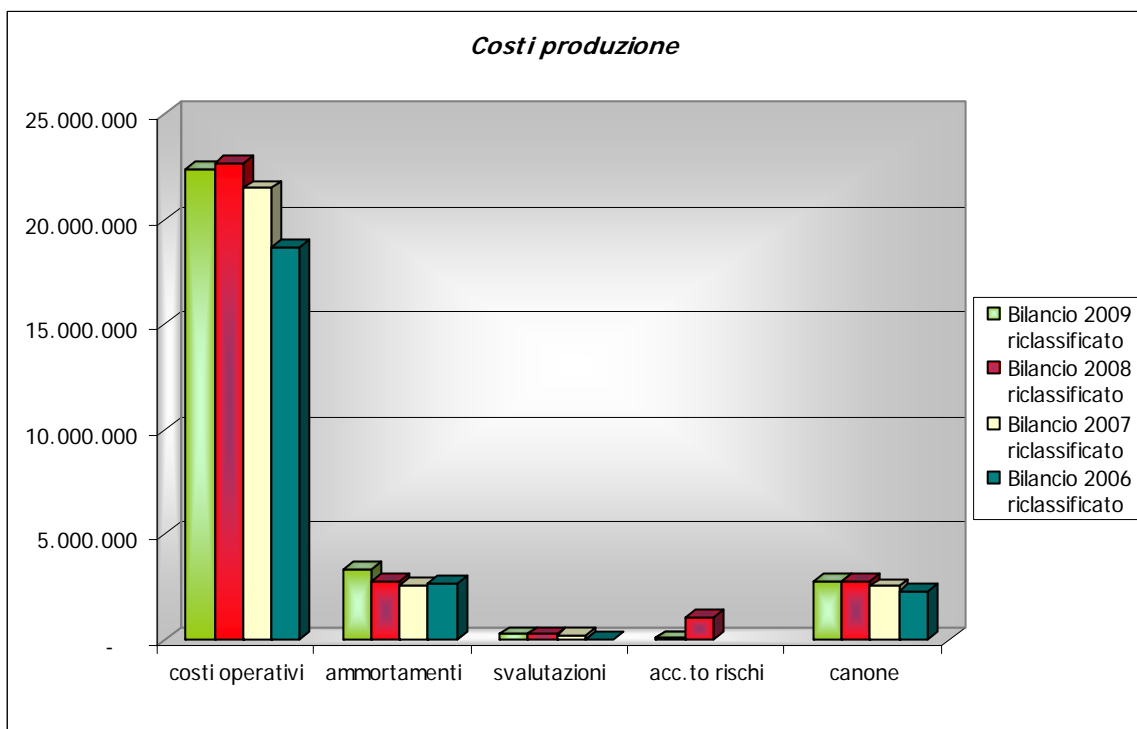
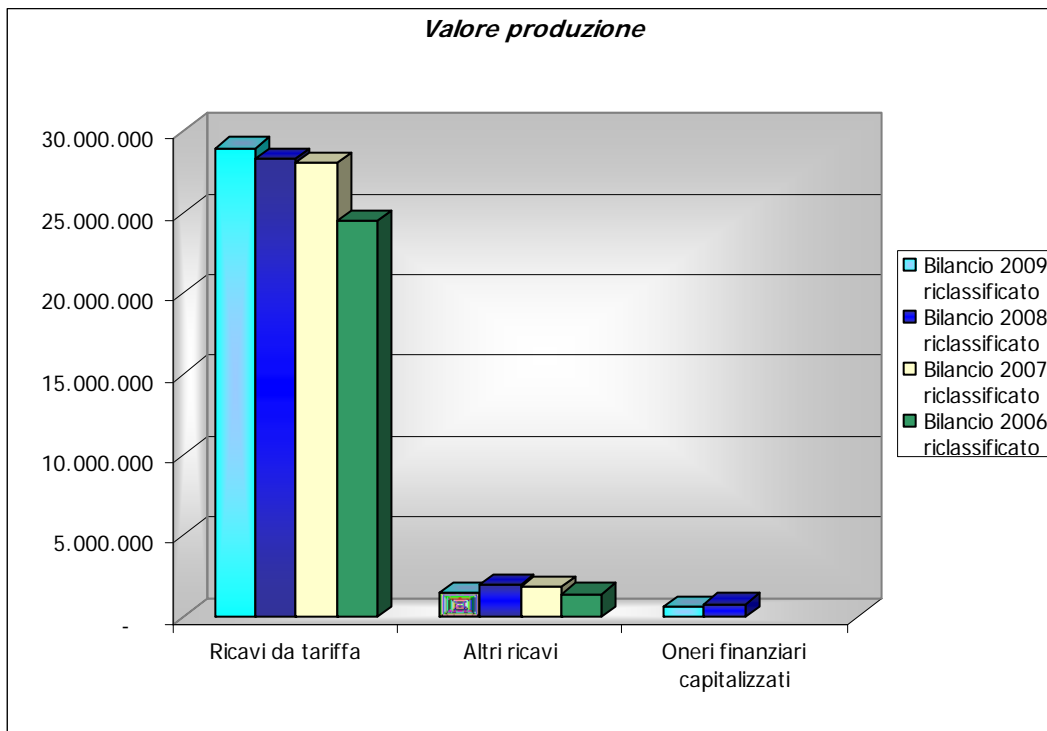
2.5 ATO5 ASTIGIANO MONFERRATO – BILANCIO CONSOLIDATO

Per conoscere l'andamento della gestione del Sistema Idrico Integrato a livello d'ambito tra il 2009 ed i tre anni precedenti è stato costruito il bilancio riclassificato consolidato dell'Ato5 relativo agli esercizi presi in esame.

I dati sono stati ottenuti dalla somma dei dati di bilancio dei quattro Gestori principali:

<i>Voci di bilancio</i>	<i>Bilancio 2009 riclassificato</i>	<i>Bilancio 2008 riclassificato</i>	<i>Bilancio 2007 riclassificato</i>	<i>Bilancio 2006 riclassificato</i>	<i>Scostamento 2009 - 2008</i>
Ricavi SII	28.989.802	28.352.277	28.078.265	24.483.819	637.525
Altri ricavi	1.479.961	1.960.846	1.792.515	1.389.091	- 480.885
Oneri finanziari capitalizzati	544.584	770.752	-	-	- 226.168
VALORE DELLA PRODUZIONE	31.014.347	31.083.875	29.870.780	25.872.910	- 69.528
costi operativi	22.408.120	22.664.787	21.488.909	18.716.714	- 256.667
ammortamenti	3.344.145	2.785.977	2.581.092	2.712.061	558.168
svalutazioni	250.000	265.703	225.646	-	- 15.703
acc.to rischi	67.100	1.050.000	-	-	- 982.900
canone	2.792.860	2.794.145	2.560.344	2.304.674	- 1.285
COSTI DI PRODUZIONE	28.862.225	29.560.612	26.855.991	23.733.449	- 698.387
Differenza valore - costo produzione	2.152.122	1.523.263	3.014.789	2.139.461	628.859
Proventi e oneri finanziari	- 1.325.799	- 1.479.140	- 805.041	- 328.836	153.341
Proventi e oneri straordinari	670.132	424.213	172.332	31.008	245.919
Risultato ante-imposte	1.496.455	468.336	2.382.080	1.779.617	1.028.119
Imposte sul reddito	867.686	576.467	1.377.877	1.107.004	291.219
RISULTATO D'ESERCIZIO	628.769	- 108.131	1.004.203	672.613	736.900

Tabella 18: Bilancio riclassificato consolidato dell'Ato5 - esercizi 2009, 2008, 2007 e 2006 -



*Grafici 34 e 35: Composizione dei ricavi e ripartizione dei costi dell'Ato5
- confronto tra bilancio 2009, bilancio 2008, bilancio 2007 e bilancio 2006 -*

A livello d'Ambito tra 2008 e 2009 il valore della produzione registra una flessione di soli € 69.528, passando da € 31.083.875 a € 31.014.347; tale delta è il risultato di:

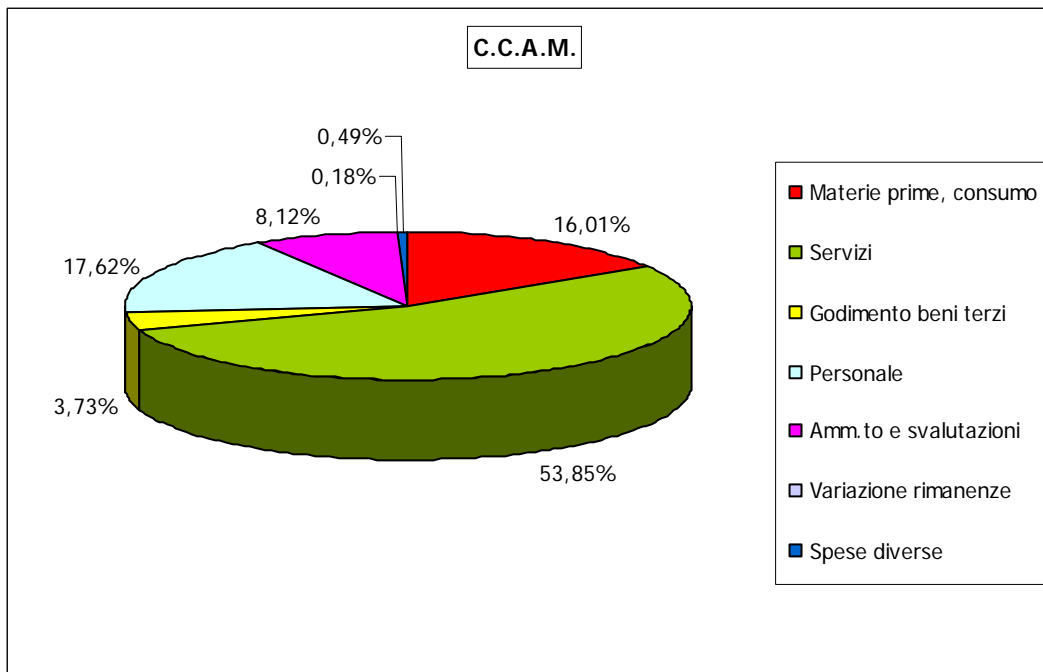
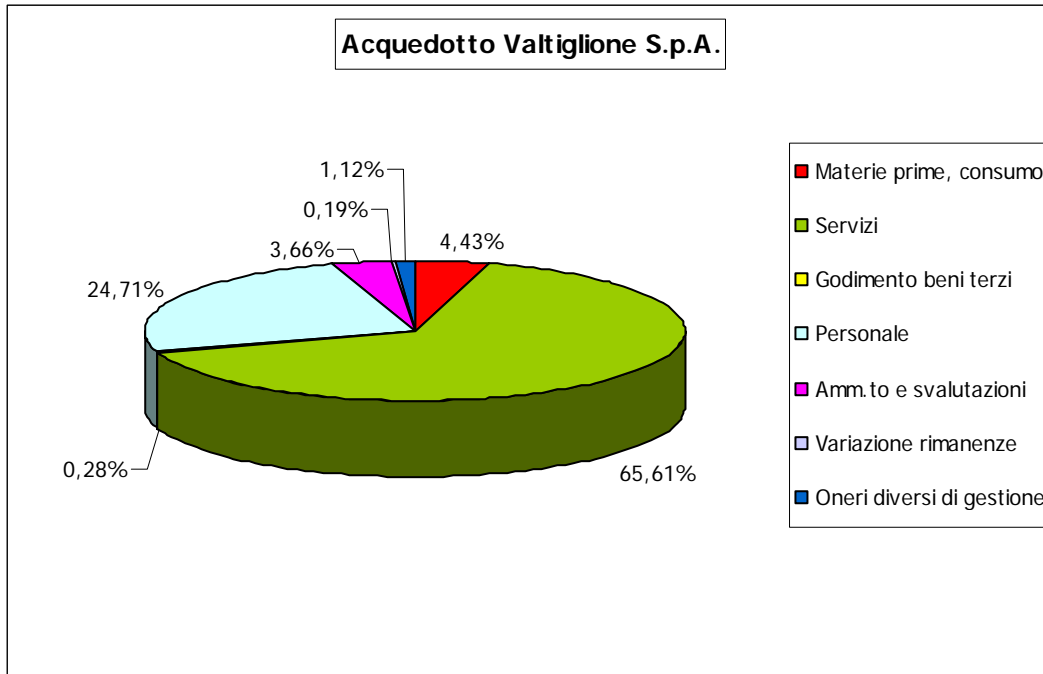
- incremento dei ricavi da tariffa dovuto all'aumento dell'articolazione tariffaria;
- diminuzione della voce altri ricavi;
- diminuzione della voce oneri finanziari capitalizzati.

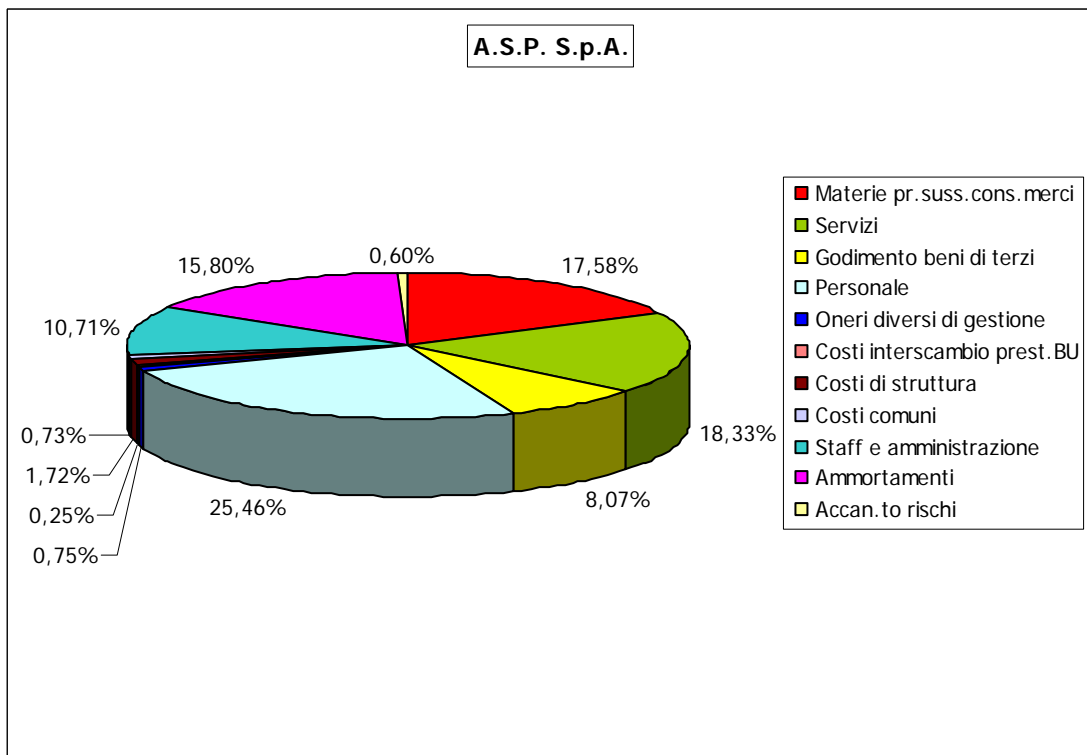
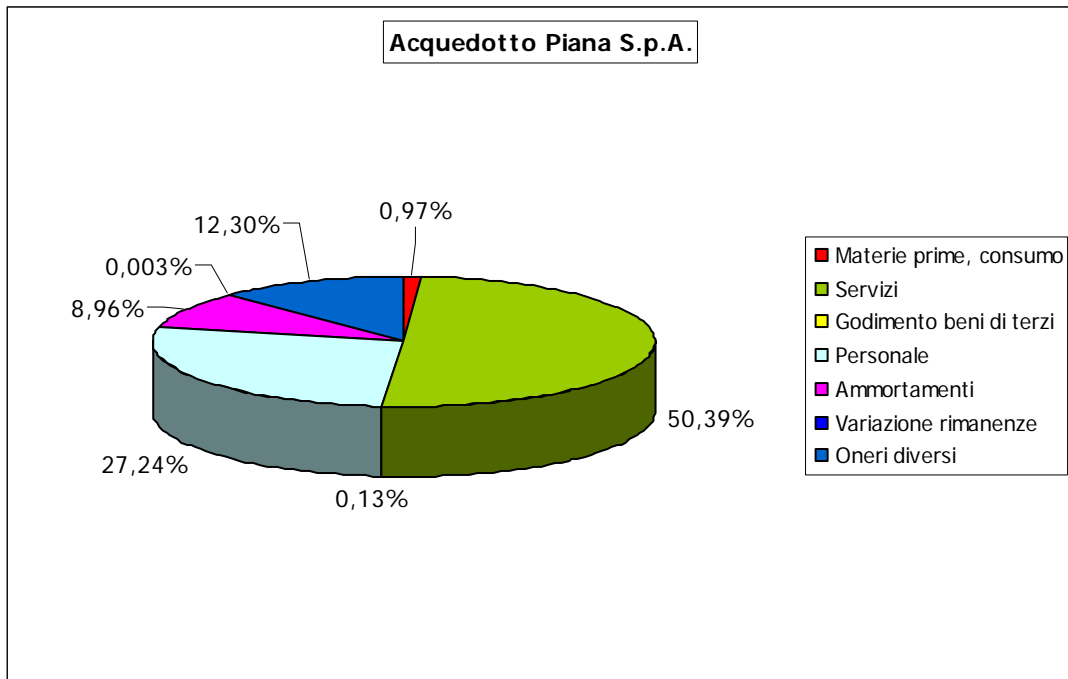
I costi della produzione diminuiscono di € 698.387 passando da € 29.560.612 a € 28.862.225; tale flessione è dovuta alla generale diminuzione dei costi operativi, delle svalutazioni e dell'accantonamento per rischi, solo in minima parte attenuata dall'incremento della voce ammortamenti.

Si giunge ad un risultato operativo di € 2.152.122 con un aumento di € 628.859 rispetto ai € 1.523.263 del 2008.

Il saldo negativo relativo alla gestione finanziaria risulta diminuito rispetto all'anno precedente. Tale risultato è dovuto all'aumento del debito finanziario netto, che è passato da € 1.000.000 a € 1.500.000.

➤ Composizione costi della produzione anno 2009 dei quattro Gestori a confronto

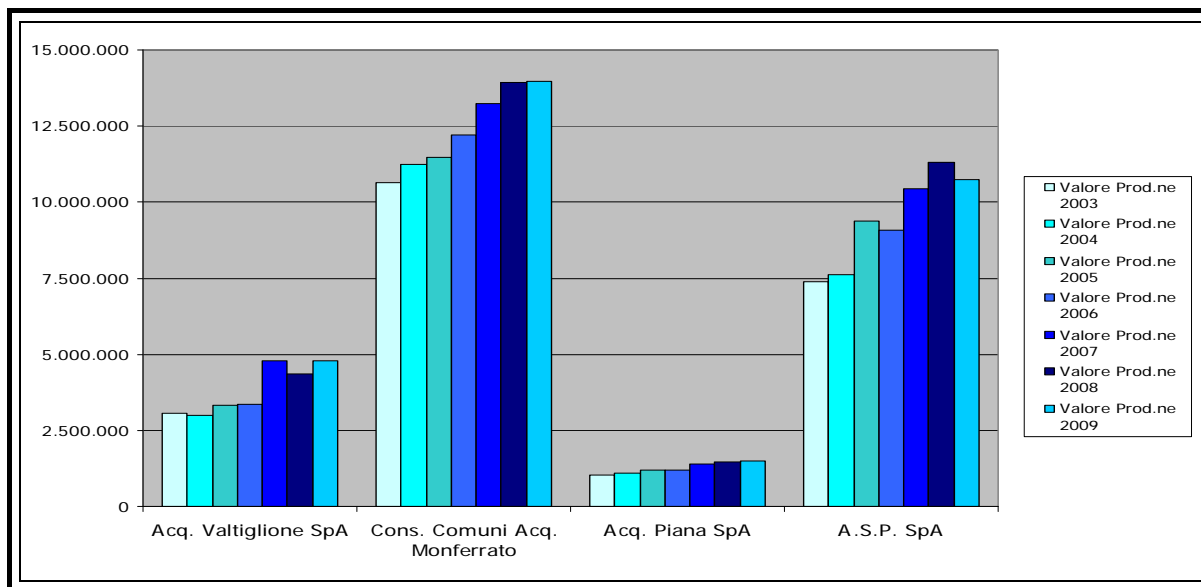




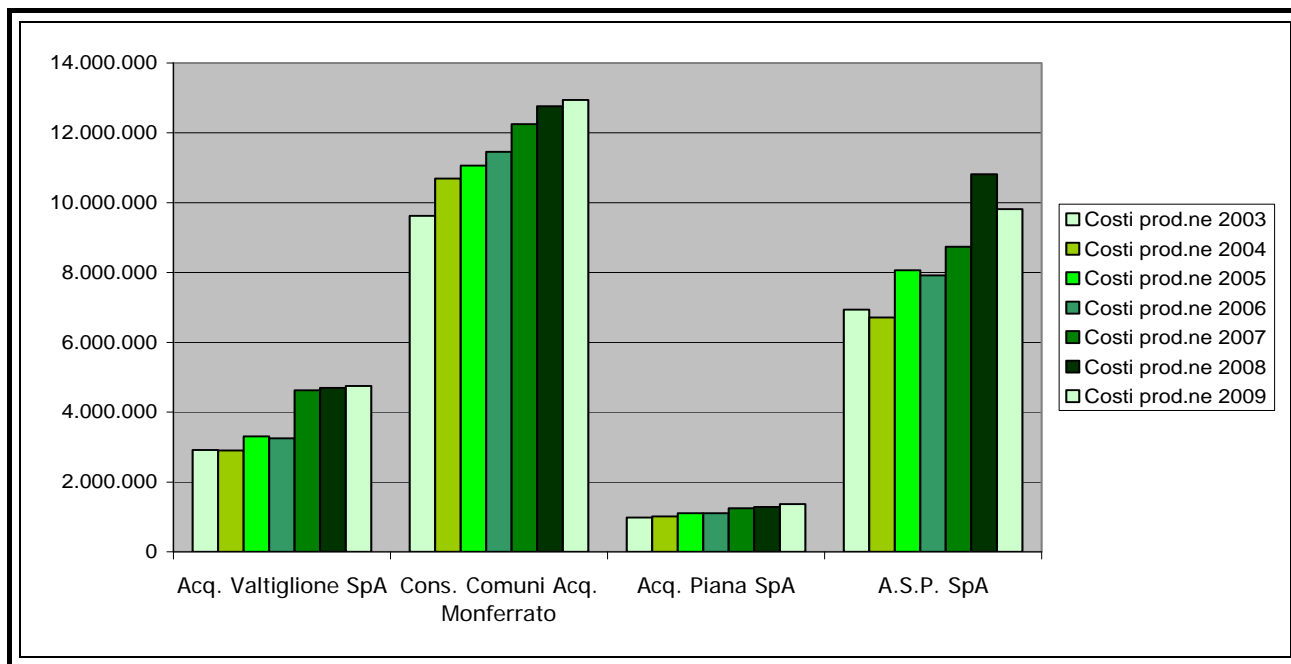
3. CONFRONTO DI ALCUNE VOCI DI BILANCIO

RICLASSIFICATO RIFERITE AL PERIODO 2003/2009

3.1 Andamento del Valore della Produzione dei quattro Gestori principali nel periodo 2003/2009

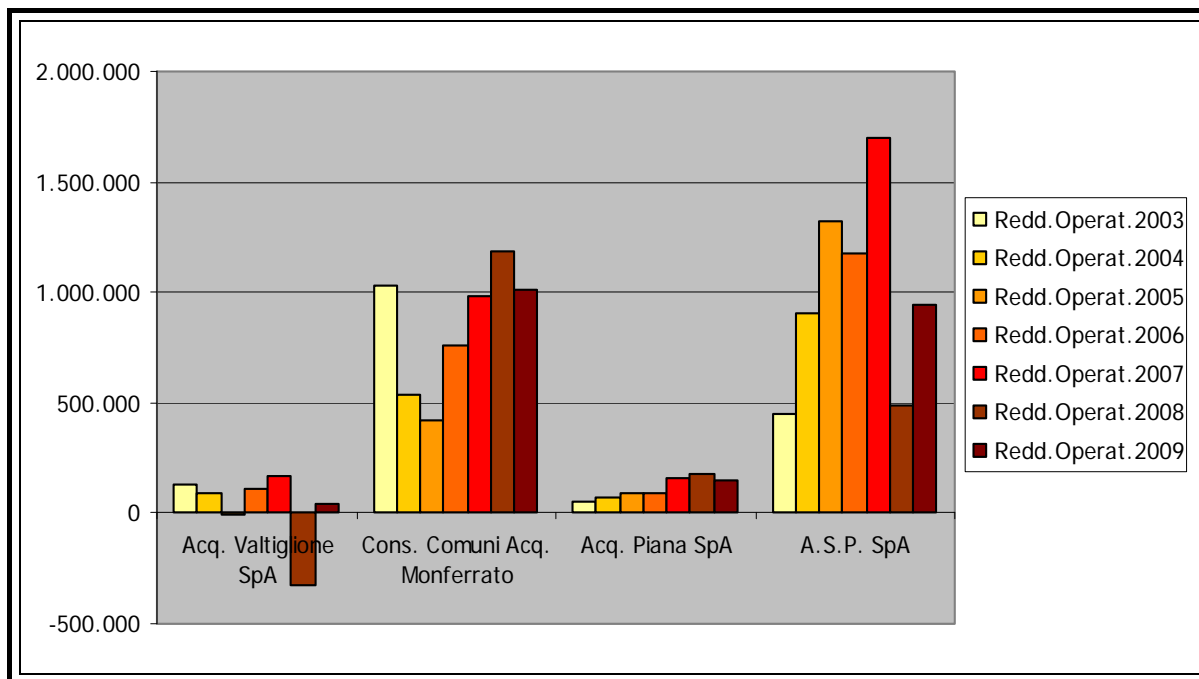


3.2 Andamento dei Costi di Produzione dei quattro Gestori principali nel periodo 2003/2009



Tutti i valori relativi ai costi della produzione hanno un trend crescente o stabile ad eccezione del valore ASP per il 2008 dovuto all'accantonamento a fondi rischi per un valore di oltre un milione di Euro in merito alla politica prudentiale in relazione al ritardo, riscontrato dagli uffici Ato5, nell'effettuazione degli investimenti nel periodo 2002-2008.

3.3 Andamento del Risultato Operativo dei quattro Gestori principali nel periodo 2003/2009



4. ANALISI ECONOMICA DEI GESTORI DEL S.I.I.

4.1 Introduzione

L'analisi economica esamina la redditività aziendale, in altre parole la capacità dell'azienda di effettuare la copertura dei costi e conseguire un congruo utile.

Ogni società ha come fine il conseguimento di un soddisfacente risultato economico nel tempo, pertanto il primo indice da calcolare è quello connesso alla redditività del capitale proprio (return on equity = ROE) dato dal rapporto tra utile d'esercizio e capitale proprio. Tale indice esprime la capacità della gestione a remunerare il capitale di rischio, investito nell'azienda dai soci.

Un altro indice interessante da valutare è il tasso di redditività del capitale investito (return on investment = ROI) dato dal rapporto tra il risultato operativo della gestione caratteristica ed il capitale investito.

Riguardo ai due indici appena descritti alcuni ritengono che per enti che non hanno fini di redditività e che finanziano i propri investimenti in minima parte con patrimonio proprio ed in massima parte con contributi pubblici e con indebitamento, indici quali Roe e Roi non siano significativi. Si è deciso di comprendere comunque nell'analisi economica tali indici per continuità rispetto all'anno precedente.

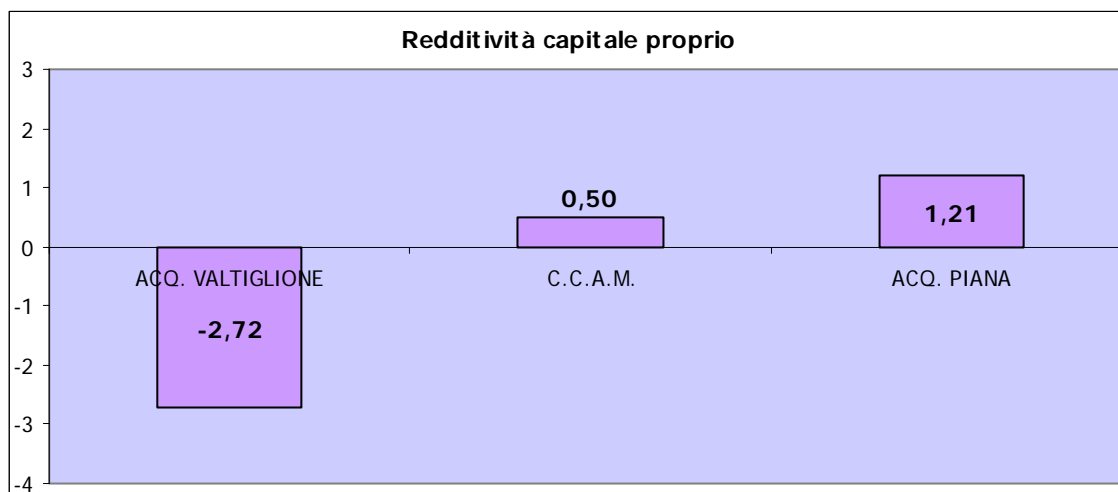
La redditività lorda delle vendite (return on sales = ROS) si ottiene dal rapporto tra il risultato operativo ed i ricavi di vendita.

L'indice di indebitamento, detto anche leverage (effetto leva), è dato dal rapporto tra il totale impieghi ed il capitale proprio. Nel caso (non verosimile) in cui la società finanzia tutti i suoi impieghi con il capitale proprio l'indice è pari a 1; quando la società fa anche ricorso all'indebitamento, il rapporto è superiore a 1.

Il tasso di incidenza della gestione non caratteristica è dato dal rapporto tra utile d'esercizio e risultato operativo.

L'A.S.P. S.p.A. è una società multi servizi che adotta una contabilità unica, pertanto non risulta possibile estrapolare dallo stato patrimoniale, unico per tutti i servizi che l'azienda fornisce, dati finanziari e patrimoniali relativi al servizio idrico integrato. A tal proposito non sono stati calcolati l'indice di redditività del capitale proprio e l'indice di redditività del capitale investito; ragionamento diverso si è seguito per il leverage che, pur calcolato rapportando dati dell'azienda nel suo complesso, rimane comunque significativo.

4.2 ROE 2009: Risultato d'esercizio / Capitale proprio



Il ROE esprime la redditività del capitale di rischio, investito dai soci nell'azienda.

Si richiede quindi una redditività superiore a quella garantita da rendite finanziarie certe per tenere conto del rischio d'impresa.

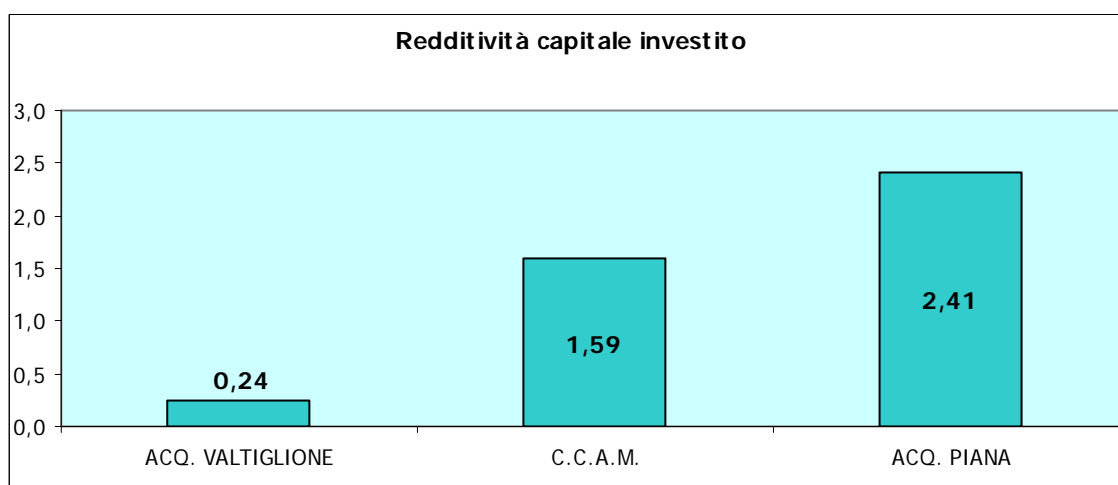
Maggiore è l'indice, maggiore risulta la redditività dell'azienda; bisogna però considerare il divisore: aziende sottocapitalizzate presentano elevatissimi ROE, anche se nella realtà la redditività del capitale non è affatto elevata.

Il gestori non sono aziende caratterizzate da bassa patrimonializzazione, pertanto l'indice è significativo.

L'Acquedotto Valtiglione presenta un ROE negativo a causa del risultato d'esercizio (numeratore dell'indice) in perdita.

Il Consorzio Acquedotto Monferrato registra un indice positivo ma di valore inferiore rispetto agli anni precedenti. L'Acquedotto della Piana presenta un indice pari a 1,21, a testimonianza della redditività discreta della società; occorre altresì rilevare che nel 2008 l'indice era pari a 2,96, quindi l'esercizio 2009 ha visto una marcata diminuzione della redditività del capitale proprio.

4.3 ROI 2009: Risultato operativo / Capitale investito



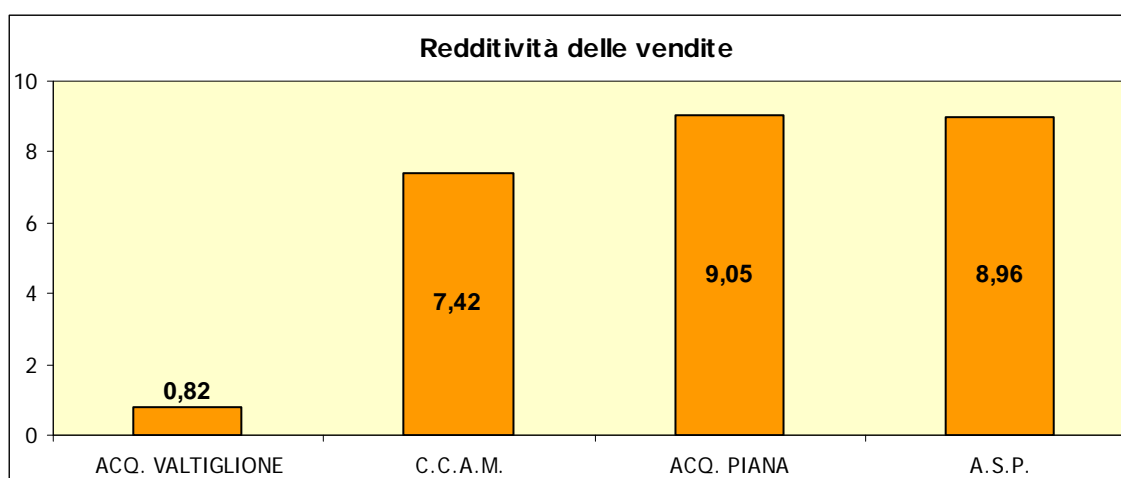
L'indice esprime la redditività del capitale investito; esso non è influenzato dal grado di indebitamento in quanto sul calcolo del ROI non incide la gestione finanziaria.

Per poter dare un giudizio sulla congruità dell'indice è necessario confrontarlo con il costo medio del denaro: vale la pena indebitarsi per effettuare investimenti nell'azienda se il ROI ottenuto è superiore al tasso da pagare.

Anche per questo secondo indice la situazione migliore è quella rappresentata dall'Acquedotto della Piana che registra un ROI di 2,41.

Anche il CCAM presenta un buon indice, benché inferiore a quello del Gestore precedente, mentre l'Acquedotto Valtiglione fa registrare un ROI pari a 0,24, non elevato ma migliore rispetto al ROI del 2008 pari a -0,94 a causa della perdita registrata già a livello di reddito operativo.

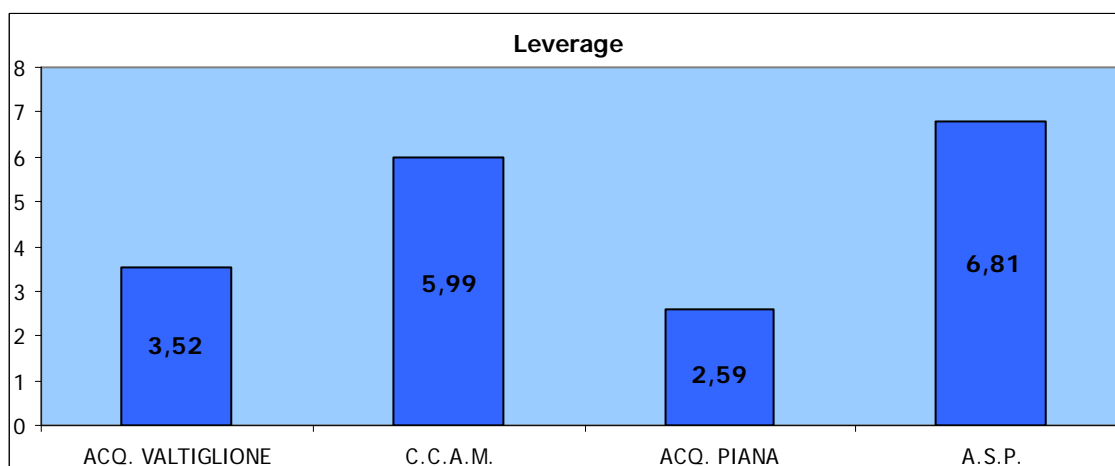
4.4 ROS 2009: Risultato operativo / Ricavi di vendita



Il ROS indica la redditività operativa (derivante cioè dalla gestione caratteristica della società) delle vendite. Più l'indice è elevato e cresce nel tempo, più la redditività è positiva e le prospettive favorevoli.

Per il 2009 l'Acquedotto Valtiglione presenta un indice positivo anche se non elevato. Per gli altri tre Gestori il ROS è positivo e si attesta su livelli superiori.

4.5 INDICE DI INDEBITAMENTO 2009: Totale impieghi / Capitale proprio



L'indice di indebitamento esprime l'incidenza dei mezzi di terzi rispetto ai mezzi propri (se il quoziente è pari a 3 significa che la società è finanziata per il 66% con capitale di terzi e per il 33% con capitale proprio).

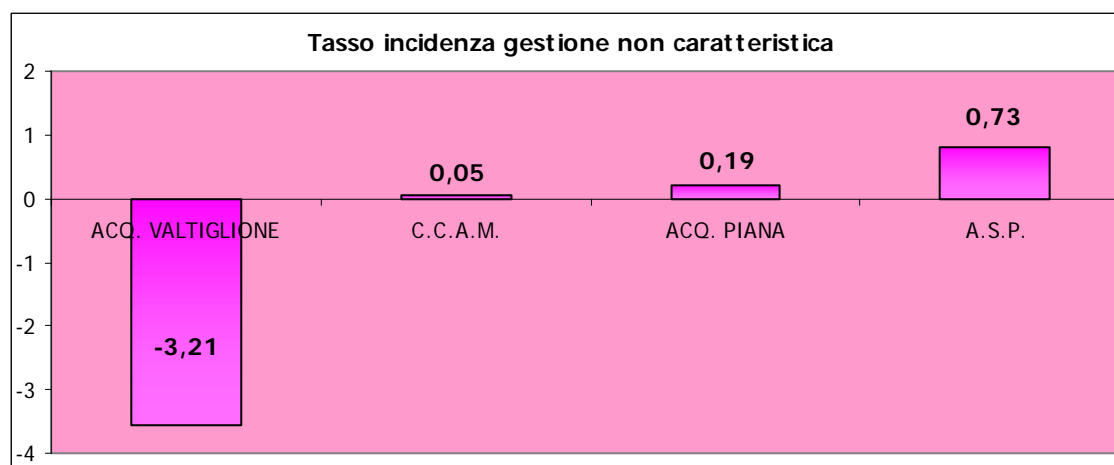
Il rapporto accettabile è identificato in un valore pari a 3, anche se le banche, per la concessione di finanziamenti, in periodi normali accettano fino ad un capitale proprio pari al 20% del totale impieghi.

Questo indice viene definito effetto leva perché, essendo nella pratica superiore a 1, moltiplica l'effetto del ROI; allo stesso tempo comporta un risvolto economico negativo in quanto l'esistenza di debiti comporta il sostenimento di oneri finanziari con ripercussioni sulla gestione non caratteristica.

Pertanto l'aumento dell'indebitamento ha un effetto positivo sulla redditività fino a quando il rendimento dei nuovi investimenti si mantiene superiore al tasso pagato sui finanziamenti ottenuti da terzi.

Per l'anno 2009 l'indice di indebitamento dell'Acquedotto della Piana si attesta su 2,59% quindi sotto il livello di guardia, mentre Acquedotto Valtiglione supera il 3% consigliato, infine C.C.A.M. e A.S.P. (le realtà più complesse) dovrebbero cercare di abbassare il quoziente almeno fino ad assestarsi su un valore pari a 4 per evitare difficoltà in caso di richiesta di finanziamento presso gli istituti bancari.

4.6 TASSO INCIDENZA GESTIONE NON CARATTERISTICA 2009: Risultato d'esercizio / Risultato operativo



Il rapporto indica il divario tra utile d'esercizio e reddito operativo, in altri termini fornisce indicazioni dell'influenza delle gestioni finanziaria, straordinaria e fiscale sul reddito netto: più l'indice è elevato meno la gestione non caratteristica incide sull'utile.

L'indice dell'Acquedotto Valtiglione assume un valore negativo in quanto il risultato d'esercizio ha segno negativo. L'indicatore presenta un valore maggiore di 1 in quanto la perdita d'esercizio (a numeratore) risulta superiore, in valore assoluto, all'utile registrato a livello di gestione caratteristica.

L'ASP presenta un indice elevato, pari a 0,73; il valore deriva dalla contabilizzazione dei ricavi da tariffa accertati dopo la chiusura del bilancio. Tali valori vengono infatti registrati come proventi straordinari, voce che presenta un ammontare elevato e positivo e che pertanto va ad attenuare l'effetto riduttivo sul reddito operativo proprio delle gestioni non caratteristiche della società.

I risultati d'esercizio di CCAM e Acquedotto della Piana risultano molto influenzati dalle gestioni finanziaria, straordinaria e fiscale.

4.7 Andamento indici economici periodo 2006 - 2009

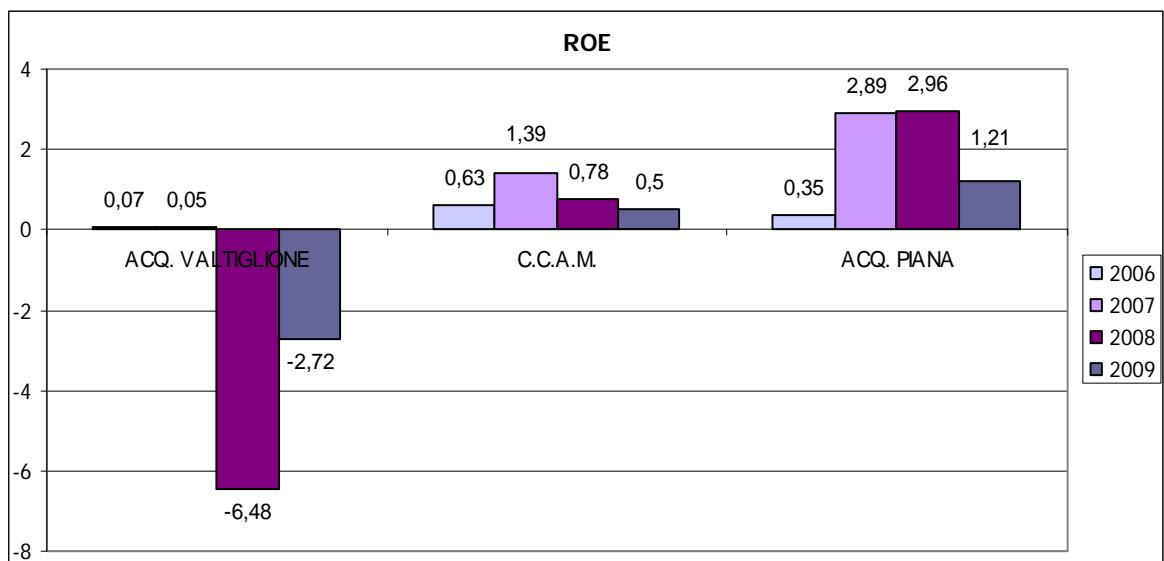
Come già rilevato al capitolo 2 gli indici non sono significativi nel loro valore assoluto, ma piuttosto nelle indicazioni che provengono dal loro andamento nel tempo; proprio per questo motivo difficilmente vengono effettuate analisi sui singoli bilanci ma si preferisce osservare una serie storica di almeno tre anni. A tal proposito nelle tabelle e nei grafici seguenti viene considerato l'andamento di Roe, Roi, Ros, Leverage, Tasso di incidenza della gestione non caratteristica Gestore per Gestore nell'arco temporale 2006-2009.

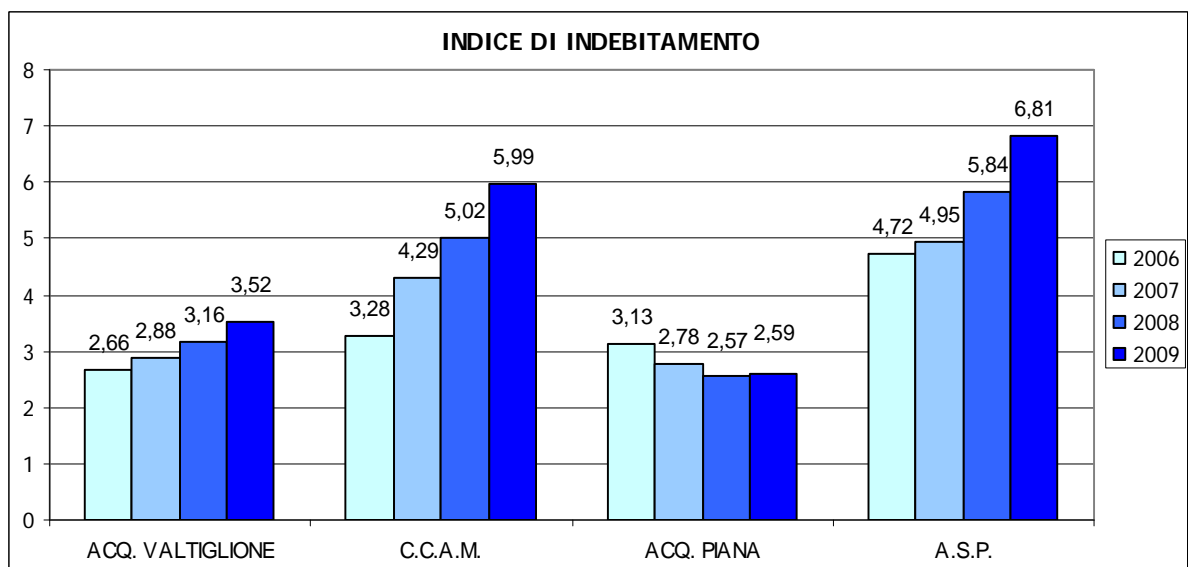
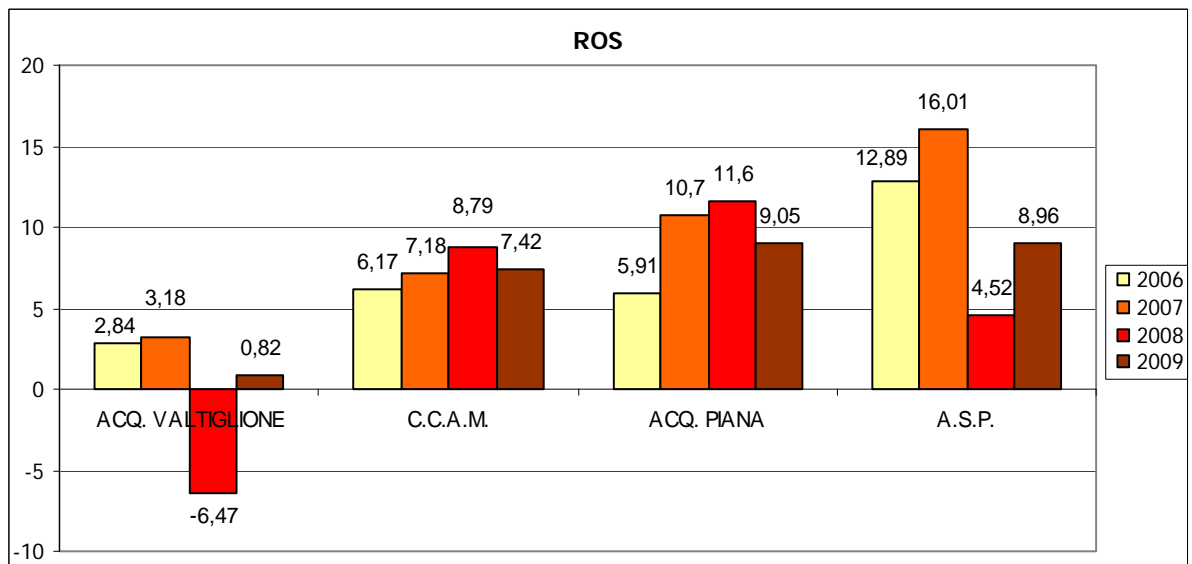
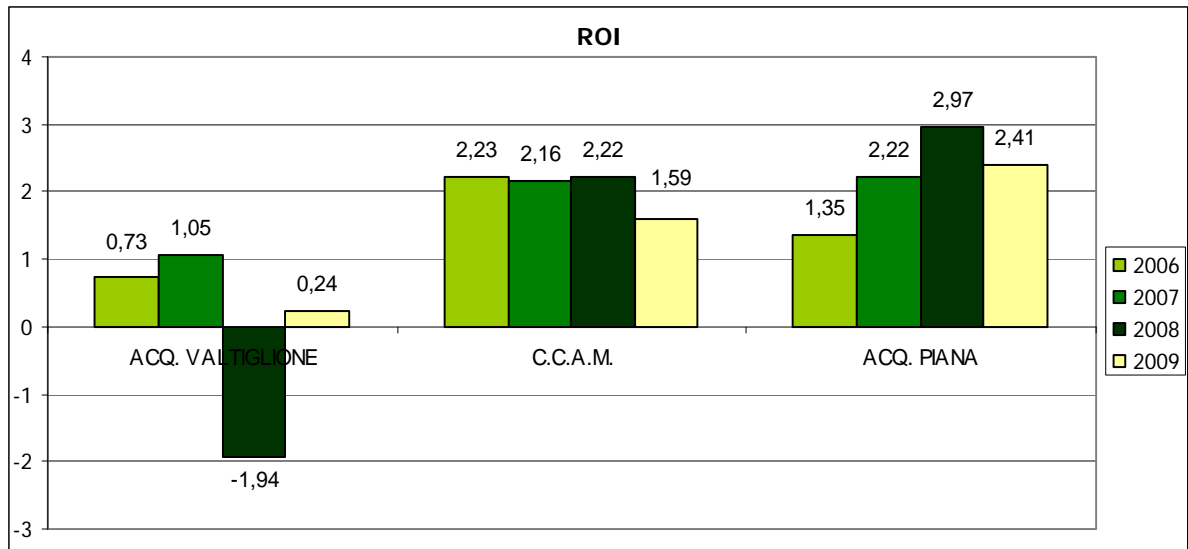
INDICI	ACQ. VALTIGLIONE			
	2006	2007	2008	2009
ROI	0,73	1,05	- 1,94	0,24
ROE	0,07	0,05	- 6,48	- 2,72
ROS	2,84	3,18	- 6,47	0,82
Rotazione capitale investito	0,26	0,33	0,30	0,30
Indice di indebitamento (leverage)	2,66	2,88	3,16	3,52
Tasso incidenza gestione non caratteristica	0,04	0,02	1,06	- 3,21

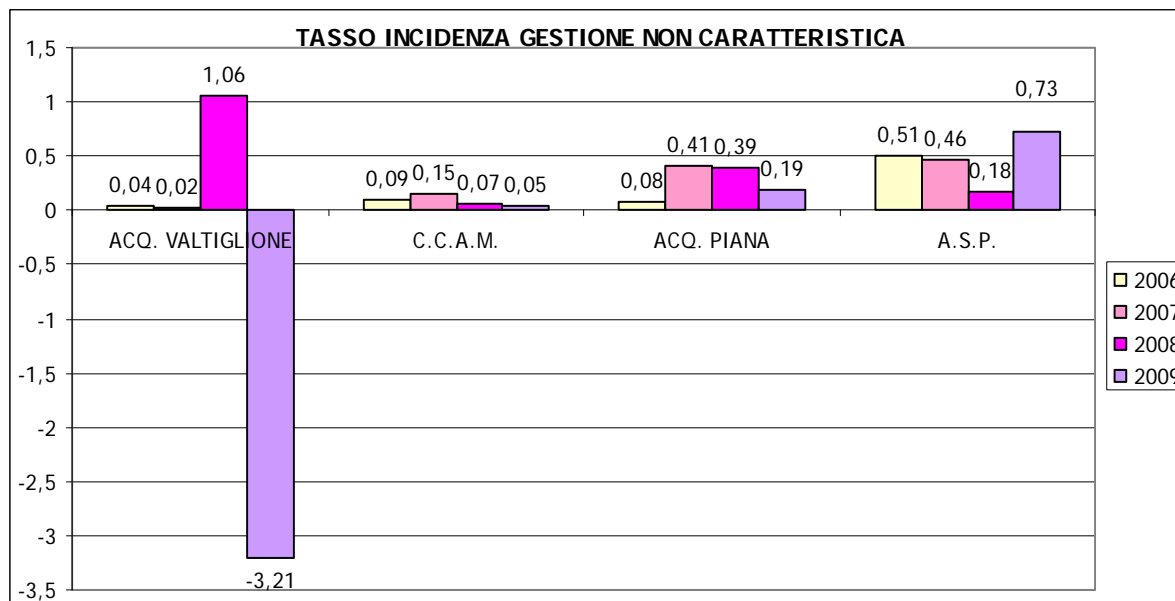
INDICI	C.C.A.M.			
	2006	2007	2008	2009
ROI	2,23	2,16	2,22	1,59
ROE	0,63	1,39	0,78	0,50
ROS	6,17	7,18	8,79	7,42
Rotazione capitale investito	0,36	0,30	0,25	0,21
Indice di indebitamento (leverage)	3,28	4,29	5,02	5,99
Tasso incidenza gestione non caratteristica	0,09	0,15	0,07	0,05

INDICI	ACQUEDOTTO PIANA			
	2006	2007	2008	2009
ROI	1,35	2,52	2,97	2,41
ROE	0,35	2,89	2,96	1,21
ROS	5,91	10,70	11,60	9,05
Rotazione capitale investito	0,23	0,24	0,26	0,27
Indice di indebitamento (leverage)	3,13	2,78	2,57	2,59
Tasso incidenza gestione non caratteristica	0,08	0,41	0,39	0,19

INDICI	A.S.P.			
	2006	2007	2008	2009
ROS	12,89	16,01	4,52	8,96
Rotazione capitale investito	0,20	0,20	0,19	0,15
Indice di indebitamento (leverage)	4,72	4,95	5,84	6,81
Tasso incidenza gestione non caratteristica	0,51	0,46	0,18	0,73







Andamento del ROE (risultato d'esercizio/patrimonio netto): l'indice 2007 indica un aumento rispetto allo stesso indice del 2006 per CCAM ed Acquedotto della Piana; tale aumento è dovuto all'incremento registrato dall'utile d'esercizio nei due anni considerati; l'indice dell'Acquedotto Valtiglione è invece in leggera flessione. Come per il 2008 anche per l'esercizio in esame l'Acquedotto Valtiglione presenta un ROE negativo, pari a - 2,72, a causa della perdita rilevata come risultato d'esercizio. Sia per il CCAM sia per l'Acquedotto della Piana si registra un Roe positivo ma più contenuto rispetto agli anni precedenti a causa della diminuzione dell'utile d'esercizio.

Andamento del ROI (reddito operativo/totale impieghi): confrontando l'esercizio 2007 con il 2006, tutti e tre i Gestori hanno registrato un aumento sia del reddito operativo che del totale investito. In questo periodo l'indice è quasi raddoppiato per l'Acquedotto della Piana (da 1,35 a 2,52) grazie al reddito operativo che è passato da € 74.748 del 2006 ad € 158.816 nel 2007; è aumentato anche per l'Acquedotto Valtiglione mentre per il Consorzio Monferrato l'indice passa da 2,23 a 2,16 in quanto l'aumento del reddito operativo è stato meno che proporzionale dell'incremento del capitale investito.

Nel 2008 invece l'Acquedotto Valtiglione vede un risultato operativo in perdita che porta ad un indice negativo pari a -1,94; il CCAM registra un leggero aumento dell'indice che si riporta sui livelli del 2006, dovuto ad un incremento sia del reddito operativo sia degli impieghi; infine l'Acquedotto della Piana a fronte di un aumento del reddito operativo registra una diminuzione degli impieghi, il Roi passa infatti da 2,52 a 2,97.

Soffermando l'attenzione sui dati del 2009 si nota che per l'Acquedotto Valtiglione l'indice torna positivo, portandosi a 0,24, grazie al risultato operativo positivo. CCAM e Acquedotto della Piana presentano un indice positivo ma inferiore rispetto all'esercizio precedente dovuto alla diminuzione del risultato della gestione tipica.

Andamento del ROS (reddito operativo/ricavi): tra 2006 e 2007 si registra un aumento dell'indice per tutti e quattro i Gestori, ciò indica che all'aumento dei ricavi di vendita corrisponde un aumento meno che proporzionale dei costi della produzione in tutte e quattro le realtà esaminate. Comparando l'indice del 2007 dei Gestori si passa da un valore non molto elevato dell'Acquedotto Valtiglione (negativamente influenzato dall'acquisizione dei nuovi Comuni) ad un valore nettamente superiore dell'A.S.P. che presenta un ROS superiore al 16%.

Il trend crescente del Ros viene confermato nel 2008 dal CCAM e dall'Acquedotto della Piana che registrano un aumento dell'indice pari rispettivamente a circa il 22% e l'8%. L'Acquedotto Valtiglione registra un indice negativo a causa della perdita a livello operativo; ragionando in termini assoluti, l'indice è raddoppiato rispetto all'anno precedente a causa della diminuzione dei ricavi e dell'aumento del reddito operativo che, sempre in termini assoluti, raddoppia dal 2007 al 2008. ASP registra una netta diminuzione dell'indicatore che dal valore di 16 del 2007 passa a meno di 5 nel 2008; tale divario è da imputare alla presenza della voce accantonamento rischi presente tra i costi operativi.

Anche questo indice nel 2009 torna positivo, benché non elevato, per Acquedotto Valtiglione grazie al miglioramento registrato a livello di gestione operativa. CCAM e Acquedotto della Piana presentano una riduzione del ROS in quanto al lieve aumento dei ricavi di vendita si contrappone una più marcata diminuzione del reddito operativo. Per ASP l'indice risulta raddoppiato rispetto all'esercizio precedente ma quasi la metà rispetto al 2007.

Andamento dell'INDICE DI INDEBITAMENTO (totale impieghi/capitale proprio): osservando l'andamento dell'indice nei quattro esercizi considerati, l'unico trend positivo risulta quello dell'Acquedotto della Piana che passa da un leverage di 3,13 nel 2006 a 2,78 nel 2007 a 2,57 nel 2008 a 2,59 nel 2009. L'Acquedotto Valtiglione presenta un indice in crescita che sia nel 2008 sia nel 2009 supera la soglia di 3. Situazione ancora più difficile presentano il CCAM e l'ASP: si osserva infatti la tendenza ad un aumento costante dell'indice che nel 2009 è prossimo a 6 per il CCAM e si avvicina a 7 per l'ASP.

Andamento del TASSO INCIDENZA GESTIONE NON CARATTERISTICA (reddito netto/risultato operativo): per l'Acquedotto Valtiglione si nota un aumento rilevante dell'indice, mantenutosi su livelli simili nel 2006 e 2007, nel passaggio tra 2007 e 2008; la gestione atipica (soprattutto l'area fiscale) pesa molto sulla redditività, infatti nel 2008 riporta la perdita d'esercizio ad un ammontare di poco superiore al risultato operativo. Nel 2009 l'indice risulta negativo a causa del risultato d'esercizio in perdita a fronte di un risultato operativo tornato in attivo dopo la flessione registrata nel 2008.

Come negli anni precedenti, per il Consorzio Comuni Acquedotto Monferrato anche nel 2009 l'indice si attesta sui valori non elevati a testimonianza dell'incidenza della gestione non caratteristica rispetto all'attività tipica del consorzio.

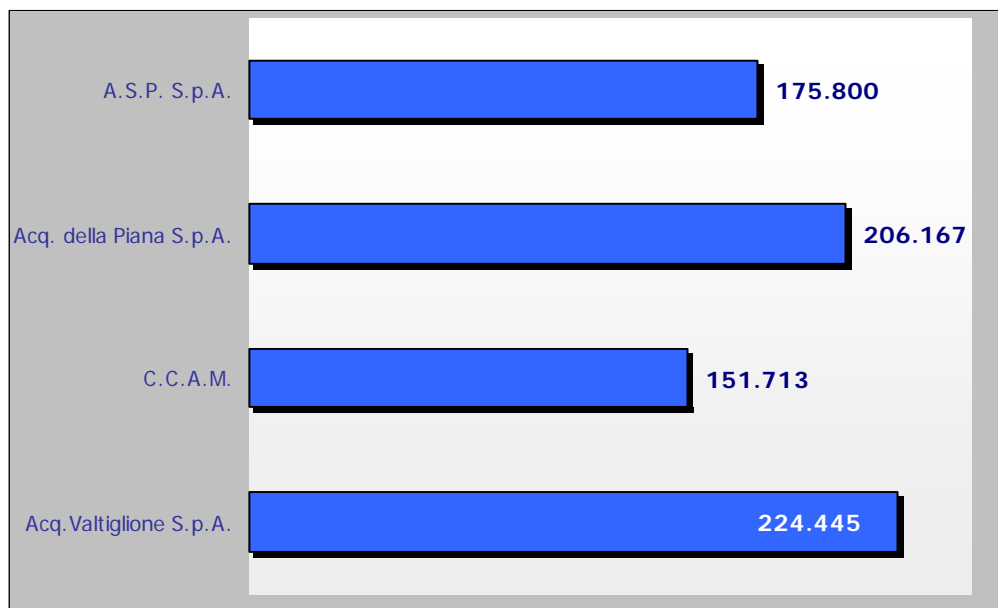
Dal 2006 al 2007 l'Acquedotto della Piana ha più che raddoppiato il risultato operativo ed addirittura decuplicato l'utile d'esercizio, riuscendo ad attestare il tasso d'incidenza della gestione atipica oltre il 40%; nel 2008 il tasso di incidenza rimane pressoché stabile rispetto all'anno precedente grazie alla diminuzione dell'incidenza delle aree finanziaria e fiscale, controbilanciata dal risultato della gestione straordinaria. Nel 2009 l'indice subisce una flessione rispetto al trend crescente degli anni 2007-2008.

Negli anni 2006 e 2007 per l'A.S.P. la gestione caratteristica e quella atipica incidono sulla redditività globale in misura simile, tanto che nel 2007 l'indice in esame è pari a 0,46 con una lieve diminuzione rispetto al 2006; nel 2008 l'indice si abbassa notevolmente attestandosi sullo 0,18; tale diminuzione dipende dal maggiore risultato registrato nella gestione straordinaria e dal minore impatto della gestione fiscale solo in parte bilanciati dall'aumento degli oneri finanziari. Nel 2009 l'indice risulta pari a 0,73 a testimoniare la debole influenza della gestione atipica.

5. CONFRONTO DI ALCUNI INDICATORI RIFERITI ALL'ESERCIZIO 2009

5.1 Indicatori di produttività del lavoro dei quattro Gestori principali:

- **Valore della produzione* / numero di addetti**

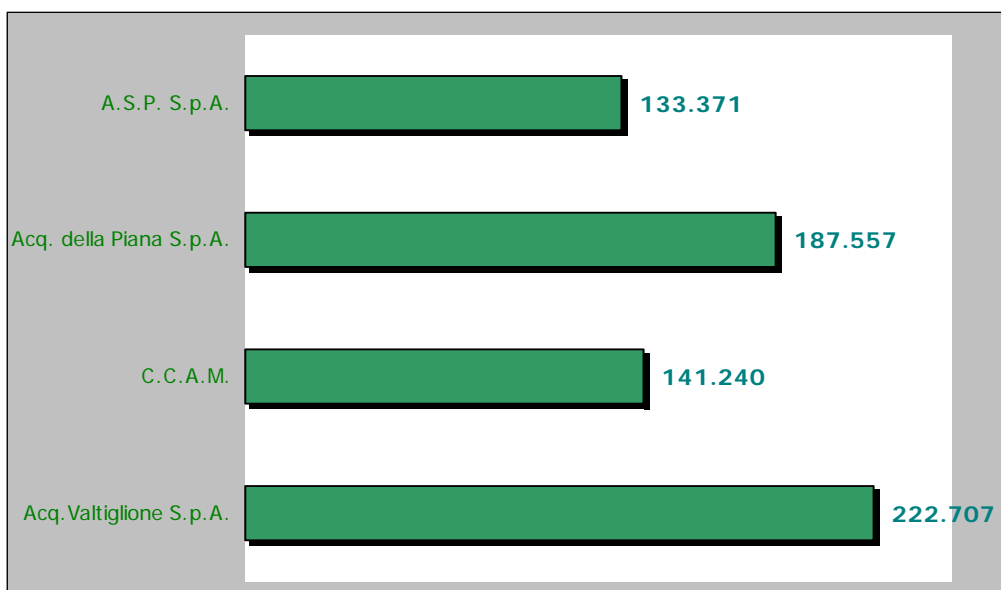


* al netto degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

N.B.: gli impiegati part-time sono stati considerati ognuno come ½ addetto e nel computo degli addetti sono stati considerati anche gli interinali.

L'indice individua la parte del valore della produzione che si può attribuire ad ogni lavoratore. Maggiore è il valore della produzione, maggiore è l'indice; per contro maggiore è il numero di addetti, minore è l'indice.

- Costi della produzione* / numero di addetti**

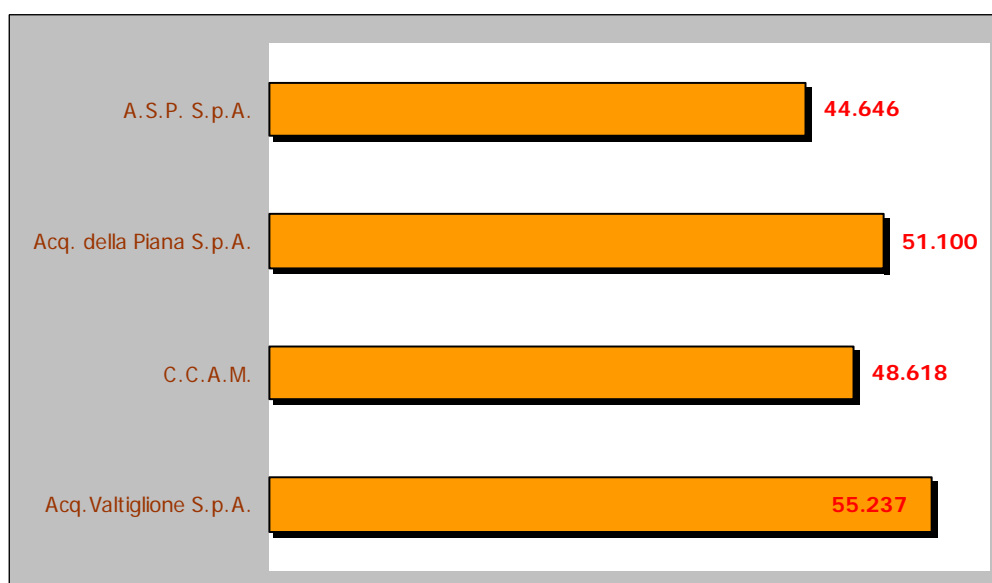


* al netto degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

L'indice individua la parte del costo della produzione da attribuire ad ogni lavoratore. Maggiori sono i costi della produzione, maggiore è l'indice; per contro maggiore è il numero di addetti, minore è l'indice.

Il valore elevato in capo ad Acquedotto Valtigione è legato a minor personale e ad un elevato ammontare dei costi della produzione, in particolare i costi per servizi, in quanto alcune attività sono state esternalizzate.

- Costo del lavoro / numero di addetti**



La voce Costo del lavoro ospita l'intero ammontare della voce B.9 "Costi per il personale" del Bilancio IV Direttiva CEE dei quattro Gestori.

Tale voce comprende:

- le retribuzioni lorde;
- gli oneri sociali (INPS, INAIL);
- i premi INAIL;
- la quota TFR maturata nell'anno;
- l'adeguamento TFR;
- la quota Fondo Pensione Complementare;
- le coperture assicurative dirigenti;
- il Fondo assistenza sanitaria integrativa dirigenti.

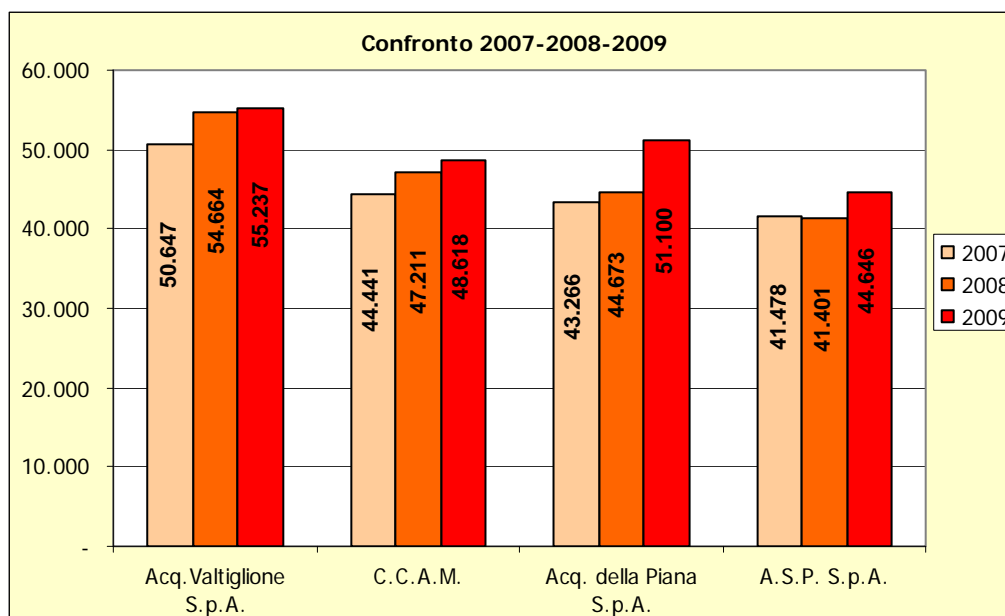
Occorre precisare che il costo del lavoro relativo alla posizione dirigenziale ed ai quadri incide maggiormente sul costo medio in strutture di dimensioni limitate con pochi addetti rispetto ad organizzazioni con un numero di dipendenti più elevato.

Nel grafico seguente vengono esposti i dati relativi all'indice per l'anno 2009 confrontati con quelli degli indici per il 2008 ed il 2007.

Nel passaggio tra 2007 e 2008 il costo del lavoro ha subito un incremento per tutti i soggetti analizzati. Il rapporto tra costo del lavoro e numero di addetti è rimasto pressoché immutato per ASP mentre gli altri tre Gestori presentano un indice più elevato.

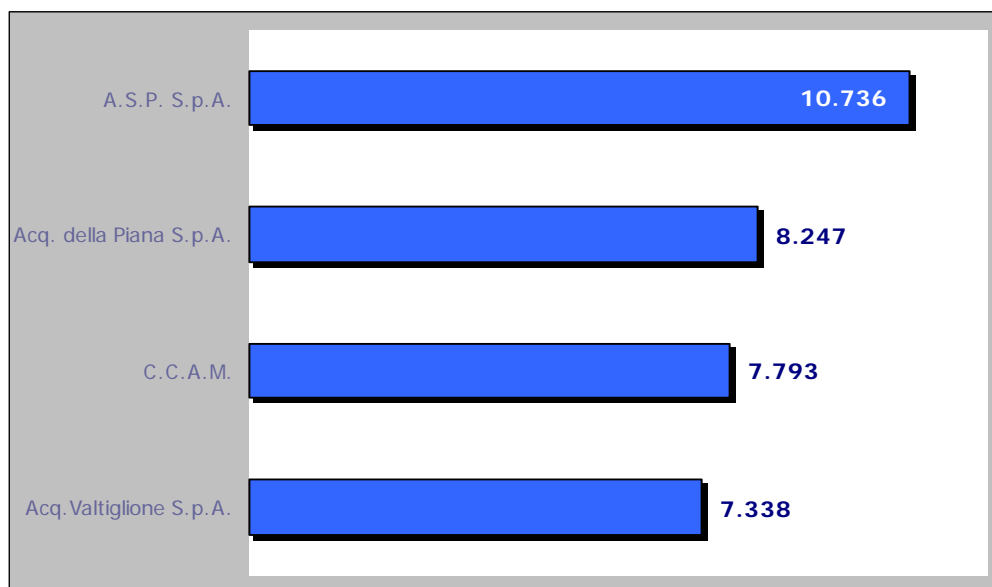
Nel 2008 l'Acquedotto della Piana ed il CCAM hanno mantenuto lo stesso numero di addetti rispetto al 2007, l'Acquedotto Valtigione ha diminuito il numero degli addetti di mezza unità, infine l'ASP ha incrementato il numero di addetti dedicati al settore idrico di 1,5 unità.

Per completezza di analisi si rileva che il costo medio del lavoro per addetto della struttura dell'Autorità d'Ambito n. 5 è pari ad € 43.025 per il 2007, ad € 45.579 per il 2008 e ad € 47.256 per il 2009.



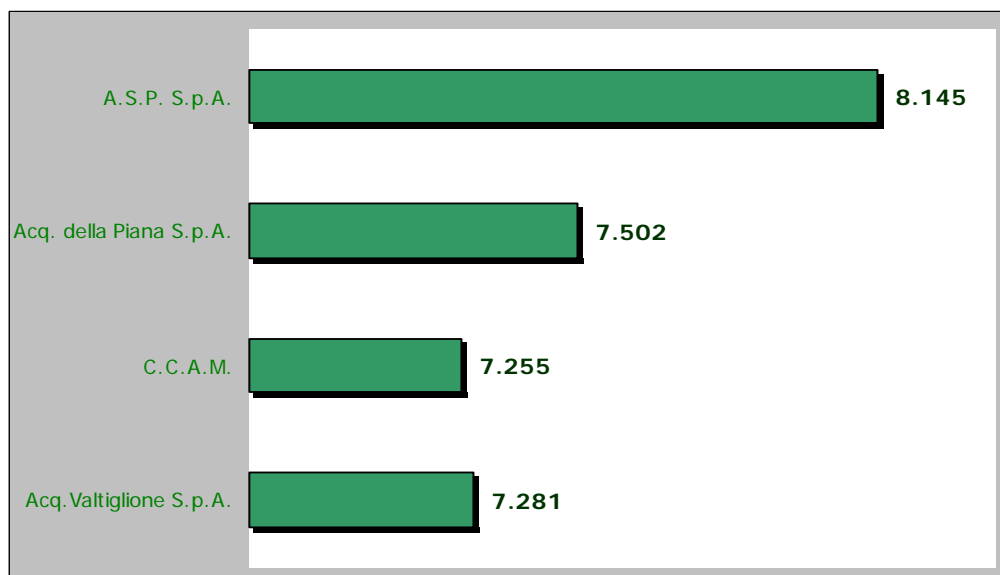
5.3 Indicatori di economicità dei quattro Gestori principali:

- **Valore della produzione* / km. di rete acquedottistica**



Maggiore è l'indice, migliore è l'andamento. Tutto dipende dalla dispersione sul territorio delle unità immobiliari servite; anche in questo frangente, come per l'indicatore di struttura, emerge l'ASP per le stesse ragioni.

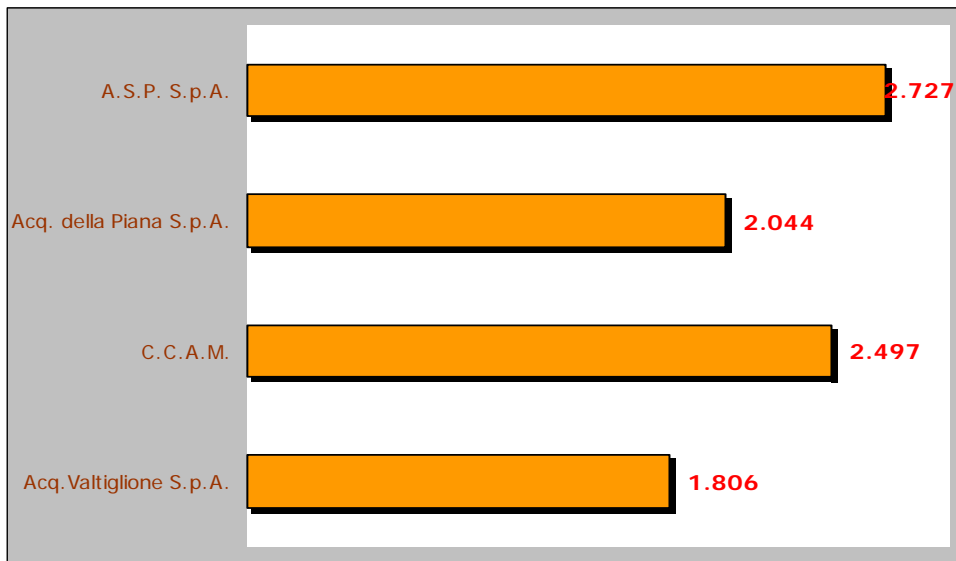
- **Costo della produzione* / km. di rete acquedottistica**



* al netto degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

A differenza dell'indice precedente, minore è l'indice migliore è l'andamento. L'indice è strettamente collegato al grado di dispersione delle unità abitative servite: maggiore è la dispersione maggiore sono i chilometri di rete acquedottistica che influiscono positivamente sull'indice.

- **Costo del lavoro / km. di rete acquedottistica**



L'indice indica il grado di efficienza rispetto al costo dei dipendenti: anche su questo indicatore incide la natura dell'area in cui si trova ad operare il Gestore.

Occorre precisare che ASP, Gestore che presenta l'indice più elevato, gestire il servizio servendosi quasi esclusivamente di propri addetti, mentre altre realtà ricorrono a terzi facendo pertanto rilevare un indice più contenuto.

6. ARTICOLAZIONE TARIFFARIA NELL'ESERCIZIO 2009

Le tariffe applicate dai Gestori al 31 dicembre 2009, elencate nelle pagine seguenti, sono state approvate con Deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'Ambito e successivamente sono state pubblicate sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte.

Con Deliberazione n. 57 del 15 dicembre 2008 la Conferenza dell'Autorità d'Ambito n°5 Astigiano Monferrato ha approvato le tariffe del Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato e le tariffe dell'Acquedotto Valtiglione S.p.A. Tali tariffe sono state successivamente pubblicate sul B.U.R. n. 5 del 5 febbraio 2009. La Conferenza dell'Autorità d'Ambito n°5 Astigiano Monferrato ha in seguito approvato, con Deliberazione n. 23 del 03 luglio 2009, un adeguamento straordinario dell'articolazione tariffaria dell'Acquedotto Valtiglione S.p.A. in vigore dal 15 luglio 2009.

Con Deliberazione n. 60 del 30 dicembre 2008 la Conferenza dell'Autorità d'Ambito n°5 Astigiano Monferrato ha approvato le tariffe dell'Acquedotto della Piana S.p.A. Tali tariffe sono state pubblicate sul B.U.R. n. 8 del 26 febbraio 2009.

Con Deliberazione n. 10 del 27 febbraio 2009 la Conferenza dell'Autorità d'Ambito n°5 Astigiano Monferrato ha approvato le tariffe dell'ASP S.p.A. relativamente ai Comuni acquisiti nel 2007 e al Comune di Cerro Tanaro acquisito dal 2008, poi pubblicate sul B.U.R. n. 12 del 26 marzo 2009.

Con Deliberazione n. 21 del 26 giugno 2009 la Conferenza dell'Autorità d'Ambito n°5 Astigiano Monferrato ha approvato le tariffe dell'ASP S.p.A. relativamente al Comune di Asti, in vigore dal 1° luglio 2009.

CONSORZIO COMUNI ACQUEDOTTO MONFERRATO		
<i>Uso</i>	<i>Fasce</i>	<i>Tariffe 2009 (Euro/mc.)</i>
Utenze domestiche	quota di accesso al servizio acquedotto	20,0000
	quota di accesso al servizio fognatura - depurazione	16,0000
	tra 0 e 30 mc. all'anno	0,7600
	oltre 30 e fino a 80 mc. all'anno	1,0700
	oltre 80 e fino a 130 mc. all'anno	1,5700
	oltre 130 e fino a 180 mc. all'anno	1,7300
	oltre 180 mc. all'anno	1,9500
Utenze produttive: artigianali, commerciali, industriali	quota di accesso al servizio acquedotto	20,0000
	quota di accesso al servizio fognatura - depurazione	16,0000
	tra 0 e 80 mc. all'anno	1,0700
	oltre 80 e fino a 130 mc. all'anno	1,5700
	oltre 130 e fino a 180 mc. all'anno	1,7300
	oltre 180 mc. all'anno	1,9500
Utenze agricole zootecniche: - uso agricolo	quota di accesso al servizio acquedotto	20,0000
	quota di accesso al servizio fognatura - depurazione	16,0000
	tra 0 e 80 mc. all'anno	0,7600
	oltre 80 e fino a 130 mc. all'anno	1,0700
	oltre 130 mc. all'anno	1,5700
Utenze agricole zootecniche: - uso allevamento	quota di accesso al servizio acquedotto	20,0000
	quota di accesso al servizio fognatura - depurazione	16,0000
	tariffa unica	0,5350
Utenze comunali	quota di accesso al servizio acquedotto	20,0000
	quota di accesso al servizio fognatura - depurazione	14,0000
	tariffa unica	1,0700
Tariffa fognatura (usi civili o assimilati)		0,1800
Tariffa depurazione (usi civili o assimilati)		0,3000

ACQUEDOTTO VALTIGLIONE S.p.A. – tariffa in vigore dal 15.07.2009		
<i>Uso</i>	<i>Fasce</i>	<i>Tariffe 2009 (Euro/mc.)</i>
Utenze domestiche residenti	quota di accesso al servizio acquedotto	18,0000
	quota di accesso al servizio fognatura – depurazione	12,0000
	tra 0 e 50 mc. all'anno	0,6400
	oltre 50 e fino a 100 mc. all'anno	1,1100
	oltre 100 e fino a 150 mc. all'anno	1,4600
	oltre 150 e fino a 200 mc. all'anno	1,7300
	oltre 200 mc. all'anno	1,9300
Utenze domestiche non residenti	quota di accesso al servizio acquedotto	25,0000
	quota di accesso al servizio fognatura – depurazione	17,0000
	tra 0 e 50 mc. all'anno	0,6400
	oltre 50 e fino a 100 mc. all'anno	1,1100
	oltre 100 e fino a 150 mc. all'anno	1,4600
	oltre 150 e fino a 200 mc. all'anno	1,7300
	oltre 200 mc. all'anno	1,9300
Utenze produttive non domestiche: artigianali, commerciali, industriali	quota di accesso al servizio acquedotto	45,0000
	quota di accesso al servizio fognatura – depurazione	12,0000
	tra 0 e 400 mc. all'anno	1,1100
	oltre 400 mc. all'anno	1,4600
Utenze produttive non domestiche: cantieri	quota di accesso al servizio acquedotto	45,0000
	quota di accesso al servizio fognatura – depurazione	12,0000
	tra 0 e 200 mc. all'anno	1,4600
	oltre 200 e fino a 300 mc. all'anno	1,7300
	oltre 300 mc. all'anno	1,9300
Utenze agricole zootecniche	quota di accesso al servizio acquedotto	16,0000
	quota di accesso al servizio fognatura – depurazione	12,0000
	tariffa unica	0,5500
Altre utenze: IPAB	quota di accesso al servizio acquedotto	16,0000
	quota di accesso al servizio fognatura – depurazione	12,0000
	tariffa unica	0,5500
Altre utenze: EE.LL	quota di accesso al servizio acquedotto	16,0000
	quota di accesso al servizio fognatura – depurazione	12,0000
	tariffa unica	1,1600

tariffa fognatura (usi civili o assimilati)	0,2000
tariffa depurazione (usi civili o assimilati)	0,3200
Tariffa fognatura Comune di Costigliole (usi civili o assimilati)	0,3000

ACQUEDOTTO DELLA PIANA S.p.A.

<i>Uso</i>	<i>Fasce</i>	<i>Tariffe 2009 (Euro/mc.)</i>
Utenze domestiche residenti	quota di accesso al servizio acquedotto	11,0000
	quota di accesso al servizio fognatura - depurazione	7,0000
	tra 0 e 50 mc. all'anno	0,3700
	oltre 50 e fino a 100 mc. all'anno	0,7200
	oltre 100 e fino a 150 mc. all'anno	1,0200
	oltre 150 e fino a 200 mc. all'anno	1,1800
	oltre 200 mc. all'anno	1,4500
Utenze domestiche non residenti	quota di accesso al servizio acquedotto	22,0000
	quota di accesso al servizio fognatura - depurazione	14,0000
	tra 0 e 50 mc. all'anno	0,3700
	oltre 50 e fino a 100 mc. all'anno	0,7200
	oltre 100 e fino a 150 mc. all'anno	1,0200
	oltre 150 e fino a 200 mc. all'anno	1,1800
	oltre 200 mc. all'anno	1,4500
Utenze produttive non domestiche - uso artigianale	quota di accesso al servizio acquedotto	11,0000
	quota di accesso al servizio fognatura - depurazione	7,0000
	tra 0 e 150 mc. all'anno	0,7200
	oltre 150 e fino a 200 mc. all'anno	1,1800
	oltre 200 mc. all'anno	1,4500
Utenze produttive non domestiche - uso commerciale	quota di accesso al servizio acquedotto	25,0000
	quota di accesso al servizio fognatura - depurazione	15,0000
	tra 0 e 150 mc. all'anno	0,7200
	oltre 150 e fino a 200 mc. all'anno	1,1800
Utenze produttive non domestiche - uso industriale	quota di accesso al servizio acquedotto	100,0000
	quota di accesso al servizio fognatura - depurazione	60,0000

	tra 0 e 150 mc. all'anno	0,7200
	oltre 150 e fino a 200 mc. all'anno	1,1800
	oltre 200 mc. all'anno	1,4500
Utenze agricole zootecniche: - uso agricolo	quota di accesso al servizio acquedotto	11,0000
	quota di accesso al servizio fognatura - depurazione	7,0000
	tra 0 e 150 mc. all'anno	0,3700
	oltre 150 mc. all'anno	0,7200
Utenze agricole zootecniche: - uso allevamento	quota di accesso al servizio acquedotto	11,0000
	quota di accesso al servizio fognatura - depurazione	-
	tariffa agevolata	0,3700
Altre utenze: - cantieri	quota di accesso al servizio acquedotto	11,0000
	quota di accesso al servizio fognatura - depurazione	7,0000
	tariffa unica	0,7200
Altre utenze: - usi diversi	quota di accesso al servizio acquedotto	11,0000
	quota di accesso al servizio fognatura - depurazione	7,0000
	tariffa unica	0,7200
	tariffa fognatura (usi civili o assimilati)	0,0900
	tariffa depurazione (usi civili o assimilati)	0,2600

ACQUEDOTTO della PIANA S.p.A.
- Comune di Montafia -

	<i>Tariffe 2009 (Euro/mc)</i>
<i>Tariffa di fognatura e depurazione</i>	
Quota di accesso al servizio fognatura- depurazione	11,0000
Tariffa fognatura (usi civili o assimilati)	0,1450
Tariffa depurazione (usi civili o assimilati)	0,3250

A.S.P. S.p.A.		
Comuni di Asti e Monale – tariffe in vigore dallo 01.07. 2009		
<i>Uso</i>	<i>Fasce</i>	<i>Tariffe 2009 (Euro/mc.)</i>
Utenze domestiche e comunità senza scopo di lucro	quota di accesso al servizio acquedotto	13,0000
	quota di accesso al servizio fognatura – depurazione	12,0000
	tra 0 e 50 mc. all'anno	0,4000
	oltre 50 e fino a 100 mc. all'anno	0,7800
	oltre 100 e fino a 150 mc. all'anno	1,1500
	oltre 150 e fino a 200 mc. all'anno	1,5250
	oltre 200 mc. all'anno	1,9300
Utenze speciali (uffici e servizi pubblici)	quota di accesso al servizio acquedotto	13,0000
	quota di accesso al servizio fognatura – depurazione	12,0000
	tra 0 e 50 mc. all'anno	0,4000
	oltre 50 e fino a 100 mc. all'anno	0,7800
	oltre 100 e fino a 150 mc. all'anno	1,1500
	oltre 150 e fino a 200 mc. all'anno	1,5250
	oltre 200 mc. all'anno	1,5250
Utenze comunali	quota di accesso al servizio acquedotto	13,0000
	quota di accesso al servizio fognatura – depurazione	12,0000
	tariffa unica	0,7800
Utenze produttive non domestiche: artigianali, commerciali, industriali	quota di accesso al servizio acquedotto	13,0000
	quota di accesso al servizio fognatura – depurazione	12,0000
	tra 0 e 50 mc. all'anno	0,7800
	oltre 50 e fino a 100 mc. all'anno	1,1500
	oltre 100 e fino a 150 mc. all'anno	1,5250
	oltre 150 e fino a 200 mc. all'anno	1,9300
	oltre 200 mc. all'anno	1,9300
Utenze agricole	quota di accesso al servizio acquedotto	13,0000
	quota di accesso al servizio fognatura – depurazione	12,0000
	tra 0 e 50 mc. all'anno	0,4000
	oltre 50 e fino a 100 mc. all'anno	0,7800
	oltre 100 e fino a 150 mc. all'anno	1,1500
	oltre 150 e fino a 200 mc. all'anno	1,5250
	oltre 200 mc. all'anno	1,5250
Utenze zootecniche	quota di accesso al servizio acquedotto	13,0000
	tariffa unica	0,4000
Tariffa fognatura (usi civili e assimilati)		0,1100
Tariffa depurazione (usi civili e assimilati)		0,3200

A.S.P. S.p.A. - Comuni di Antignano, Celle Enomondo, San Martino Alfieri e Revigliasco		
Uso	Fasce	Tariffe 2009 (Euro/mc.)
Utenze domestiche e comunità senza scopo di lucro	quota di accesso al servizio acquedotto	11,0000
	quota di accesso al servizio fognatura	5,0000
	quota di accesso al servizio depurazione	6,0000
	tra 0 e 50 mc. all'anno	0,5600
	oltre 50 e fino a 100 mc. all'anno	1,0600
	oltre 100 e fino a 150 mc. all'anno	1,2600
Utenze speciali (uffici e servizi pubblici)	quota di accesso al servizio acquedotto	11,0000
	quota di accesso al servizio fognatura	5,0000
	quota di accesso al servizio depurazione	6,0000
	tra 0 e 200 mc. all'anno	0,2800
	oltre 200 mc. all'anno	0,5600
Utenze produttive non domestiche: commerciali, industriali, diverse	quota di accesso al servizio acquedotto	11,0000
	quota di accesso al servizio fognatura	5,0000
	quota di accesso al servizio depurazione	6,0000
	tra 0 e 50 mc. all'anno	1,0600
	oltre 50 e fino a 100 mc. all'anno	1,2600
	oltre 100 e fino a 150 mc. all'anno	1,5600
	oltre 150 e fino a 200 mc. all'anno	1,9100
	oltre 200 mc. all'anno	1,9800
Utenze agricole	quota di accesso al servizio acquedotto	11,0000
	quota di accesso al servizio fognatura	5,0000
	quota di accesso al servizio depurazione	6,0000
	tra 0 e 50 mc. all'anno	0,5600
	oltre 50 e fino a 100 mc. all'anno	1,0600
	oltre 100 e fino a 150 mc. all'anno	1,2600
	oltre 150 e fino a 200 mc. all'anno	1,5600
	oltre 200 mc. all'anno	1,9100
Utenze zootecniche	quota di accesso al servizio acquedotto	11,0000
	tariffa unica	0,5600
Tariffa fognatura (usi civili e assimilati)		0,1100
Tariffa depurazione (usi civili e assimilati)		0,3200

A.S.P. S.p.A. - Comuni di Cisterna, San Damiano e Tigliole		
<i>Uso</i>	<i>Fasce</i>	<i>Tariffe 2009 (Euro/mc.)</i>
Utenze domestiche e comunità senza scopo di lucro	quota di accesso al servizio acquedotto	11,0000
	quota di accesso al servizio fognatura	5,0000
	quota di accesso al servizio depurazione	6,0000
	tra 0 e 50 mc. all'anno	0,5300
	oltre 50 e fino a 100 mc. all'anno	0,6750
	oltre 100 e fino a 150 mc. all'anno	0,7300
	oltre 150 e fino a 200 mc. all'anno	0,8800
	oltre 200 mc. all'anno	1,1200
Utenze speciali (uffici e servizi pubblici)	quota di accesso al servizio acquedotto	11,0000
	quota di accesso al servizio fognatura	5,0000
	quota di accesso al servizio depurazione	6,0000
	tra 0 e 200 mc. all'anno	0,2650
	oltre 200 mc. all'anno	0,5300
Utenze produttive non domestiche: commerciali, industriali, diverse	quota di accesso al servizio acquedotto	11,0000
	quota di accesso al servizio fognatura	5,0000
	quota di accesso al servizio depurazione	6,0000
	tra 0 e 50 mc. all'anno	0,6750
	oltre 50 e fino a 100 mc. all'anno	0,7300
	oltre 100 e fino a 150 mc. all'anno	0,8800
	oltre 150 e fino a 200 mc. all'anno	1,1200
	oltre 200 mc. all'anno	1,1800
Utenze agricole	quota di accesso al servizio acquedotto	11,0000
	quota di accesso al servizio fognatura	5,0000
	quota di accesso al servizio depurazione	6,0000
	tra 0 e 50 mc. all'anno	0,5300
	oltre 50 e fino a 100 mc. all'anno	0,6750
	oltre 100 e fino a 150 mc. all'anno	0,7300
	oltre 150 e fino a 200 mc. all'anno	0,8800
	oltre 200 mc. all'anno	1,1200
Utenze zootecniche	quota di accesso al servizio acquedotto	11,0000
	tariffa unica	0,3375
Tariffa fognatura (usi civili e assimilati)		0,1100
Tariffa depurazione (usi civili e assimilati)		0,3200

A.S.P. S.p.A. - Comune di Cerro Tanaro -		
<i>Uso</i>	<i>Fasce</i>	<i>Tariffe 2009 (Euro/mc.)</i>
Utenze domestiche e comunità senza scopo di lucro	quota di accesso al servizio acquedotto	11,0000
	quota di accesso al servizio fognatura	5,0000
	quota di accesso al servizio depurazione	6,0000
	tra 0 e 50 mc. all'anno	0,5500
	oltre 50 e fino a 100 mc. all'anno	0,9700
	oltre 100 e fino a 150 mc. all'anno	1,2800
	oltre 150 e fino a 200 mc. all'anno	1,6000
	oltre 200 mc. all'anno	1,9400
Utenze speciali (uffici e servizi pubblici)	quota di accesso al servizio acquedotto	11,0000
	quota di accesso al servizio fognatura	5,0000
	quota di accesso al servizio depurazione	6,0000
	tra 0 e 200 mc. all'anno	0,5500
	oltre 200 mc. all'anno	0,9700
Utenze comunali	quota di accesso al servizio acquedotto	11,0000
	quota di accesso al servizio fognatura	5,0000
	quota di accesso al servizio depurazione	6,0000
	tariffa unica	0,6683
Utenze produttive non domestiche: commerciali, industriali, diverse	quota di accesso al servizio acquedotto	11,0000
	quota di accesso al servizio fognatura	5,0000
	quota di accesso al servizio depurazione	6,0000
	tra 0 e 50 mc. all'anno	0,9700
	oltre 50 e fino a 100 mc. all'anno	1,2800
	oltre 100 e fino a 150 mc. all'anno	1,6000
	oltre 150 e fino a 200 mc. all'anno	1,9400
	oltre 200 mc. all'anno	1,9400
Utenze agricole	quota di accesso al servizio acquedotto	11,0000
	quota di accesso al servizio fognatura	5,0000
	quota di accesso al servizio depurazione	6,0000
	tra 0 e 50 mc. all'anno	0,5500
	oltre 50 e fino a 100 mc. all'anno	0,9700
	oltre 100 e fino a 150 mc. all'anno	1,2800

	oltre 150 e fino a 200 mc. all'anno	1,6000
	oltre 200 mc. all'anno	1,9400
Utenze zootecniche	quota di accesso al servizio acquedotto	11,0000
	tariffa unica	0,4850
Tariffa fognatura (usi civili e assimilati)		0,1100
Tariffa depurazione (usi civili e assimilati)		0,3200

A.S.P. S.p.A. - Comuni di Cantarana, Ferrere e Villafranca -

	<i>Tariffe 2009 (Euro/mc)</i>
<i>Tariffa di fognatura e depurazione</i>	
Quota di accesso al servizio fognatura	5,0000
Quota di accesso al servizio depurazione	6,0000
Tariffa fognatura (usi civili o assimilati)	0,19000
Tariffa depurazione (usi civili o assimilati)	0,39500

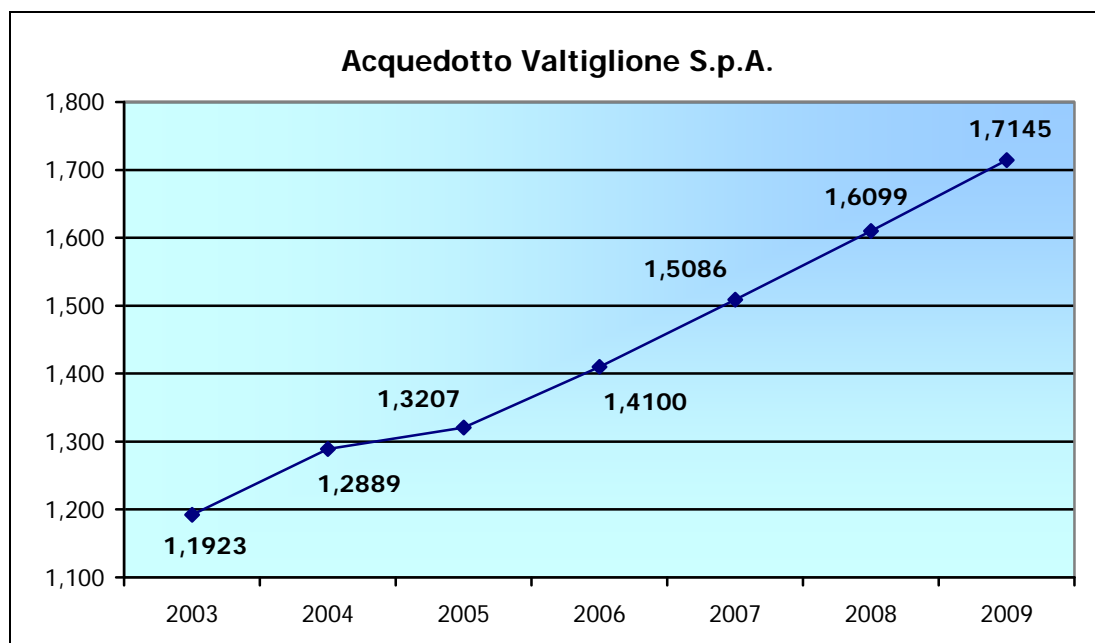
6.1 La tariffa reale media

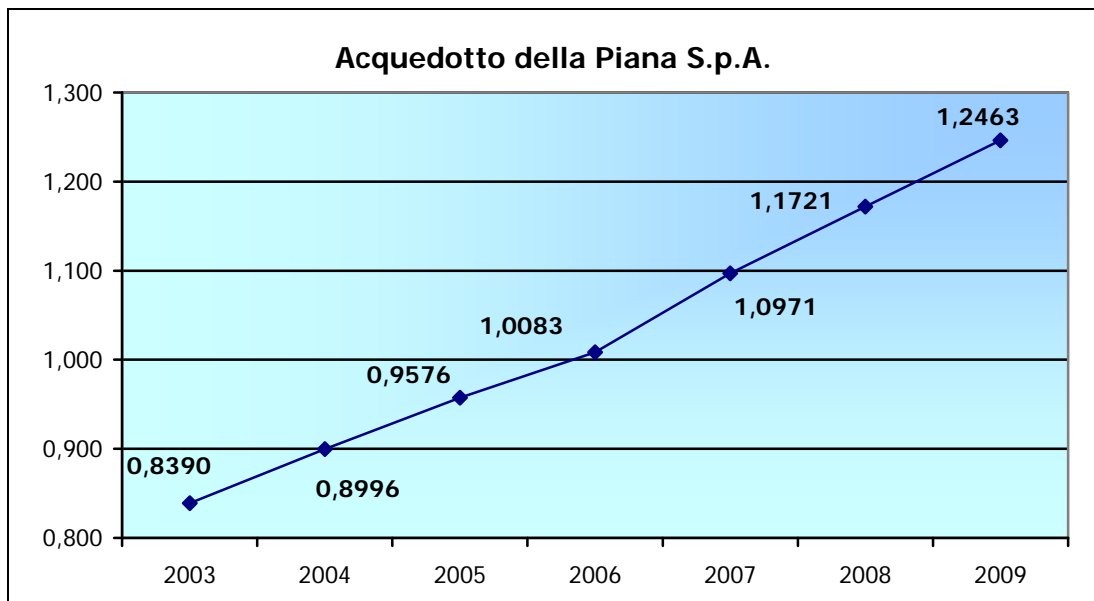
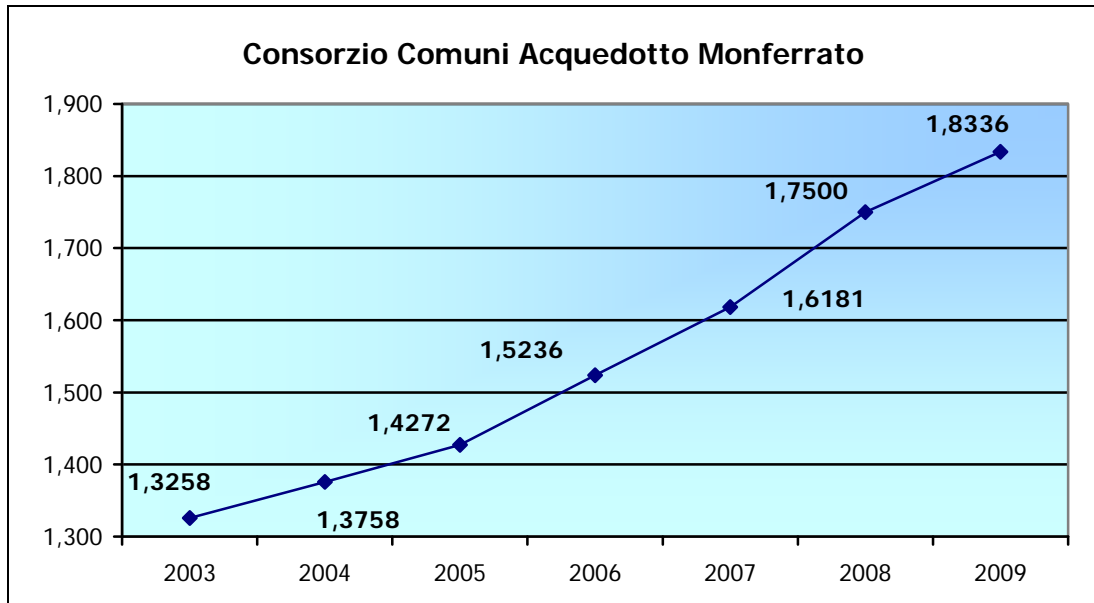
La tariffa reale media di ogni singolo Gestore per l'anno 2009 è stata calcolata rapportando la voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni per l'acqua" del Conto economico previsionale del Piano d'Area rivalutato del tasso d'inflazione con il Volume erogato (anch'esso stimato) definito nel Piano Economico:

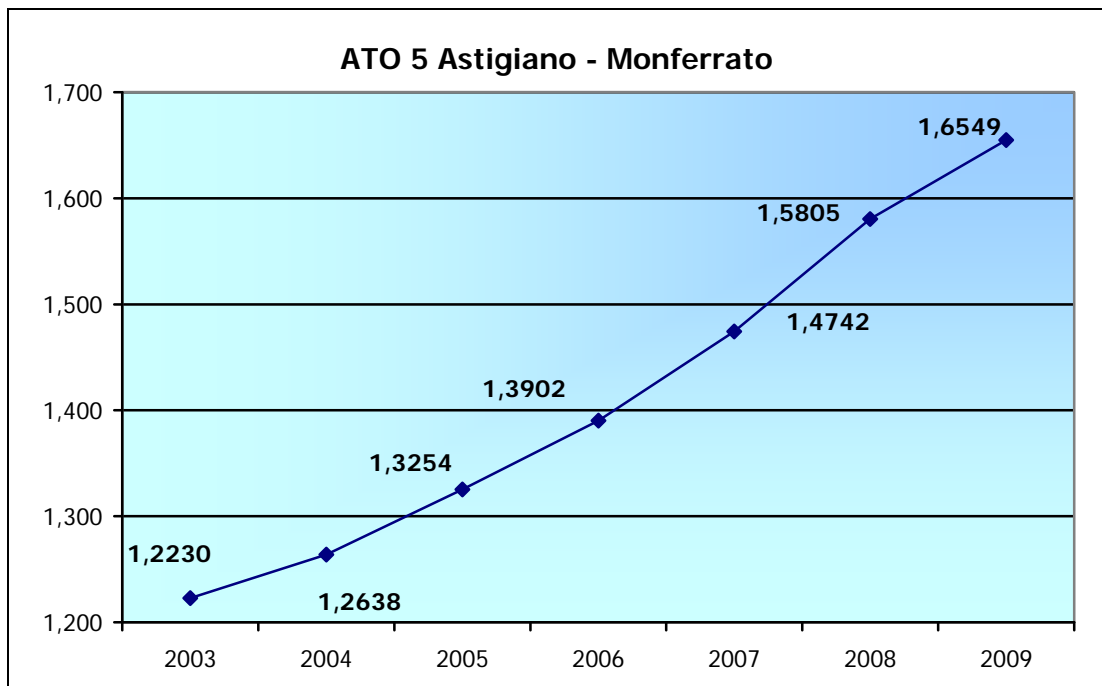
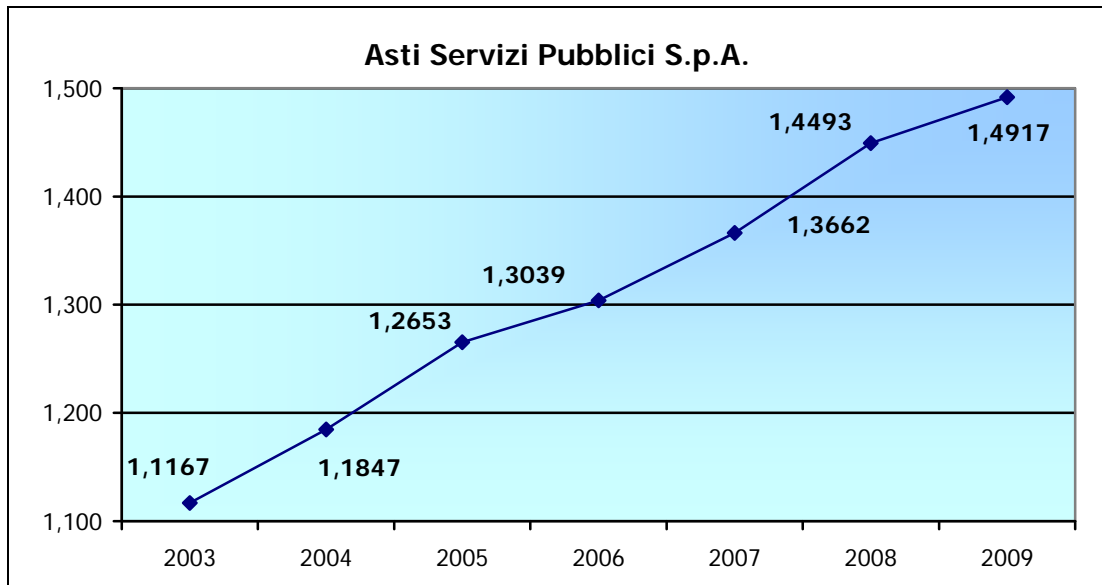
<i>GESTORE</i>	<i>RICAVO</i>	<i>VOLUME</i>	<i>TARIFFA MEDIA 2009</i>
<i>ASP S.p.A.</i>	8.995.000	6.030.000	1,4917
<i>C.C.A.M.</i>	13.037.000	7.110.000	1,8336
<i>PIANA S.p.A.</i>	1.346.000	1.079.962	1,2463
<i>VALTIGLIONE S.p.A.</i>	4.433.000	2.585.664	1,7145
<i>ATO 5</i>	27.811.000	16.805.626	1,6549

N.B.: per ASP S.p.A. si è preso in considerazione solo il ricavo atteso del Comune di Asti. Il medesimo criterio è stato seguito per l'Acquedotto della Piana relativamente ai Comuni storici.

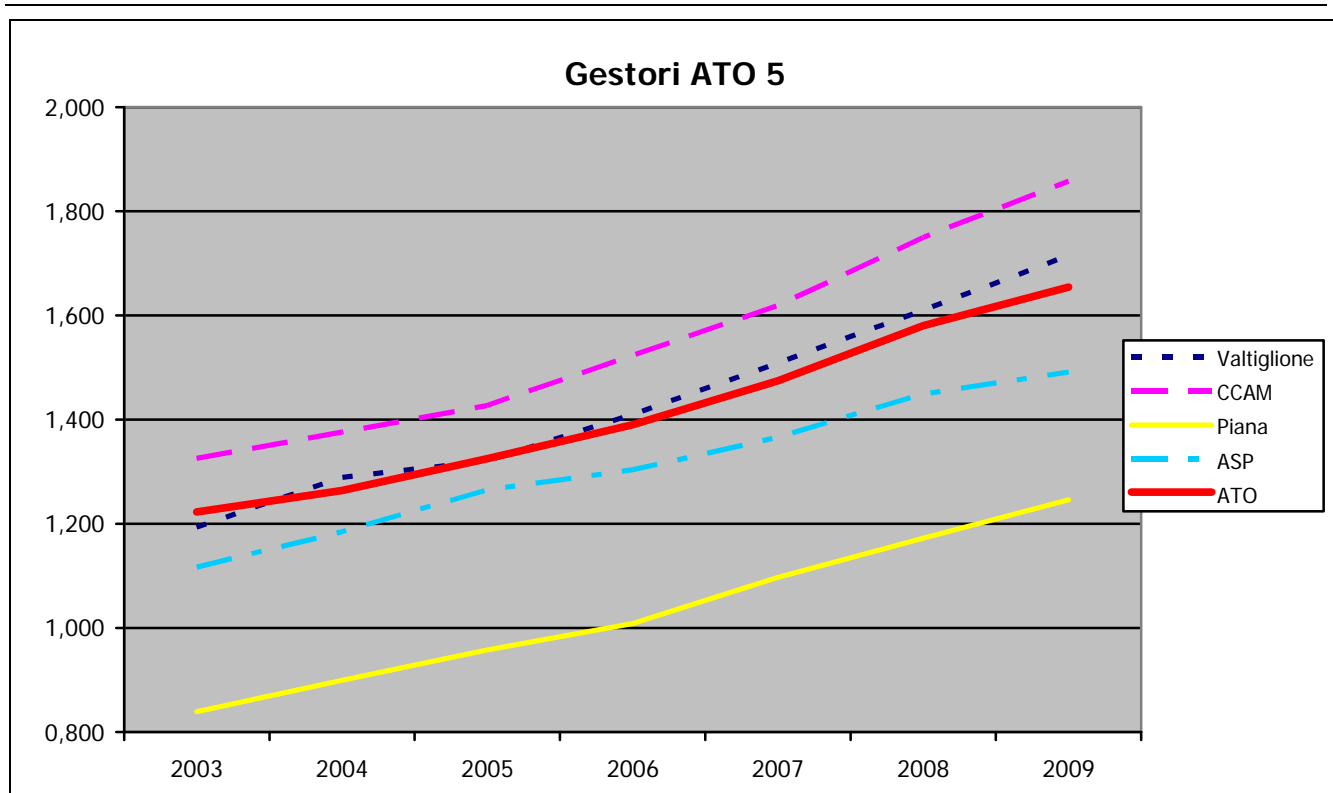
Di seguito si può osservare l'andamento delle tariffe medie dei Gestori riconosciuti e salvaguardati dell'Ato5 nel periodo 2003/2009 e la tariffa media a livello di Ambito nello stesso arco temporale.







Infine nel grafico della pagina seguente vengono messe a confronto le tariffe medie dei quattro Gestori con la media d' Ambito nel periodo 2003-2009.



Come si osserva dal grafico, l'aumento della tariffa media d'Ambito è stato pari a :

- 0,0408 € dal 2003 al 2004;
- 0,0616 € dal 2004 al 2005;
- 0,0648 € dal 2005 al 2006;
- 0,084 € dal 2006 al 2007;
- 0,1063 € dal 2007 al 2008;
- 0,0845 € dal 2008 al 2009;
- **0,4319 € dal 2003 al 2009.**

L'aumento percentuale della tariffa media d'Ambito è perciò stato pari a :

- 3,3 % dal 2003 al 2004;
- 4,9 % dal 2004 al 2005;
- 4,9 % dal 2005 al 2006;
- 6,0 % dal 2006 al 2007;
- 7,1 % dal 2007 al 2008;
- 5,4 % dal 2008 al 2009;
- **35,3 % dal 2003 al 2009.**

6.2 Costo effettivo utenze domestiche.

Oltre all'andamento della tariffa media è interessante prendere in considerazione il costo effettivo che gli utenti sono tenuti a pagare alla società che gestisce il SII nel territorio in cui gli utenti risiedono.

A tale scopo è stata eseguita una semplice simulazione (tabella 20): si è preso in esame il consumo d'acqua di un intero anno di una famiglia-tipo composta da quattro persone, stimato in 160 mc. Quindi si sono messi a confronto i costi per utenze domestiche di residenti, al netto di IVA, derivanti dall'applicazione delle tariffe, suddivise per fasce, come da tabella 19, applicate dai quattro Gestori principali, oltre che le quote di accesso ai servizi.

<i>Parametri tariffari considerati</i>	<i><u>A.S.P. S.p.A.</u></i>	<i><u>Acquedotto Valtigione S.p.A.</u></i>	<i><u>Acquedotto della Piana S.p.A.</u></i>	<i><u>Consorzio Comuni Acquedotto Monferrato</u></i>
	Dal 01.06.2009	Dal 15.07.2009		
Quota di accesso al servizio acquedotto per le utenze domestiche	13,00 €	Resid.: 18,00 € Non resid.: 25,00 €	Resid.: 11,00 € Non resid.: 22,00 €	20,00 €
Quota di accesso ai servizi fognatura/depurazione per le utenze domestiche	12,00 €	Resid.: 12,00 € Non resid.: 17,00 €	Resid.: 7,00 € Non resid.: 14,00 €	16,00 €
Fascia agevolata per uso domestico	0 – 50 mc	0 – 50 mc	0 – 50 mc	0 – 30 mc
Tariffa fascia agevolata per uso domestico	0,4000 €	0,64 €	0,37 €	0,76 €
Fascia base per uso domestico	51– 100 mc	51 – 100 mc	51 – 100 mc	31 – 80 mc
Tariffa fascia base per uso domestico	0,78 €	1,11 €	0,72 €	1,07 €
Fascia 1° supero per uso domestico	101-150 mc	101-150 mc	101-150 mc	81-130 mc
Tariffa fascia 1° supero per uso domestico	1,15 €	1,46 €	1,02 €	1,57 €
Fascia 2° supero per uso domestico	151-200 mc	151-200 mc	151-200 mc	131-180 mc
Tariffa fascia 2° supero per uso domestico	1,525 €	1,73 €	1,18 €	1,73 €
Fascia 3° supero per uso domestico	Oltre 200 mc	Oltre 200 mc	Oltre 200 mc	Oltre 180 mc
Tariffa fascia 3° supero per uso domestico	1,93 €	1,93 €	1,45 €	1,95 €
Tariffa fognatura (usi civili e assimilati)	0,1100 €	0,20 €	0,09 €	0,18 €
Tariffa depurazione (usi civili e assimilati)	0,3200 €	0,32 €	0,26 €	0,30 €

Tabella 19: Articolazione tariffaria dei Gestori dell'Ato5 per il 2009

GESTORI		Acquedotto Valtiglione S.p.A.	C.C.A.M.	Acquedotto della Piana S.p.A.	A.S.P. S.p.A.
VOCI DI COSTO					
Quota accesso al servizio acquedotto	costo annuo	€ 18,00	€ 20,00	€ 11,00	€ 13,00
Quota accesso ai servizi fognatura/depurazione	costo annuo	€ 12,00	€ 16,00	€ 7,00	€ 12,00
Fascia agevolata	mc compresi nella fascia	50	30	50	50
	tariffa a mc	€ 0,64	€ 0,76	€ 0,37	€ 0,4000
	totale fascia	€ 32,00	€ 22,80	€ 18,50	€ 20,00000
Fascia base	mc compresi nella fascia	50	50	50	50
	tariffa a mc	€ 1,11	€ 1,07	€ 0,72	€ 0,7800
	totale fascia	€ 55,50	€ 53,50	€ 36,00	€ 39,00000
Fascia 1° supero	mc compresi nella fascia	50	50	50	50
	tariffa a mc	€ 1,46	€ 1,57	€ 1,02	€ 1,1500
	totale fascia	€ 73,00	€ 78,50	€ 51,00	€ 57,50000
Fascia 2° supero	mc compresi nella fascia	10	30	10	10
	tariffa a mc	€ 1,73	€ 1,73	€ 1,18	€ 1,5250
	totale fascia	€ 17,30	€ 51,90	€ 11,80	€ 15,25000
Tariffa fognatura	mc	160	160	160	160
	tariffa a mc	€ 0,20	€ 0,18	€ 0,09	€ 0,11
	totale	€ 32,00	€ 28,80	€ 14,40	€ 17,600
Tariffa depurazione	mc	160	160	160	160
	tariffa a mc	€ 0,32	€ 0,30	€ 0,26	€ 0,32
	totale	€ 51,20	€ 48,00	€ 41,60	€ 51,200
TOTALE COSTO ANNUO		€ 291,00	€ 319,50	€ 191,30	€ 225,55

Tabella 20: Confronto costi 2009 utenti SII dei quattro Gestori principali

VOCI DI COSTO		GESTORI	Acquedotto Valtiglione S.p.A.	C.C.A.M.	Acquedotto della Piana S.p.A.	A.S.P. S.p.A.
Quota accesso al servizio acquedotto	costo annuo		€ 16,00	€ 20,00	€ 11,00	€ 11,00
Quota accesso ai servizi fognatura/depurazione	costo annuo		€ 11,00	€ 14,00	€ 7,00	€ 11,00
Fascia agevolata	mc compresi nella fascia		50	30	50	50
	tariffa a mc		€ 0,60	€ 0,76	€ 0,35	€ 0,4000
	totale fascia		€ 30,00	€ 22,80	€ 17,50	€ 20,00000
Fascia base	mc compresi nella fascia		50	50	50	50
	tariffa a mc		€ 1,06	€ 1,07	€ 0,68	€ 0,7789
	totale fascia		€ 53,00	€ 53,50	€ 34,00	€ 38,94500
Fascia 1° supero	mc compresi nella fascia		50	50	50	50
	tariffa a mc		€ 1,40	€ 1,57	€ 0,96	€ 1,1350
	totale fascia		€ 70,00	€ 78,50	€ 48,00	€ 56,75000
Fascia 2° supero	mc compresi nella fascia		10	30	10	10
	tariffa a mc		€ 1,68	€ 1,72	€ 1,10	€ 1,5020
	totale fascia		€ 16,80	€ 51,60	€ 11,00	€ 15,02000
Tariffa fognatura	mc		160	160	160	160
	tariffa a mc		€ 0,15	€ 0,15	€ 0,09	€ 0,11
	totale		€ 24,00	€ 24,00	€ 14,40	€ 17,600
Tariffa depurazione	mc		160	160	160	160
	tariffa a mc		€ 0,29	€ 0,28	€ 0,26	€ 0,32
	totale		€ 46,40	€ 44,80	€ 41,60	€ 51,200
TOTALE COSTO ANNUO			€ 267,20	€ 309,20	€ 184,50	€ 221,52

Tabella 21: Confronto costi 2008 utenti SII dei quattro Gestori principali

VOCI DI COSTO		GESTORI	Acquedotto Valtiglione S.p.A.	C.C.A.M.	Acquedotto della Piana S.p.A.	A.S.P. S.p.A.
Quota accesso al servizio acquedotto	costo annuo		€ 16,00	€ 20,00	€ 11,00	€ 11,00
Quota accesso ai servizi fognatura/depurazione	costo annuo		€ 11,00	€ 11,00	€ 7,00	€ 11,00
Fascia agevolata	mc compresi nella fascia		50	30	50	50
	tariffa a mc		€ 0,56	€ 0,75	€ 0,32	€ 0,36687
	totale fascia		€ 28,00	€ 22,50	€ 16,00	€ 18,34350
Fascia base	mc compresi nella fascia		50	50	50	50
	tariffa a mc		€ 1,06	€ 1,05	€ 0,64	€ 0,73374
	totale fascia		€ 53,00	€ 52,50	€ 32,00	€ 36,68700
Fascia 1° supero	mc compresi nella fascia		50	50	50	50
	tariffa a mc		€ 1,34	€ 1,55	€ 0,90	€ 1,06920
	totale fascia		€ 67,00	€ 77,50	€ 45,00	€ 53,46000
Fascia 2° supero	mc compresi nella fascia		10	30	10	10
	tariffa a mc		€ 1,68	€ 1,70	€ 0,98	€ 1,41500
	totale fascia		€ 16,80	€ 51,00	€ 9,80	€ 14,15000
Tariffa fognatura	mc		160	160	160	160
	tariffa a mc		€ 0,14	€ 0,13	€ 0,09	€ 0,10482
	totale		€ 22,40	€ 20,80	€ 14,40	€ 16,771
Tariffa depurazione	mc		160	160	160	160
	tariffa a mc		€ 0,28	€ 0,26	€ 0,26	€ 0,29350
	totale		€ 44,80	€ 41,60	€ 41,60	€ 46,960
TOTALE COSTO ANNUO			€ 259,00	€ 296,90	€ 176,80	€ 208,37

Tabella 22: Confronto costi 2007 utenti SII dei quattro Gestori principali

Per completezza, nelle tabelle 21 e 22, sono riportati i costi sostenuti rispettivamente nell'anno 2008 e nell'anno 2007 per lo stesso consumo d'acqua, mantenendo la suddivisione per Gestori.

Il maggior costo per famiglia dal 2007 al 2008, ipotizzando un consumo di 160 mc/anno, risulta pari a:

Valtigione:	+ 8,20 €;
CCAM:	+ 12,30 €;
Piana:	+ 7,70 €;
ASP:	+ 13,15 €.

Su base annua il maggior costo per famiglia dal 2008 al 2009, ipotizzando un consumo di 160 mc/anno, risulta pari a:

Valtigione:	+ 23,80 €;
CCAM:	+ 10,30 €;
Piana:	+ 6,80 €;
ASP:	+ 4,03 €.

Considerando che per l'ASP l'articolazione tariffaria riportata è entrata in vigore dal 1° giugno 2009, il maggior costo per famiglia scende a 2,02 €.

2.4.e Andamento dei costi di produzione nel periodo 2002/2009	<i>pag. 56</i>
2.4.f Confronto valore – costi della produzione nel periodo 2002/2009	<i>pag. 56</i>
2.4.g Andamento del valore della produzione nel periodo 2003/2009 – bilancio riclassificato	<i>pag. 57</i>
2.4.h Andamento dei costi di produzione nel periodo 2003/2009 – bilancio riclassificato	<i>pag. 57</i>
2.4.i Andamento della gestione nell'esercizio 2009	<i>pag. 58</i>
2.4.l Risultati ottenuti rispetto ai Piani d' Area per singolo centro di profitto	<i>pag. 60</i>
2.5 Ato5 Astigiano Monferrato – Bilancio Consolidato	<i>pag. 66</i>
3. Confronto di alcune voci di bilancio riclassificato riferite al periodo 2003/2009	<i>pag. 71</i>
3.1 Andamento del valore della produzione dei quattro Gestori principali nel periodo 2003/2009	<i>pag. 71</i>
3.2 Andamento dei costi di produzione dei quattro Gestori principali nel periodo 2003/2009	<i>pag. 71</i>
3.3 Andamento del risultato operativo dei quattro Gestori principali nel periodo 2003/2009	<i>pag. 72</i>
4. Analisi economica dei Gestori del S.I.I.	<i>pag. 73</i>
4.1 Introduzione	<i>pag. 73</i>
4.2 ROE 2009	<i>pag. 74</i>
4.3 ROI 2009	<i>pag. 74</i>
4.4 ROS 2009	<i>pag. 75</i>
4.5 INDICE DI INDEBITAMENTO 2009	<i>pag. 75</i>
4.6 TASSO DI INCIDENZA GESTIONE NON CARATTERISTICA 2009	<i>pag. 76</i>
4.7 Andamento indici economici periodo 2006/2009	<i>pag. 77</i>
5. Confronto di alcuni indicatori riferiti all'anno 2009	<i>pag. 82</i>
5.1 Indicatori di produttività del lavoro dei quattro Gestori principali	<i>pag. 82</i>
<i>Valore della produzione/Numero di addetti</i>	<i>pag. 82</i>
<i>Costo della produzione/Numero di addetti</i>	<i>pag. 83</i>
<i>Costo del lavoro/Numero di addetti</i>	<i>pag. 83</i>
5.2 Indicatori di economicità dei quattro Gestori principali	<i>pag. 85</i>
<i>Valore della produzione / Km. di rete acquedottistica</i>	<i>pag. 85</i>
<i>Costo della produzione/ Km. di rete acquedottistica</i>	<i>pag. 85</i>
<i>Costo del lavoro/ Km. di rete acquedottistica</i>	<i>pag. 86</i>
6. Articolazione tariffaria nell'esercizio 2009	<i>pag. 87</i>
6.1 Tariffa reale media	<i>pag. 97</i>
6.2 Costo effettivo utenze domestiche	<i>pag. 101</i>
Indice	<i>pag. 106</i>